

QE

LICEO
QUINTO ENNIO
GALLI POLI

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO
"QUINTO ENNIO"
Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "QUINTO ENNIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5586** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 224** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 238** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 291** Attività previste in relazione al PNSD
- 293** Valutazione degli apprendimenti

302 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

310 Aspetti generali

311 Modello organizzativo

324 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

326 Reti e Convenzioni attivate

332 Piano di formazione del personale docente

341 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo "Quinto Ennio" si configura come una realtà scolastica capace di offrire opportunità formative significative in un territorio dinamico e culturalmente vivace come quello di Gallipoli e del basso Salento. L'istituto accoglie una comunità studentesca numerosa e diversificata, articolata in più indirizzi liceali che rispondono in modo mirato ai diversi profili di interesse e alle esigenze del territorio. La presenza di studenti con disabilità certificata e con DSA rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali è contenuta, invece si nota la presenza in alcune classi di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-culturale. Anche gli esiti degli studenti in ingresso della secondaria di primo grado sono alquanto eterogenei. Per tale ragione la scuola promuove ed attua percorsi personalizzati di qualità, sostenuti da una progettazione didattica inclusiva e da un efficace sistema di supporto educativo per evitare il rischio dell'abbandono scolastico. La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur riducendo la complessità linguistica, offre l'opportunità di sviluppare azioni di internazionalizzazione e di potenziamento delle competenze interculturali. Gli indicatori relativi alla stabilità dei traguardi di uscita e alla regolarità dei percorsi suggeriscono un ambiente di apprendimento favorevole, in cui l'orientamento, il monitoraggio continuo e la cura delle transizioni scolastiche risultano elementi distintivi.

Vincoli:

Il Liceo "Quinto Ennio" opera in un contesto che, pur ricco di stimoli culturali, presenta alcuni vincoli strutturali che incidono sull'accessibilità e sulla capacità attrattiva dell'istituto. La prima criticità riguarda la complessità sociale su cui insiste. Le analisi condotte evidenziano la presenza di aree di vulnerabilità socio-economica e culturale, con un indice ESCS inferiore alla media regionale. Tali condizioni di svantaggio sociale si riflettono in bisogni educativi specifici, rendendo prioritarie le azioni di contrasto alla povertà educativa e il potenziamento delle misure di inclusione. La seconda criticità riguarda il sistema dei trasporti: la posizione geografica e la limitata capillarità delle linee extraurbane rendono complessi gli spostamenti quotidiani degli studenti provenienti dai comuni limitrofi, soprattutto nelle fasce orarie di entrata e uscita. Tale discontinuità penalizza la frequenza regolare, riduce le possibilità di partecipazione alle attività pomeridiane e incide sulla piena fruizione dell'offerta formativa. Un ulteriore vincolo deriva dalla vicinanza con altri istituti del territorio che propongono indirizzi liceali affini, aumentando la competitività nell'orientamento in ingresso. Questa sovrapposizione formativa può generare una dispersione della domanda e rendere più complessa la stabilizzazione dei flussi di iscrizione.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo "Quinto Ennio" opera in un territorio che, pur segnato da un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, presenta una comunità coesa e caratterizzata da tradizioni culturali solide. Il basso tasso di immigrazione regionale delinea un contesto sociale stabile, in cui la scuola rappresenta un punto di riferimento per la crescita formativa delle giovani generazioni. Il tessuto imprenditoriale è costituito da piccole e medie imprese dei settori turistico-ricettivo, commerciale e dei servizi, realtà che offrono opportunità di collaborazione per attività orientative e percorsi di FSL, soprattutto durante le stagioni di maggiore affluenza turistica. Il territorio dispone di un ricco patrimonio associativo: enti culturali, associazioni sportive e di volontariato, fondazioni, biblioteche, musei e spazi artistici rappresentano stakeholder strategici per la scuola. Comuni, enti locali e organizzazioni del terzo settore contribuiscono a costruire un capitale sociale vivace, in grado di sostenere progetti di cittadinanza attiva, inclusione, valorizzazione del patrimonio culturale e ampliamento dell'offerta formativa. Sebbene la rete dei trasporti presenti delle criticità, il trasporto pubblico locale quasi sempre consente agli studenti di raggiungere l'istituto. Il Liceo può contare su un contesto ricco di risorse culturali, capace di supportare la realizzazione delle sue finalità educative.

Vincoli:

Il Liceo "Quinto Ennio" si colloca in un territorio caratterizzato da criticità socio-economiche evidenti: il tasso di disoccupazione regionale rimane superiore alla media nazionale, influenzando la stabilità delle famiglie e limitando la disponibilità di risorse e opportunità formative strutturate. Il tessuto imprenditoriale locale, composto prevalentemente da piccole e medie attività nei settori commerciale, turistico-ricettivo e dei servizi, presenta una capacità collaborativa discontinua, spesso condizionata dalla stagionalità e dalla fragilità economica. Anche il panorama associativo, pur presente, non sempre garantisce continuità nelle attività di rete richieste dalla scuola. A questo si aggiunge la forte competizione generata dalla presenza sul territorio di istituti secondari che offrono indirizzi simili, riducendo il potenziale bacino d'utenza e richiedendo un costante impegno nella valorizzazione dell'identità del Liceo. Ulteriori vincoli derivano dalla rete dei trasporti pubblici, che presenta criticità di frequenza, puntualità e collegamenti con i comuni dell'hinterland, determinando difficoltà per una parte degli studenti nel raggiungere il plesso. Questi elementi impongono alla scuola un continuo lavoro di consolidamento delle collaborazioni territoriali e di innovazione dell'offerta formativa per garantire equità, accessibilità e qualità educativa.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Il Liceo "Quinto Ennio" offre agli studenti un ambiente ricco di opportunità grazie alle sue risorse economiche e materiali, messe al servizio di una formazione moderna e inclusiva. Gli edifici, sicuri e privi di barriere architettoniche, garantiscono accessibilità e benessere a tutta la comunità scolastica. L'offerta didattica è supportata da numerosi laboratori: linguistici, informatici, di scienze e fisica, di Coding e robotica, oltre a spazi dedicati alla progettazione grafica, che favoriscono un apprendimento pratico e innovativo. Le attività motorie si svolgono in palestre ampie e attrezzate e in grandi cortili all'aperto, ideali per lo sviluppo delle competenze sportive. Tutte le classi sono dotate di Digital Board di ultima generazione, mentre la scuola dispone di robot educativi per il Coding, stampanti 3D e visori per la realtà aumentata, strumenti che rendono la didattica coinvolgente e al passo con le tecnologie più avanzate. L'inclusività è un valore centrale: il liceo mette a disposizione dotazioni digitali specifiche per studenti con disabilità, assicurando a ciascuno pari opportunità di partecipazione e successo formativo. La scuola interviene anche in situazioni di svantaggio economico, utilizzando fondi di istituto specifici per garantire a tutti gli studenti la possibilità di fruire pienamente delle opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche.

Vincoli:

Il Liceo deve confrontarsi con alcuni vincoli legati sia alle proprie risorse economiche e materiali che all'eccessivo iter burocratico. Oltre ai finanziamenti statali, le fonti di sostegno aggiuntive sono infatti esigue: provengono principalmente dal contributo volontario di una parte delle famiglie e dai proventi derivanti dalla concessione degli spazi per l'installazione dei distributori di cibo e bevande. Questa limitata disponibilità di fondi riduce la possibilità di ampliare o rinnovare alcune dotazioni e di investire in ulteriori servizi. Occorrerebbe implementare il grado di accessibilità attraverso nuovi strumenti utili al superamento delle barriere senso-percettive, necessari per utenti con disabilità sensoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali evidenzia significative opportunità per la scuola. La presenza di un Dirigente Scolastico con incarico effettivo e ampia esperienza garantisce stabilità gestionale. Anche il corpo docente mostra un'elevata continuità: oltre il 75% degli insegnanti a tempo indeterminato è in servizio da più di cinque anni, favorendo coesione, conoscenza del contesto e qualità della progettazione didattica. La distribuzione per fasce d'età, con prevalenza di docenti esperti, assicura solidità metodologica e capacità di accompagnare lo sviluppo professionale dei colleghi più giovani. Le competenze del personale risultano articolate e includono titoli e formazioni specifiche, soprattutto nell'ambito dell'inclusione. La scuola si avvale inoltre di docenti specializzati



sul sostegno, assistenti all'autonomia, educatori e figure dell'organico dell'autonomia, che permettono una gestione efficace dei bisogni educativi speciali e percorsi personalizzati. Completano il quadro numerose professionalità esterne; psicologo, medico, esperti linguistici, artistici, motori e scientifici, che ampliano l'offerta formativa e sostengono interventi sul benessere e sulle competenze trasversali. Le competenze del personale rappresentano quindi un'opportunità per sviluppare progetti innovativi, rafforzare l'inclusione e consolidare una didattica di qualità.

Vincoli:

L'analisi delle risorse professionali evidenzia per la scuola alcuni vincoli strutturali. Le competenze personali, pur solide, necessitano di ulteriore formazione alla luce delle novità normative relative all'intelligenza artificiale, alla gestione della privacy e più in generale alle competenze digitali e linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "QUINTO ENNIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS21000C
Indirizzo	CORSO ROMA, 100 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Telefono	0833266165
Email	LEPS21000C@istruzione.it
Pec	LEPS21000C@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoquintoennio.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio STEM	1
	Laboratorio di Scienze Umane	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Visori	20

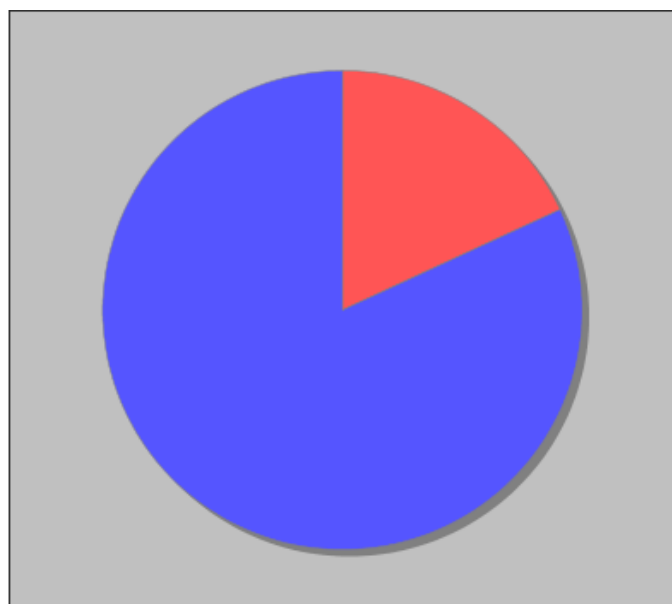


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	23

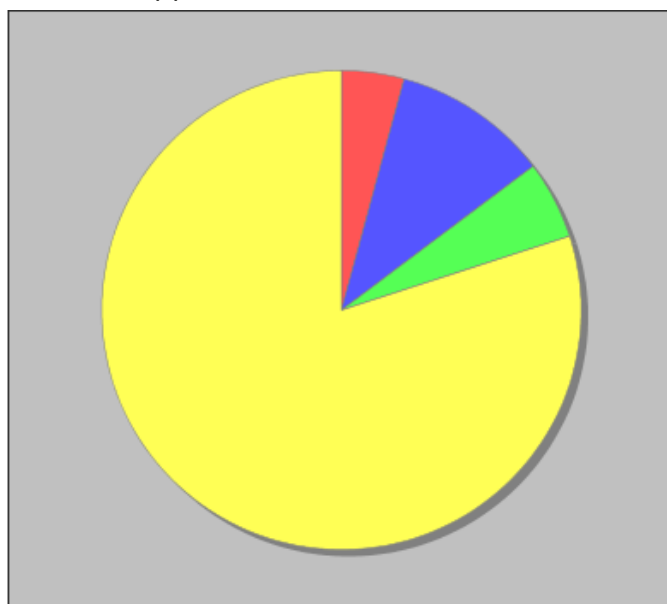
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 76



Aspetti generali

Le trasformazioni globali vedono il Liceo "Q. Ennio", forte della sua tradizione e della sua storia, impegnato in una ridefinizione della propria identità e in una ricerca di nuove espressioni culturali.

L'Istituto opera all'interno di un contesto sociale che interagisce con l'azione educativa istituzionale e che concorre a determinare i bisogni formativi dell'utenza. L'azione del Liceo è orientata pertanto verso obiettivi e modalità corrispondenti alle attese del contesto sociale, che richiede in particolare la strutturazione di un'offerta formativa che, temperando tradizione e innovazione, sia in grado di dare risposte adeguate ai bisogni emergenti e al processo di sviluppo del territorio.

La vision del Liceo Quinto Ennio si propone di rispondere alle richieste formative e culturali del contesto sociale, promuovendo l'idea di una "Scuola Aperta": un ecosistema dove l'apprendimento non si esaurisce in classe, ma diventa un motore di sviluppo per l'intera comunità, coniugando le radici della tradizione con l'innovazione tecnologica e trasformando la scuola in un laboratorio permanente di cittadinanza attiva e dialogo interculturale, dove il patrimonio locale diventa la base per formare i cittadini di domani.

La mission che la scuola si prefigge consiste nel:

- Promuovere e potenziare conoscenze, competenze e abilità specifiche e trasversali attraverso un'integrazione del sapere umanistico e del sapere scientifico nel rispetto della specificità degli indirizzi dell'istituto.
- Promuovere la definizione di un profilo educativo, culturale e professionale orientato verso orizzonti europei e funzionali agli studi universitari e all'attività professionale.
- Promuovere negli studenti la capacità di elaborazione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni e contesti diversi, di studio e di lavoro.
- Perseguire gli obiettivi formativi della Legge 107/15, art. 1 comma 7.

Coerentemente con quanto indicato sia dalla vision che dalla mission della scuola, nonché dai bisogni formativi del territorio, la finalità che il PDM 2025-2028 del Liceo Quinto Ennio intende perseguire consiste nella realizzazione di una scuola più inclusiva.

Si tratta di mettere in pratica le indicazioni del Goal 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goal, obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro



strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030.

Anche la direttiva ministeriale 11 del 18/09/2014 fissa due importanti priorità strategiche: a) migliorare i risultati scolastici degli studenti; b) potenziamento della didattica per competenze.

In questo contesto si inserisce la priorità del PDM per il triennio 2025-2028 che consiste nel miglioramento dei risultati degli studenti nelle Prove Invalsi, con relativo potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese attraverso attività formative mirate.

Garanzia di equità, opportunità di successo formativo e contrasto alla dispersione costituiscono la vera motivazione della scelta di questa priorità. Gli obiettivi di processo identificati definiscono la pianificazione del PDM e spaziano dal curriculum con la progettazione specifica, all'inclusione per il recupero delle competenze di base, agli ambienti dell'apprendimento per consolidare l'uso degli strumenti informatici, all'orientamento strategico per sviluppare una metodologia didattica più innovativa e alla valorizzazione delle risorse umane per promuovere la formazione specifica tra i docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte
- potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Revisione del curriculum di Italiano, di Matematica e di Inglese per potenziare le competenze richieste dai Quadri di riferimento delle prove Invalsi**

I Dipartimenti nel corso del triennio di attuazione del Piano di Miglioramento saranno impegnati in un percorso di miglioramento dei propri interventi a partire dall'analisi ed interpretazione dei dati restituiti da Invalsi.

Lo scopo di tale percorso è:

- a) analizzare i quadri di riferimento Invalsi;
- b) individuare le criticità che i dati esprimono, comprendendo le aree di maggiore difficoltà;
- c) rivedere i curricula, focalizzando l'attenzione su quelle competenze che nelle prove Invalsi sono risultate particolarmente difficoltose;
- d) formarsi per acquisire elementi teorici e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.



Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricula di Italiano, Matematica ed Inglese per potenziare le competenze richieste dai Quadri di riferimento delle prove Invalsi

Analisi dettagliata da parte dei Dipartimenti dei risultati delle prove Invalsi relative al triennio 2025-2028

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio dei risultati raggiunti degli studenti coinvolti nelle prove per competenza sul modello Invalsi allo scopo di contrastare le difficoltà di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificazione o promozione di azioni di formazione dei docenti sulla capacità di analisi dei dati delle prove Invalsi allo scopo di migliorare la didattica per competenze



Attività prevista nel percorso: Analisi dei Quadri di riferimento e dei documenti Invalsi relativi alle competenze attese e valutate dalle prove Invalsi

Descrizione dell'attività	<p>L'analisi dei Quadri di riferimento e dei documenti Invalsi relativi alle competenze attese e valutate dalle prove fornisce una mappa dettagliata delle competenze che vengono verificate.</p> <p>Questa attività permette</p> <ul style="list-style-type: none">a) una lettura più consapevole ed informata rispetto alla complessità dei dati che vengono restituiti perché danno le chiavi di lettura per interpretare grafici e tabelle, rendendo i dati fruibili per la riflessione e la programmazione.b) una maggiore comprensione della strutturazione delle prove utile a costruire attività in linea con gli standard nazionali, promuovendo una maggiore consapevolezza e un uso più significativo degli strumenti.c) un'individuazione delle competenze richieste perché si definiscono in dettaglio le abilità e le conoscenze valutate (es. comprensione del testo, problem solving matematico), chiarendo gli obiettivi didattici.d) un orientamento didattico perché offrono spunti preziosi per adeguare e innovare le pratiche di insegnamento, per strutturare recuperi mirati o rafforzamenti e per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i Dipartimenti disciplinari, in particolare quello di Italiano, Matematica e Inglese. Tutti i docenti.

Risultati attesi

La lettura ed interpretazione dei Quadri di Riferimento consentirà ai Dipartimenti la promozione di un'attività strategica per trasformare i dati delle prove standardizzate in azione concreta per il miglioramento dell'apprendimento e dell'insegnamento.

Ogni Dipartimento produrrà un report di analisi dei documenti Invalsi, fissando anche i cardini dei propri interventi progettuali futuri.

Attività prevista nel percorso: Analisi dettagliata da parte dei Dipartimenti dei risultati delle prove Invalsi relative al triennio 2025-2028

Descrizione dell'attività

Analisi ed interpretazione dei dati restituiti da Invalsi nel triennio 2025-2028 ha lo scopo di monitorare l'andamento degli interventi progettuali della priorità n.1 del PDM perché consente di individuare le competenze da potenziare (es. strategie di lettura, inferenze..) I risultati INVALSI descrivono i risultati ottenuti in Italiano, Matematica e Inglese dagli studenti non solo a livello nazionale ma anche regionale e per macroarea territoriale. Sono di particolare interesse anche una serie di approfondimenti su altri temi di grande quali: equità, differenze di genere, influenza dei fattori sociali, culturali ed economici.



L'analisi sarà puntuale e terrà conto di

Una prima esplorazione dei risultati attraverso le sezioni principali:

- Dati Generali: Sintesi aggregate per scuola.
- Dati Materie: Dettagli per italiano, matematica e inglese.
- Microdati: Risultati dei singoli studenti.

Poi si passerà alla lettura attenta della distribuzione per livelli di competenza (da 1 a 5) e la loro distribuzione.

Si confronteranno i risultati della scuola in maniera disaggregata: per genere, area geografica e contesto socio-economico (ESCS).

4. Poi le percentuali delle classi verranno confrontate con quelle del campione regionale, macro-area e nazionale.

5. Si analizzeranno le risposte esatte per Item per capire le difficoltà specifiche degli studenti.

Infine si avvierà una discussione e riflessione nei Dipartimenti e nei consigli di classe a componente completa per motivare gli esiti e pianificare interventi didattici, riflettendo sulle cause delle difficoltà e sugli ambiti da potenziare (es. Metacognizione, contesti didattici..).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i Dipartimenti. I singoli Consigli di Classe. I docenti.

Risultati attesi

Produzione di un report di analisi annuale



Attività prevista nel percorso: Partecipazione a corsi di formazione sull'analisi ed interpretazione dei dati Invalsi

Descrizione dell'attività	<p>Partecipazione del referente Invalsi, dei coordinatori di Dipartimento e/o dei docenti interessati a un corso di formazione anche online, preferibilmente tenuto da Invalsi allo scopo di acquisire nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti delle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, si dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI;- Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola;- Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati;- Riflettere sulle azioni di miglioramento a livello di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI;- Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Iniziativa gestita con i fondi scolastici



Responsabile	Il docente responsabile delle prove Invalsi. I coordinatori di Dipartimento. Tutti i docenti interessati.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze dei docenti relative all'analisi ed interpretazione dei dati invalsi.

● **Percorso n° 2: Progettazione comune nei Dipartimenti di percorsi per il recupero ed il consolidamento delle competenze richieste dai Quadri di riferimento Invalsi**

Questo percorso di miglioramento si prefigge di sviluppare una serie di azioni volte al conseguimento delle competenze richieste dai quadri di riferimento Invalsi.

Dopo l'analisi dei dati e l'individuazione delle aree di fragilità si intende progettare in sede Dipartimentale ed attuare degli interventi che possano proprio insistere su queste aree per promuovere un miglioramento reale delle competenze di base, in virtù di una didattica sempre più inclusiva.

Si prevedono tre azioni che possono anche sovrapporsi:

- 1) realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- 2) promozione di progetti di consolidamento delle competenze;
- 3) promozione dell'utilizzo della tecnologia informatica quale principale metodologia didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione comune nei Dipartimenti di percorsi per il recupero ed il consolidamento delle competenze richieste dai Quadri di riferimento Invalsi

○ Ambiente di apprendimento

Predisporre anche attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica una metodologia didattica finalizzata al consolidamento delle competenze di base

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidamento e potenziamento di percorsi didattici innovativi e di progetti relativi al rinforzo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese



Attività prevista nel percorso: Progetti per il potenziamento delle competenze di base richieste dai Quadri di riferimento Invalsi

Descrizione dell'attività

Questa attività si prefigge, tenuto conto dell'analisi dei dati relativi alle prove Invalsi, di progettare delle attività che migliorino gli aspetti di maggiore criticità che siano emersi. Sfruttando i fondi del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica implicita, si possono avviare percorsi di "empowerment" specifici:

- Percorsi di Recupero Personalizzati: Moduli focalizzati su nuclei tematici critici (es. probabilità e statistica per matematica, comprensione del testo argomentativo per italiano).
- Mentoring e Tutoring: Affiancamento di piccoli gruppi di studenti fragili con docenti tutor per colmare lacune specifiche emerse dai dati INVALSI degli anni precedenti

In ambito curricolare i Dipartimenti progetteranno ed attueranno i seguenti moduli:

1) per il recupero e potenziamento delle competenze di comprensione della lettura e di riflessione sulla lingua in italiano;

2) per il recupero e potenziamento delle competenze di base in Matematica;



- 3) per il recupero e potenziamento delle competenze di base relative alla comprensione ed ascolto in lingua inglese;
- 4) per il potenziamento e sviluppo della capacità di ragionamento, comprensione del testo, lettura di grafici, e uso critico delle conoscenze in tutte le discipline;
- 5) per il potenziamento o l'acquisizione delle capacità di interpretazione delle informazioni, ragionamento logico, risoluzione di problemi in tutte le discipline.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

I Dipartimenti per la progettazione. I singoli docenti per l'attuazione.

Risultati attesi

Elaborazione di una progettazione finalizzata all'acquisizione delle competenze richieste dai Quadri di riferimento Invalsi.

Miglioramento delle competenze acquisite dagli studenti anche in relazione alle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Promozione di progetti extracurricolari di consolidamento delle competenze richieste dai quadri di riferimento Invalsi



A sostegno della progettazione curricolare, si promuoverà l'adesione e la partecipazione ad iniziative extracurricolari che utilizzino metodologie attive per sviluppare il pensiero critico, fondamentale per rispondere ai quesiti INVALSI e che richiedano applicazioni in contesti reali, ad esempio:

Descrizione dell'attività

- Debate e Flipped Classroom: Per migliorare la comprensione del testo e la capacità di argomentazione (Italiano);
- Compiti di realtà: Progetti di matematica applicata (es. analisi di dati reali, gestione di un budget) per abituare gli studenti a usare la matematica come strumento di pensiero;
- Laboratori di lettura critica: per consolidare l'abitudine alla lettura e all'analisi profonda dei testi fin dalle classi prime;
- Promozione di stage linguistici e scambi interculturali (Erasmus plus);
- Promozione delle certificazioni linguistiche con il partenariato di Oxford School;
- Promozione dei corsi di logica;
- Promozione dello sportello didattico di Italiano e Matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	I docenti promotori delle attività e/o i docenti tutor. I docenti coordinatori e i docenti dei Consigli di Classe.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze acquisite e conseguente miglioramento nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Promozione dell'utilizzo della tecnologia informatica a supporto della metodologia didattica tradizionale

Descrizione dell'attività	<p>Poiché le prove Invalsi per la scuola secondaria sono interamente al computer (CBT), è essenziale abituare gli studenti all'interfaccia digitale, utilizzando la tecnologia informatica quale principale metodologia didattica.</p> <p>Migliorare l'approccio digitale alle prove INVALSI 2025 richiede sia la familiarizzazione con le modalità CBT (Computer Based Testing), sia la preparazione sulle competenze digitali.</p> <p>I Dipartimenti elaboreranno un protocollo operativo con l'indicazione di strategie utili ad ottimizzare l'approccio digitale, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Progetto "Prova e Riprova": Sessioni pomeridiane o curricolari di esercitazione guidata, utilizzando la Piattaforma TAO di INVALSI open;• l'attività di analisi dell'errore: Laboratori in cui, dopo la simulazione, si discutono collettivamente le risposte errate per identificare i processi logici fallaci;• l'Inglese Reading & Listening: Progetti di immersione linguistica con l'ausilio di QR code per l'ascolto di testi in
---------------------------	---



lingua originale, per preparare gli studenti alle prove di comprensione orale;

- Piattaforme di editori: Utilizza ambienti come Hub Invalsi o piattaforme come MyEdu per esercitazioni online aggiuntive con feedback immediato;
- Digitalizzazione e AI: I docenti possono utilizzare l'Intelligenza Artificiale per generare test di simulazione su misura o digitalizzare vecchie prove cartacee tramite moduli interattivi (es. Google Forms) per personalizzare l'allenamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

I Dipartimenti I docenti delle discipline

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti ed anche dei risultati nelle prove Invalsi.

● **Percorso n° 3: Monitoraggio e valutazione dell'efficacia della progettazione in relazione ai risultati delle prove Invalsi**



Il percorso si struttura in tre azioni conseguenti, utili a valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento relative alla priorità n. 1 del PDM:

- 1) monitoraggio e valutazione degli esiti delle prove invalsi a partire dall'a.s. 2026-2027;
- 2) monitoraggio interno in itinere;
- 3) valutazione complessiva dei dati per eventuali azioni di correzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutazione e monitoraggio dell'efficacia della progettazione didattica attraverso la somministrazione di prove parallele secondo il modello Invalsi.



○ Inclusion e differenziazione

Monitoraggio dei risultati raggiunti degli studenti coinvolti nelle prove per competenza sul modello Invalsi allo scopo di contrastare le difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e valutazione degli esiti delle prove invalsi a partire dall'a.s. 2026-2027

Il monitoraggio principale avverrà attraverso l'Area Invalsi Riservata alle Scuole e fornisce strumenti di analisi dettagliata quali:

Descrizione dell'attività

- il confronto storico: si analizza il trend dei risultati della scuola rispetto agli anni precedenti per verificare se le azioni progettuali hanno invertito o consolidato le tendenze;
- i livelli di apprendimento: si verifica lo spostamento degli studenti tra i livelli;
- il valore aggiunto: si monitora l'indicatore di "valore aggiunto", che misura l'incidenza effettiva della scuola sul miglioramento degli esiti, al netto dei fattori socio-economici di partenza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2028

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Responsabile

Docente responsabile delle prove Invalsi Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Report annuale di analisi degli esiti.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio interno in itinere

Descrizione dell'attività

Per monitorare l'efficacia dei percorsi di miglioramento relativi alla priorità n. 1 del PDM 2025-2028, è necessario integrare l'analisi dei dati ufficiali con strumenti di valutazione interna in itinere.

Per tale ragione i Dipartimenti in maniera coordinata provvederanno:

- 1) alla progettazione di prove parallele di italiano e matematica secondo la tipologia invalsi da somministrare alle classi prime al termine del primo anno;
- 2) alla modifica della tipologia delle prove per competenze di italiano e matematica da somministrare alle classi seconde perché rispecchino la tipologia delle prove Invalsi;
- 3) alla progettazione di prove parallele di inglese secondo la tipologia Invalsi da somministrare alle classi terze, quarte e quinte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Responsabile	I Dipartimenti disciplinari. I docenti di Italiano, Matematica ed Inglese.
Risultati attesi	Report annuale di rilevazione dei dati.

Attività prevista nel percorso: Valutazione complessiva dei dati per eventuali azioni di correzione

Descrizione dell'attività	<p>Il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti coinvolti nelle Prove Invalsi ha lo scopo di contrastare le difficoltà di apprendimento secondo una logica sempre più inclusiva.</p> <p>Prevede il confronto dei dati raccolti sia con monitoraggio esterno (Invalsi) sia con monitoraggio interno (prove parallele per competenze ed esiti finali).</p> <p>L'analisi dei dati raccolti verrà discussa in sede dipartimentale in modo che la scuola riceva un feedback oggettivo ed utile a comprendere le aree di miglioramento su cui ulteriormente insistere e/o rivedere.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Dipartimenti disciplinari I docenti di Italiano, Matematica ed Inglese I docenti dei Consigli di classe



Risultati attesi

Analisi dei report prodotti ed individuazione delle eventuali azioni di correzione da apportare ai percorsi di miglioramento per una maggiore efficacia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le continue sollecitazioni del territorio con cui la scuola interagisce, le dinamiche sociali, economiche e culturali fanno emergere l'esigenza di innovare e di predisporre modelli organizzativi che possano essere racchiusi nel concetto di "luoghi dell'innovazione" o "Ecosistemi innovativi" che dal co-working, agli spazi collaborativi informali (es. biblioteche, bar e librerie), offrono spazi di confronto e di co-progettazione in cui tutti – Scuola, Famiglia, Territorio – possano sentirsi parte attiva del processo di apprendimento.

Il modello di riferimento del Liceo Quinto Ennio è di tipo "Rete organizzativa" capace di intercettare le esigenze formative – didattiche riferibili all'acquisizione delle competenze. Per tale ragione redige obiettivi e finalità in sintonia con quanto espresso nelle Indicazioni nazionali per i Licei, proponendo un'offerta formativa specifica, mettendo in circolo il ruolo della dirigenza, le competenze professionali dei docenti e di tutto il personale scolastico come anche le professionalità esterne e soprattutto costruendo attorno agli studenti e alle studentesse una rete di collaborazioni per la costruzione di processi di innovazione sociale, culturale, economica e culturale. Di fondo c'è il desiderio di creare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità.

Il PNRR ha certamente contribuito a porre in atto percorsi innovativi per ogni indirizzo, portando un forte impulso alla realizzazione

- di aule didattiche dotate di Digital board, con connessione internet adeguata alle esigenze grazie anche al cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa;
- di laboratori informatici completi e ben attrezzati;
- di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico (Scuola Futura e DigCompEdu);
- di interventi per la digitalizzazione (adozione di SPID, CIE, PagoPA, appIO) potenziamento dei siti internet;
- di interventi per l'individuazione di un animatore digitale e di un team di docenti per l'innovazione



- di un processo di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo Quinto Ennio partecipa alla realizzazione del DM 66/2023 avendo attivato la realizzazione di progetti legati alla didattica digitale. Partecipa delle risorse della Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. DM 66, che incentiva la ricerca, lo scambio e la produzione di strategie e pratiche innovative atte alla transizione digitale della nostra scuola. I finanziamenti erogati riguardano, per i docenti e il personale ATA, i seguenti interventi:

□ Percorsi di formazione sulla transizione digitale: percorsi formativi in presenza, on line o ibridi, di durata annuale, coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Laboratori di formazione sul campo: cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

COMUNITA' DI PRATICHE

Il Liceo ha predisposto quanto necessario per attivare le seguenti fasi di realizzazione:

- Definizione e obiettivi strategici. Introduzione alla costruzione delle Comunità di pratiche orientate agli obiettivi, con sviluppo di un curriculum digitale per innovare la didattica;
- Organizzazione e gestione dei gruppi. Approfondimento sulle dinamiche di gruppo, ruoli operativi e metodologie didattiche innovative per la gestione delle Comunità e per la valorizzazione delle competenze digitali;
- Documentazione e comunicazione. Strumenti e tecniche per diffondere le azioni delle



Comunità: repository di esperienze significative, privacy e sicurezza.

Partecipa alla realizzazione del DM 65/2023 con l'attivazione di progetti legati al potenziamento delle attività e delle metodologie per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre che delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Nello specifico sono stati attivati i seguenti progetti:

- Progetto Piano nazionale di ripresa e resilienza, Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Tipologia di intervento: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29927) per le seguenti competenze linguistiche: B1 Francese; B1 e B2 Inglese, B1 e B2 Spagnolo, più percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, Inglese B2.
- corso PNRR Matematica e Fisica A e B, Scienze e Biologia A e B, Corso Droni e Robot Basic e Advanced, Coding Basic e Advanced,

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Adesione all'iniziativa nazionale #ioleggoperché, varie edizioni. Il progetto, nato per rispondere ai bisogni delle scuole di implementare le biblioteche scolastiche. Il Liceo partecipa all'iniziativa nazionale e si propone, in linea con l'abstract oggettuale di ricevere in dono un libro, acquistato in una delle librerie, di seguito indicate, gemellate con il nostro Istituto:

- Libreria Antica Roma – Taviano
- Libreria Librolandia - Racale
- Libreria Liberrima - Lecce



- Libreria Giunti – Gallipoli

Durante la settimana delle donazioni, gli studenti dei vari indirizzi preparano delle attività laboratoriali che coinvolgono gli studenti di altri Istituti e ordini di scuola. Prendendo spunto dall'epica, dalla narrativa, dalla storia, vengono proposti dei percorsi che, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, hanno lo scopo principale di avvicinare gli studenti alla lettura.

2. Presentazione del progetto di divulgazione scientifica **"Escape room sui raggi cosmici"** che sarà realizzato durante il corso PNRR dal titolo "Droni e Robot". Il progetto sarà presentato dai nostri studenti ad un gruppo di ricercatori del "Pierre Auger Observatory" e dell' INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) collegati dall'Argentina.

3. Partecipazione alla Rete IL VELIERO PARLANTE, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di promozione di percorsi per la formazione del personale docente, di valorizzazione di percorsi didattici rivolti alla promozione della lettura e della creatività e tesi alla produzione di libri ed alla creazione di uno spazio web per la condivisione delle progettualità, anche attraverso:

- compiti di realtà nei quali si realizzano magnifici manufatti artistici, opere uniche di grande impatto e elevatissimo valore didattico,

- 10 Community, ciascuna coordinata da uno o più Dirigenti della Rete, che si incontrano periodicamente in forma autonoma ed elaborano percorsi formativi di 15/20 ore rivolti ai docenti nei seguenti ambiti disciplinari:

STEM, SPORT, INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, MUSICA, LETTURE, LINGUE, ADDETTI STAMPA, LEGALITA', ARTE.

- realizzazione delle curvature progettuali. Ogni anno, dal gruppo dei Dirigenti Scolastici, vengono individuate le tematiche da sviluppare che attraversano tutte le aree disciplinari, come visualizzato nella mappa delle competenze. Per lo scambio di informazioni e di esperienze si è ricorso alla metodica del cooperative learning nella variante del jigsaw classroom. La rete si avvale della professionalità di docenti esperti e che formano una Community coordinata da uno o più dirigenti scolastici della Rete.

4. Costituzione della Rete di scopo **"Le Scuole In..Cantano i Borghi - Luminosa_mente Solidali - La Luce del Dono - VI Edizione 2025** in qualità di Scuola capofila. Su proposta dell'Ufficio Scolastico Territoriale per la Provincia di Lecce, Il nostro Istituto si attiva per la costituzione di una rete che vede coinvolte altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni del territorio per la valorizzazione delle buone pratiche artistiche, musicali e culturali che caratterizzano il lavoro e



l'impegno di tutte le scuole, insieme alla valorizzazione del patrimonio artistico che caratterizza il centro storico delle diverse realtà cittadine.

5. Costituzione della Rete "***Non multa, sed multum***" in qualità di Scuola capofila. L'emanazione delle Nuove Linee Guida per il primo ciclo di istruzione diventa un'occasione di studio del nuovo documento in vista della pubblicazione delle Nuove Linee Guida per i Licei. Lo scopo principale è rafforzare il raccordo verticale tra ordini di scuola diversi attraverso la creazione di unità di apprendimento condivise, soprattutto per l'insegnamento della Lingua Latina e delle discipline STEM.

6. Stipula del Protocollo con la Prefettura di Lecce per la prevenzione e lo studio delle malattie respiratorie da droga e del disagio giovanile in ambito scolastico.

7. Stipula del Protocollo con la Prefettura di Lecce, il Tribunale per i Minorenni di Lecce, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ambito territoriale di Lecce, per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica, di altre forme di devianza e di disagio sociale giovanile e per la promozione della legalità.

8. Convenzione con ***FAI per le giornate*** dedicate alla ***valorizzazione e scoperta di luoghi d'arte*** e la collaborazione degli studenti in qualità di ***apprendisti Ciceroni***.

9. Convenzione europea per la formazione degli studenti in qualità di ***Ambasciatori EPAS***.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- gli spazi di apprendimento non sono solo dei contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento;
- che le sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, richiedono una proposta innovativa ed una nuova visione pedagogica capace di mettere al centro gli studenti, di agire secondo principi di flessibilità, di collaborazione reciproca, di inclusione;
- che il Liceo Quinto Ennio intende mettere in pratica l'indicazione Nazionale contenuta nel



quadro di riferimento pedagogico sottostante il PNRR, ovvero il passaggio da spazi di apprendimento a "ecosistema di apprendimento", dove per sistema si intende un complesso di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse e non solo uno spazio materiale e tecnologico.

Il Liceo ha elaborato una proposta progettuale che mira a ripristinare e a potenziare tanto gli spazi fisici:

- Lo spazio della palestra di Corso Roma, reso inagibile da molti anni di lavori di ristrutturazione mai completati
- Lo spazio antistante la palestra (cortile esterno) anch'esso in stato di insufficiente disponibilità sempre a motivo di lavori di ristrutturazione
- Biblioteche e archivi: mediante un lavoro di raccolta e catalogazione di materiale librario e documentale e strutturazione di spazi appropriati
- Laboratori informatici e classi interattive: ampliamento e potenziamento di dispositivi e apparecchi ad alta tecnologia computer portatili, tablet, auricolari bluetooth, digital board, stampanti laser, componenti per la robotica, strumenti informatici quali tastiere speciali, comunicatori, trackball, mouse, sensori e software di vario genere, per la didattica speciale (alunni con Bes)

Quanto gli spazi virtuali e/o concettuali:

- con l'introduzione di nuovi strumenti digitali nella didattica
- con il potenziamento delle metodologie didattiche e l'attivazione di corsi di formazione rivolte a tutto il personale scolastico, inerenti soprattutto la didattica digitale
- Con una maggiore consapevolezza delle potenzialità comunicative ed espressive, proprie di un approccio metodologico, nella didattica digitale
- Con l'incentivazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze specifiche delle discipline STEM, rispondenti alle esigenze di ricerca e superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento, come anche di osservazione e stimolo della curiosità, di sviluppo del pensiero computazionale e non ultimo di orientamento verso il sapere scientifico-tecnologico e ingegneristico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 21 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di arredi modulari e di nuove tecnologie, che andranno a rinnovare quelle acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Per cui intendiamo andare a utilizzare alcune tecnologie già presenti, in quanto sono già aggiornate e utilizzate nelle aule per le diverse materie. Alle dotazioni tecnologiche esistenti, andremo ad abbinare setting di aula rinnovati. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcuni monitor interattivi - che andranno ad integrare quelli già presenti nell'istituto - supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e saranno provvisti di cassetta a muro. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio (Lim) e sui tablet degli studenti b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento, a distanza adeguata c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica si affronta con contenuti avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi).. Per creare competenze, e per ideare nuovi servizi e prodotti digitali, una piattaforma di formazione immersiva in cloud rende disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola - e a condividere tra classi e istituti diversi - contenuti virtuali, ambienti e prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi. Il laboratorio può essere inteso come ambiente di apprendimento fluido dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

settori economici. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: per questo si utilizzerà la connettività adeguata, con la cablatura e predisposizione di hot-spot wi-fi già in possesso della scuola o l'installazione di nuovi.

Importo del finanziamento

€ 121.459,26

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex LEIS012001-" A scuola di competenza per il domani "

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Laboratorio multimediale con di un tavolo per il making per un'area comune nella quale realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi, set di robotica educativa, visori per la realtà aumentata e microscopi per l'osservazione, kit didattici modulari per le discipline STEM e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

lo sviluppo della creatività ,una stampante 3D, una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti. Le modalità didattiche innovative che saranno utilizzate sono: - Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. - Cooperative learning gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico. - Problem solving: L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche. - Project work: un progetto realizzato in aula dagli alunni al termine di un ciclo di lezioni. - Role Playing: Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività. - Flipped classroom ovvero "classe capovolta", per consentire agli studenti di studiare a casa autonomamente producendo gli artefatti digitali e poi lavorare in aula in maniera collaborativa con il tutoraggio del docente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/08/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Forme del sapere in @zione-Animatore digitale : formazione del personale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

● Progetto: Formazione per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il progetto formativo comprendere ambiti tematici, quali: -gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all’insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo - competenze per l’utilizzo etico e responsabile dell’intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l’apprendimento dell’intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l’utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell’educazione civica digitale e dell’educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - leadership dell’innovazione e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 41.511,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo al Liceo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede diversi percorsi didattici sulle STEM e sul multilinguismo. Verranno attivati dei percorsi per garantire la parità di genere e l'inclusione nelle discipline STEM. Si punterà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'innovazione con l'utilizzo di robot, droni e visori per la realtà aumentata. Le azioni previste per i percorsi STEM riguarderanno il coding, l'utilizzo e la programmazione di mRobot e droni attraverso sessioni pratiche di pilotaggio, programmazione e manutenzione, incoraggiando l'apprendimento basato sull'esperienza. Presentando sfide pratiche che richiedono l'applicazione di concetti matematici, scientifici e ingegneristici per risolvere problemi legati all'uso dei droni potremo usare le STEM per raggiungere scopi sociali ed etici, per esempio creando scenari legati alla individuazione di naufraghi, l'individuazione di aree pericolose, trasporto di organi ecc. Il laboratorio potrà favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo. Per lo svolgimento di queste azioni prevediamo l'utilizzo dei visori ed eventualmente l'acquisto di materiale necessario alla partecipazione degli studenti in attività pratiche, laboratoriali che siano di orientamento verso le discipline e le facoltà STEM. Un'altra azione riguarda l'utilizzo dei laboratori di scienze e chimica attraverso attività di esplorazione e analisi. Si faranno lezioni sulle discipline STEM anche attraverso l'uso del Metaverso partecipando a laboratori dove è previsto l'uso di aule virtuali dedicate a laboratori STEM specializzati: meccanica, astronomia, il volo, i motori, anatomia, gli atomi, le cellule. Azioni aggiuntive riguarderanno il potenziamento delle STEM utilizzando il laboratorio di Fisica e proponendo ai ragazzi corsi di logica e di analisi Matematica. Infine saranno previsti corsi di potenziamento della lingua Inglese.

Importo del finanziamento

€ 85.538,29

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CORAGGIO E BENESSERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale mira al riorientamento degli studenti che nel corso dell'ultimo biennio/triennio hanno incontrato significative difficoltà nel proseguire il percorso di studi in maniera positiva.

Importo del finanziamento

€ 72.622,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

Approfondimento

La scuola ha previsto le seguenti iniziative in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR- NextGenerationEU

In attuazione alle misure 1.4.1 il progetto "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".

Nell'ambito dell'avviso in esame, il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice ed accessibile e informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Inoltre in relazione all'Avviso 1.2 il progetto "Abilitazione al cloud per le PA locali".

L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CeD verso un'infrastruttura cloud sicura, consentendo a ciascuna amministrazione la libertà di scegliere all'interno di un insieme di ambienti cloud pubblici e certificati. L'intervento riguarda in particolare le amministrazioni locali che, grazie a un programma di supporto potranno trasferire al cloud i dati e le applicazioni che saranno così accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo.

La scuola ha anche previsto un intervento in relazione alla linea di investimento 2.1 dal titolo "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Il Ministro dell'Istruzione con Decreto n. 222 dell'11 Agosto 2022 all'art. 2 ha previsto il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4- componente 1 del PNRR e ciascuna istituzione scolastica è stata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

beneficiaria di una somma per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi assegnati coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24.

Allegati:

progetti PNRR.pdf



Aspetti generali

Il Quinto Ennio di Gallipoli intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (comma 1). Per il raggiungimento di tali finalità, il nostro Liceo garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (comma 2). La piena realizzazione del curriculum della scuola, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono considerati, pertanto, aspetti prioritari da perseguire attraverso una scelta coerente degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15.

Completa questo quadro sulle scelte formative della nostra scuola anche la priorità che il PDM 2025-2028 intende perseguire: 1) Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le



culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) definizione di un sistema di orientamento



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "QUINTO ENNIO"

LEPS21000C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **LINGUISTICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "QUINTO ENNIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "QUINTO ENNIO" LEPS21000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "QUINTO ENNIO" LEPS21000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "QUINTO ENNIO" LEPS21000C (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "QUINTO ENNIO" LEPS21000C (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "QUINTO ENNIO" LEPS21000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per l'insegnamento disciplinare di Ed. Civica

Il Collegio Docenti, vista la Legge 20 agosto 2019 n. 92, con particolare riferimento all'art. 2, c. 3, 4, 5, visto il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ed il D. M. n.183/24 con i quali sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, all'unanimità ha deliberato che l'insegnamento



trasversale dell'educazione civica sia affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche per n. 33 ore annue distribuite in un'ora settimanale da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Agli stessi docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento della disciplina per le finalità e con le modalità previste dalla Linee Guida.

Nel rispetto delle indicazioni della L.92/2019 e facendo riferimento alle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 183/24) è stato elaborato il curricolo trasversale di Educazione civica dell'Istituto, con il monte ore e le attività come risulta dall'allegato. La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Per tale ragione il curricolo di Ed. Civica si compone di un'articolazione contenutistica più specifica affidata ai docenti abilitati all'insegnamento di discipline giuridico-economiche, ed una declinazione trasversale, presente nell'allegato, sui tre nuclei concettuali pilastri della Legge: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA DIGITALE.

Per lo specifico dei percorsi trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica si rimanda all'allegato.

Allegati:

[percorsi trasversali di educazione civica.pdf](#)

Approfondimento

Liceo classico con curvatura giuridico-economica

Quadro orario



ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI
OBBLIGATORI PER TUTTI GLI
STUDENTI

- ORARIO ANNUALE -

	1° biennio	2°	5°		
		biennio anno			
	1° anno	2°	3°	4°	
		anno	anno	anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA*	5	5	4*	4*	4*
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	//	//	//
LINGUA E CULTURA STRANIERA (1h di Inglese giuridico)	3	3	3	3	3
ED. CIVICA **	1	1	1	1	1
STORIA	//	//	3	3	3
FILOSOFIA	//	//	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	//	//	2	2	2



SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	//	//	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA/DIRITTO PUBBLICO	1	1	//	//	//
Totale ore	28	28	31	31	31

* 1 ora in compresenza Diritto civile ed economia politica (3° anno); Diritto del lavoro/Economia finanziaria, commerciale e fallimentare (4°anno); Diritto tributario e internazionale/Politica economica (5° anno)

**1 ora a rotazione settimanale ceduta da tutte le materie esclusa Religione

Liceo Scientifico tradizionale con curvatura biomedica integrata

Quadro orario

Insegnamenti obbligatori	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3



Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Percorso biomedico integrato *	1	1	1	1	1
Totale	892	892	991	991	991

Percorso biomedico integrato*: un'ora annuale extracurricolare di approfondimento delle discipline scientifiche e di collaborazione con strutture ospedaliere pubbliche e private in preparazione dei corsi universitari nell'ambito bio-medico.



Curricolo di Istituto

LICEO "QUINTO ENNIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica: Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e



interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area Storico-Umanistica. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i



contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali.

Liceo Classico. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; - avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; - aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; - saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. Si rinvia alla progettazione curricolare dei dipartimenti disciplinari in allegato.

Liceo Linguistico. Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a



maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: -avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Si rinvia alla progettazione curricolare dei dipartimenti disciplinari in allegato.

Liceo delle Scienze Umane. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: -aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; - aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; -saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; - saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; -possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Si rinvia alla progettazione curricolare dei



dipartimenti disciplinari in allegato.

Liceo Scientifico. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: -aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; -saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; -comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; -usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; -saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; -aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; -essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; -saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Si rinvia alla progettazione curricolare dei dipartimenti disciplinari in allegato.

Liceo Scientifico - Opzione Scienze applicate. Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: -aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; -elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; -analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; -individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari



linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; -saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; -saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. Si rinvia alla progettazione curricolare dei dipartimenti disciplinari in allegato.

Allegato:

PTOF- CURRICOLO DI ISTITUTO CON EDUCAZIONE CIVICA _compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate,



anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO, DALLA MONARCHIA ASSOLUTA ALLA MONARCHIA COSTITUZIONALE, DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA (classi prime seconde e quinte)

Storia

LA RAPPRESENTANZA POLITICA COME ARGINE ALLA DERIVA DEL DISPOTISMO (classi terze)

LA GIUSTIZIA NELL'ANTICO REGIME E IL LUNGO CAMMINO DEL COSTITUZIONALISMO MODERNO (classi quarte)



DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA
(classi quinte)

Filosofia e Scienze Umane

LA SOCIETÀ APERTA ALLA BASE DELLO SVILUPPO DEL LIBERO PENSIERO: CARATTERI DELLA POLIS, CITTADINANZA E DIRITTI (classi terze)

ANTROPOLOGIA, ETICA E POLITICA ALLA BASE DELLE MODERNE TEORIE POLITICHE (ASSOLUTISMO, LIBERALISMO E DEMOCRAZIA) (classi quarte)

IL VALORE DEL LAVORO E I DIRITTI DEI LAVORATORI (classi quinte)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e geografia

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE (attività di accoglienza)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze naturali e scienze motorie

Seminari sulla donazione del sangue, del midollo e degli organi



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'UNIONE EUROPEA E L'ONU

GEOGRAFIA CLASSI



	E STORIA	SECONDE
MAGNA CARTA-COSTITUZIONI	LINGUA STRANIERA	CLASSI TERZE
PARLAMENTO EUROPEO	LINGUE STRANIERE	CLASSI TERZE E QUARTE
ALL'ORIGINE DELL'EUROPA	STORIA	CLASSI TERZE
PATRIA UNIVERSALE E REPUBBLICA DELLE LETTERE (DAL COSMOPOLITISMO ILLUMINISTA ALLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE DEL DIRITTO IN KANT)	STORIA E FILOSOFIA	CLASSI QUARTE
ORGANISMI SOVRANAZIONALI E INTERNAZIONALI (STORIA, FORMAZIONE E CARTE DEI DIRITTI); LA GIUSTIZIA INTERNAZIONALE: QUADRO STORICO E CRITICITÀ	STORIA E FILOSOFIA	CLASSI QUINTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei



beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ONU	STORIA E GEOGRAFIA	CLASSI SECONDE
CERN: NASCITA SVILUPPI E MISSION DEL PRIMO ORGANISMO SCIENTIFICO DI COLLABORAZIONE EUROPEA E MONDIALE	FISICA	CLASSI QUINTE
VISITA PRESSO SEDI ISTITUZIONALI DELLA REPUBBLICA ITALIANA (uscita didattica)		CLASSI SECONDE

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E
CONSAPEVOLE

(PERCORSO DI ACCOGLIENZA)

GEOGRAFIA CLASSI
E STORIA PRIME

AMATI E SARAI MIGLIORE

(ATTIVITA' PROGETTATE A LIVELLO
DISCIPLINARE)

LINGUE CLASSI
STRANIERE TERZE



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Corso sulla sicurezza (attività propedeutica ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro): alle attività concorrono tutte le discipline



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze motorie

SICUREZZA STRADALE (progetto di istituto)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

LA CITTA' SOSTENIBILE:
RISORSE NATURALI E
PATRIMONI CULTURALI

DISEGNO E CLASSI
ARTE/ARTE PRIME

LA CITTA' SOSTENIBILE:
RISORSE NATURALI E
PATRIMONI CULTURALI

DISEGNO E CLASSI
ARTE/ARTE. SECONDE

DAL CONSUMO AL RICICLO
CONSAPEVOLE

GEOGRAFIA CLASSI
E STORIA, PRIME
ITALIANO

LA CULTURA COME IMPEGNO
CIVILE

ITALIANO, CLASSI
LATINO QUARTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

LINGUE STRANIERE

CLASSI



RISPETTATI, RISPETTAMI

PRIME

(ATTIVITA' SPECIFICHE SU
RAPPORTI INTERPERSONALI,
CAUSE, MOTIVAZIONI E RISCHI
DEL BULLISMO)

STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE
UMANE, IRC

L'INCONTRO CON L'ALTRO

CLASSI
TERZE

(ETNOCENTRISMO, RAZZISMO E
RELATIVISMO)

QUANDO NON TUTTI GLI ESSERI
UMANI SONO PERSONE
(VECCHIA E NUOVA SCHIAVITÙ;
IL RAZZISMO COME IDEOLOGIA
E FORMA DI COMPORTAMENTO
SOCIALE)

CLASSI QUARTE

LA PARITÀ DI GENERE: UN
PERCORSO INCOMPIUTO

CLASSI QUINTE

(DAL FEMMINISMO STORICO AL
FEMMINISMO MODERNO)

IL FEMMINILE NELL'ANTICHITÀ E
IN ETÀ MEDIEVALE

CLASSI
TERZE

LA COSTRUZIONE DI UNA
CULTURA IMPRONTATA AL
RISPETTO DELL'ALTRO

CLASSI QUARTE

IL PROBLEMA DEL MALE E

CLASSI QUINTE



L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ;
DONNE E FILOSOFIA NELL'ETÀ
CONTEMPORANEA

ITALIANO, LATINO

IN CAMMINO VERSO LA LIBERTÀ'

CLASSI
QUINTE

ATTIVITÀ RIVOLTE A TUTTI GLI STUDENTI:

-GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (LABORATORI ESPRESSIVI)

PROGETTO D'ISTITUTO SUL BULLISMO (CLASSI PRIME E SECONDE)

Scienze Umane

IL GRUPPO COME COME RISORSA E COME LIMITE (CLASSI SECONDE)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare



conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

<u>PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> - ONE HEALTH - PRIMO SOCCORSO	SCIENZE MOTORIE	CLASSI TERZE CLASSI QUARTE
--	-----------------	-----------------------------------



- DONAZIONE ORGANI E SANGUE		CLASSI QUINTE
LE DIPENDENZE	SCIENZE NATURALE	CLASSI QUARTE
LUDOPATIA	MATEMATICA	CLASSI SECONDE E QUARTE
CIBO E CULTURA - CIBO E' CULTURA	ITALIANO LATINO GRECO	CLASSI TERZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso



scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

INQUINAMENTO AMBIENTALE

SCIENZE

CLASSI
PRIME

E



SECONDE

L'AMBIENTE

GEOGRAFIA E STORIA

CLASSI
PRIME

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'INDAGINE STATISTICA E LA LETTURA
DI GRAFICI SOCIO-ECONOMICI

MATEMATICA

CLASSI
PRIME



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

DAL CONSUMO AL RICICLO
CONSAPEVOLE

ITALIANO,
GEOGRAFIA E STORIA

CLASSI
PRIME

L'IMPATTO DELL'UOMO
SULL'AMBIENTE

GEOGRAFIA E STORIA

CLASSI
PRIME



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

IDENTITA' E TERRITORIO

DISEGNO E ARTE/ ARTE

CLASSI
TERZE

IDENTITA' E TERRITORIO

DISEGNO E ARTE/ ARTE

CLASSI
QUARTE



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

RISCHI AMBIENTALI (PROVE DI
EVACUAZIONE)

SCIENZE NATURALI

TUTTE
LE
CLASSI



CLASSI
QUINTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

ENERGIA DAL SOLE

FISICA

CLASSI
TERZE E
QUARTE



LE RISORSE ENERGETICHE
FONDAMENTALI PER LO SVILUPPO

GEOGRAFIA E STORIA

CLASSI
PRIME

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

LE RISORSE ENERGETICHE
FONDAMENTALI PER LO SVILUPPO

GEOGRAFIA E STORIA

CLASSI
PRIME



DAL CONSUMO AL RICICLO
CONSAPEVOLE

GEOGRAFIA E STORIA, ITALIANO

CLASSI
PRIME

HO CURA DELLA NOSTRA TERRA

(LETTURE E AMPLIAMENTO DEL
LESSICO RIGUARDANTE L'AMBIENTE
, I CAMBIAMENTI CLIMATICI, FAST
FASHION E ABBIGLIAMENTO
SOSTENIBILE)

LINGUE STRANIERE

CLASSI
PRIME E
SECONDE

visita la cras di Calimera(USCITA SUL
TERRITORIO)

classi
prime e
seconde

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del



patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

IDENTITA' E TERRITORIO

DISEGNO E ARTE

CLASSI
QUARTE

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle



varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

MAFIE E FORME DI POTERI
ALTERNATIVI MA CONVIVENTI CON
LO STATO; LA QUESTIONE
MERIDIONALE

STORIA

CLASSI
QUARTE

CLASSI
QUINTE

SOCIETA', AMBIENTE, CRIMINALITA' GEOGRAFIA E STORIA, ITALIANO

CLASSI
SECONDE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

IL METODO STORICO-CRITICO PER STORIA
ANALIZZARE LE TRACCE DEL

CLASSI
DEL



PASSATO

TRIENNIO

L'AFFIDABILITA' DELLE FONTI DEL
WEB

INFORMATICA

CLASSI
TERZE

ORIENTARSI NELLA RETE

GEOGRAFIA E STORIA, ITALIANO

CLASSI
PRIME

INTERNET TRA INFORMAZIONE E
DIPENDENZE

GEOGRAFIA E STORIA, ITALIANO

CLASSI
SECONDE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste



LE LICENZE DI UTILIZZO DEL
SOFTWARE

INFORMATICA

CLASSI
QUARTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

LE LICENZE DI UTILIZZO DEL
SOFTWARE

INFORMATICA

CLASSI
QUARTE



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

LE LICENZE DI UTILIZZO DEL
SOFTWARE

INFORMATICA

CLASSI
QUARTE

Traguardo 2



Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

LINGUE E TECNOLOGIA

LINGUE STRANIERE

CLASSI
QUINTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

.

CLOUD COMPUTING E CLOUD
STORAGE

INFORMATICA

CLASSI
PRIME

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURE RIGENERATIVE URBANE:
STRATEGIE ESPRESSIVE E
PROGETTUALI

DISEGNO E ARTE/

ARTE

CLASSI
QUINTE

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste



La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati.

Firma digitale

Identità Digitale

Informatica

CLASSI
QUINTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati.

Firma digitale



Identità Digitale

Informatica

CLASSI
QUINTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati.

Firma digitale

Identità Digitale



Informatica

CLASSI
QUINTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste PROGETTO D'ISTITUTO SUL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

IDENTITÀ E TERRITORIO

DISEGNO E ARTE/ ARTE

CLASSI
TERZE

IDENTITÀ E TERRITORIO

DISEGNO E ARTE/ ARTE

CLASSI
QUARTE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è ricca di percorsi variegati che mirano all'acquisizione ed al potenziamento di molteplici competenze trasversali ed implicano differenti discipline la cui progettazione è declinata per anni differenti in modo integrato per lo sviluppo delle competenze chiave.



Per il potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza è predisposto un piano di intervento multidisciplinare da cui dipanano i seguenti percorsi: per religione, "L'ARTE SACRA: FORMA DI LINGUAGGIO", "STORIA E CIVILTÀ FIGLIE DELLA RELIGIONE", "MODELLI E VALORI PER AGIRE SOCIALMENTE"; per le scienze naturali "ESPERIENZE DI LABORATORIO SCIENTIFICO"; per le lingue e culture straniere "LA CONOSCENZA DI SÉ E DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE", "PROMOZIONE DEL TERRITORIO".

Lavorare su questo aspetto significa supportare nei discenti la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Al termine del biennio il discente è in grado di saper ascoltare, negoziare, condividere, nel rispetto dei ruoli e compiti e regole di convivenza, valorizzando e supportando le potenzialità individuali, saper tracciare un percorso di lavoro (conoscenze e competenze necessarie), individuando obiettivi condivisi e prodotti comuni.

Al termine del triennio sa essere consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Il potenziamento della competenza ad agire in modo consapevole è necessario per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.

Al termine del biennio il discente sa perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui; sa valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. Al termine del triennio il discente sa essere consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della



conservazione.

Agevolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare significa supportare l'abilità di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Per il potenziamento di tale competenza sono strutturati i seguenti percorsi: "LA STRADA DA PERCORRERE", "IL METODO DI STUDIO: UN VIAGGIO CONSAPEVOLE" (che coinvolgono le discipline di Italiano, Latino, Greco, Geostoria), "IMPARIAMO AD APPRENDERE" (Scienze Umane), "IL GRUPPO COME LIMITE O COME RISORSA" (Scienze Umane e Diritto), "DALL'UNIVERSALISMO MEDIEVALE AGLI STATI NAZIONALI" (Storia), "IL METODO" (Matematica, Informatica, Fisica), "LA CONOSCENZA DI SE'" (Lingue straniere), "L'ASTRONOMIA" (Scienze naturali), "CITTA' E TERRITORIO TRA PASSATO E PRESENTE" (Disegno e Storia dell'Arte).

Tali percorsi puntano a rendere i discenti, al termine del biennio, in grado di saper distinguere e organizzare, nei vari ambiti disciplinari, dati (fatti oggettivi relativi ad un evento) informazioni (dati cui si attribuisce un significato, un valore) conoscenze (elaborazione delle informazioni attraverso un processo); a saper utilizzare pluralità di fonti, a saper definire tempi, strategie, modalità di lavoro, strumenti.

Al termine del triennio, i percorsi proposti mirano all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; ad essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; a saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; ad utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo- ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società



contemporanea.

Per lo sviluppo delle competenze alfabetica funzionale e multilinguistica sono strutturati i seguenti percorsi: "I PRINCIPI E I BENEFICI DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO", "I PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO DI FORZA, RESISTENZA E VELOCITÀ" (Scienze motorie), "LA CONOSCENZA DI SÉ E DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE" (Lingue straniera), "ALLE DIPENDENZE DELL'ARTE" (Disegno e Storia dell'Arte), "L'UOMO E LA POLIS" (Filosofia, Diritto, Scienze Umane). Aver acquisito tale competenza significa comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Al termine del biennio il discente sa comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo; saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.

Al termine del triennio il discente è in grado di padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativo saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa,



e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Sa collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

A sviluppare la competenza imprenditoriale intervengono i percorsi "SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ" che coinvolge le discipline matematiche e fisiche, nonché "CORPO E RAPPRESENTAZIONE" (Disegno e Storia dell'Arte), "MALATTIE GENETICHE E DISTURBI MOTORI" (Scienze Naturali), "KEEP CALM I HAVE A PROJECT" (Matematica, Fisica, Informatica). Risolvere i problemi significa saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Il discente che ha acquisito tale competenza, al termine del biennio affronta situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione, stabilisce le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre, propone soluzioni creative ed alternative. Al termine del triennio sa sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

L'acquisizione della competenza ad individuare collegamenti e relazioni permette al discente di saper individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. Potenziando tale competenza il discente al termine del biennio sa



individuare e rappresentare collegamenti tra eventi e concetti di diverse discipline; al termine del triennio sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Progettare significa elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Al termine del biennio il discente che ha sviluppato tale competenza utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente; formula strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. Al termine del triennio il discente sa sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

"CULTURA IN AZIONE" è infine un percorso che coinvolge le discipline di Italiano, Latino e Greco e mira allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e digitale, ovvero ad acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Il discente che abbia sviluppato tale competenza al termine del biennio è consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita; distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione); interpreta in modo autonomo l'informazione, valutandone attendibilità ed utilità. Al termine del triennio sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Per completezza si rimanda all'allegato che sintetizza tutte le attività previste.

Allegato:

PERCORSI COMPETENZE CHIAVE dal primo al quinto anno 1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ampio e multiforme è il curricolo per le competenze chiave di cittadinanza. Un'offerta di progetti rivolti agli studenti dei vari anni dei percorsi liceali mira in particolare a sviluppare

- 1) la competenza in materia di cittadinanza,
- 2) la competenza alfabetica funzionale,
- 3) ad agevolare la competenza personale, sociale e imparare ad imparare e
- 4) la competenza in consapevolezza ed espressione culturale.

In generale, rispetto alla competenza alfabetica funzionale, il curricolo mira

-a sviluppare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero;

-a sviluppare la capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri;

-a comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione;

-a distinguere e utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.



- ad agevolare un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione, la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, nonché un interesse a interagire con gli altri, la consapevolezza della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Rispetto alla competenza personale, sociale e di imparare ad imparare, il curricolo è predisposto per sviluppare

-l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo;

-potenziare la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace

-favorire l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento, applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione

-conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili

-agevolare una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento, apprendere autonomamente e lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, organizzare il proprio apprendimento, sviluppare la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.

In riferimento alla competenza in materia di cittadinanza il curricolo si pone l'obiettivo

-di sviluppare le competenze personali, interpersonali e interculturali riguardanti tutte le



forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario

-dotare i discenti di competenza civica ovvero degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

-sviluppare la competenza sociale collegata al benessere personale e sociale, la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire

-agevolare un'efficace partecipazione sociale e interpersonale comprendendo i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in diversi ambienti e società.

-supportare la conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, agevolare la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea

-sviluppare la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri

-promuovere l'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità.

-sostenere gli studenti nell'interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale, apprezzare la diversità e rispettare gli altri per superare i pregiudizi

-sviluppare la competenza civica basata sui concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e



internazionale

-agevolare la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale; sviluppare la consapevolezza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, potenziare la conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa

-supportare la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata

-sviluppare la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori i diversi, il senso di responsabilità, comprensione e rispetto per i valori condivisi e per i valori e la sfera privata degli altri.

Per quanto concerne la competenza di materia di consapevolezza ed espressione culturale, il curricolo offerto mira ad

-accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

-allargare la consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo

-sviluppare una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea, sviluppare la creatività e la disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'auto-espressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

Si rimanda all'allegato per una sintesi.

Allegato:

Nodi concettuali percorsi competenze chiave cittadinanza.pdf



Insegnamenti opzionali

Il Liceo Quinto Ennio, facendo seguito ad attività di monitoraggio dei percorsi universitari e professionali intrapresi dagli studenti dopo il diploma, ha inteso realizzare due percorsi di potenziamento formativo: uno di natura *Giuridico - economica* per gli studenti del Liceo Classico; l'altra di natura *Biomedica* integrata per gli studenti del Liceo Scientifico "tradizionale". I percorsi sono strutturati con "curvature" di carattere disciplinare ed un'ora aggiuntiva ed opzionale di arricchimento extracurricolare.

Le curvature proposte, pertanto, non intendono in alcun modo snaturare gli indirizzi già presenti nella nostra scuola, ma si prefiggono di personalizzare l'offerta formativa, proponendo una specifica direzione tematica al curriculum. Accanto ai traguardi di sviluppo delle competenze attese a fine percorso formativo, si aggiungono e /o si rafforzano ulteriori competenze. Per tale ragione il quadro orario canonico rimane invariato (si aggiunge un'ora curricolare di curvatura al biennio ed un'ora in compresenza oltre all'ora settimanale di educazione civica al triennio). Le risorse professionali sono attinte dall'organico di potenziamento a disposizione della scuola.

Nello specifico, il Liceo Classico economico-giuridico, è il frutto di attenta analisi dei percorsi intrapresi dai maturandi e ha evidenziato una significativa propensione di questi verso ambiti giuridici ed economici. Il percorso integra la tradizione umanistica del Liceo Classico con una preparazione mirata in Diritto ed Economia, arricchendo l'offerta formativa senza modificarne l'identità, e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche utili sia agli studi universitari sia all'esercizio consapevole della cittadinanza.

La proposta Biomedica integrata, rivolta agli studenti dello Scientifico tradizionale, vuole rispondere alla crescente richiesta di orientamento verso le professioni sanitarie e medico-scientifiche. Il progetto nasce infatti per offrire un percorso di approfondimento biomedico che rafforzi le competenze scientifiche degli studenti e li prepari alle facoltà universitarie di questo ambito, arricchendo l'offerta formativa di conoscenze volte all'acquisizione di competenze scientifiche avanzate attraverso il potenziamento delle conoscenze biologiche, chimiche e fisiche, proprie delle discipline di indirizzo.



Allegato:

CURVATURE.pdf

Curricolo disciplinare di Educazione Civica

Il curricolo di Ed. Civica del Liceo Quinto Ennio si compone di un'articolazione più specifica affidata ai docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche ed una declinazione trasversale affidata a tutti gli altri docenti (come si evince dall'allegato).

Di seguito si riporta il documento programmatico con il curricolo disciplinare di Ed. Civica.

ARGOMENTI SVILUPPATI DAI DOCENTI ABILITATI ALL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE AI QUALI E' AFFIDATO L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019, art. 2, c.4)

Le istituzioni scolastiche integrano il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. educazione alla cittadinanza digitale; 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. formazione di base in materia di protezione civile.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà quotidiana, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, la messa in pratica di atteggiamenti corretti, seri e responsabili rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Gli studenti dovranno acquisire una sana coscienza civile e una "mentalità" giuridica.



PROGRAMMA PRIMO ANNO Primo quadrimestre. I fondamenti del diritto. La necessità del diritto per la convivenza sociale. Educazione alla legalità. Le norme sociali, le norme giuridiche, i caratteri delle norme giuridiche, la classificazione delle norme giuridiche, diritto naturale e diritto positivo, il diritto oggettivo e soggettivo, le norme scritte e quelle non scritte. Le fonti del diritto. La nozione e i tipi di fonti. Le fonti del diritto in Italia. L'interpretazione della norma giuridica. L'efficacia della norma giuridica. Il rapporto giuridico e i suoi elementi. Il rapporto giuridico. I soggetti del diritto. Le persone fisiche. I diritti della personalità. Le persone giuridiche. Gli oggetti del diritto. Origine ed evoluzione dello Stato. Lo Stato e i suoi elementi. Le forme di stato. Le forme di governo. Lo Stato italiano dalla formazione alla democrazia. L'economia e il sistema economico. La scienza economica e i suoi presupposti. I bisogni, i beni e i servizi. La ricchezza: il patrimonio e il reddito. L'attività di produzione di beni e servizi. Il consumo, il risparmio e l'investimento. I settori economici. Secondo quadrimestre. I principi costituzionali. La Costituzione repubblicana. I caratteri e la struttura della Costituzione. I principi fondamentali. I rapporti civili ed etico-sociali. I rapporti economici. I rapporti politici. Il sistema economico. L'analisi del sistema economico: fisionomia e struttura. I soggetti del sistema economico. Le famiglie, motore del sistema economico. L'attività economica delle famiglie. Il lavoro e le fonti di reddito. Il salario nominale e reale. L'impiego del reddito delle famiglie: consumi e risparmio. Le imprese, centro dell'attività produttiva. La produzione. I fattori della produzione e il loro compenso. L'analisi dei singoli fattori. Il progresso tecnico e l'impresa moderna. Le imprese e gli investimenti. I tipi di imprese. I gruppi di imprese. Le multinazionali. Le imprese e l'ambiente. Lo Stato come soggetto del sistema economico. I fini dello Stato. Il prelievo fiscale e la redistribuzione del reddito. Lo Stato e la spesa pubblica. La Pubblica Amministrazione e i servizi pubblici. Le spese dello Stato. Le entrate dello Stato. Il Resto del mondo. I rapporti economici internazionali. Il liberismo e il protezionismo. Le organizzazioni economiche internazionali. Dalla Comunità all'Unione Europea. La bilancia dei pagamenti. Il sistema dei cambi. Il sistema monetario europeo.

SECONDO ANNO DIRITTO ED ECONOMIA Primo quadrimestre. La Costituzione



repubblicana. L'ordinamento della Repubblica. Il Parlamento: composizione, struttura e funzioni. Il Presidente della Repubblica: elezione e compiti. Il Governo: formazione, composizione e funzioni. La Pubblica Amministrazione. Gli organi ausiliari. Lo Stato come soggetto del sistema economico. I fini dello Stato. Il prelievo fiscale e la redistribuzione del reddito. Lo Stato e la spesa pubblica. La Pubblica Amministrazione e i servizi pubblici. Le spese dello Stato. Le entrate dello Stato. Il Resto del mondo. I rapporti economici internazionali. Il liberismo e il protezionismo. Le organizzazioni economiche internazionali. Dalla Comunità all'Unione Europea. La bilancia dei pagamenti. Il sistema dei cambi. Il sistema monetario europeo. Secondo quadrimestre. La Costituzione repubblicana. La Magistratura: caratteri e organizzazione della funzione giurisdizionale. La giustizia civile, penale ed amministrativa. Le Autonomie locali: il decentramento amministrativo. Regioni, Province, Comuni e città metropolitane. Le garanzie costituzionali. La Corte Costituzionale. L'Unione Europea: origini, nascita e funzioni. Gli Organi UE e le loro funzioni. La normativa comunitaria. Le organizzazioni internazionali per i diritti umani. La Carta dei diritti fondamentali. L'ONU. Le Agenzie specializzate dell'ONU. Funzionamento del sistema economico. Il mercato dei beni: scambio, valore, prezzo. Le forme di mercato. La pubblicità e la difesa del consumatore. Il mercato del lavoro e le sue caratteristiche. La domanda e l'offerta di lavoro. La disoccupazione. Il mercato della moneta: funzioni e requisiti della moneta. I tipi di moneta. Il valore della moneta e l'inflazione e la deflazione. Il credito e le banche. Il mercato monetario e finanziario. L'educazione finanziaria. Il risparmio. Internet banking. Il prodotto e il reddito nazionale. I conti economici nazionali. Lo sviluppo economico: fattori e problemi. La distribuzione della ricchezza globale e il sottosviluppo.

TERZO ANNO DIRITTO ED ECONOMIA Primo quadrimestre. Introduzione al diritto: le norme e le fonti; i diritti e i soggetti. La Costituzione repubblicana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica. I diritti reali e i beni. La proprietà: modi di acquisto e limiti al diritto. Il possesso e la detenzione. Azioni a tutela della proprietà e del possesso. La comunione. I diritti reali di godimento su cosa altrui. Le obbligazioni: il rapporto giuridico obbligatorio. L'adempimento e l'inadempimento delle obbligazioni. Altre cause di estinzione delle obbligazioni: novazione, compensazione, remissione, confusione, prescrizione. La tutela del credito: pegno, ipoteca e fidejussione. L'attività economica e la



sua scienza. I soggetti economici. I fenomeni economici. I sistemi economici. Le scelte del consumatore: l'equilibrio del consumatore; la domanda individuale di beni e servizi. Secondo quadrimestre. Il contratto: la formazione e l'esecuzione del contratto. Requisiti del contratto: accordo delle parti, causa, oggetto e forma. Gli elementi accidentali del contratto: la condizione e il termine. L'invalidità e la risoluzione del contratto. Il diritto di famiglia. La famiglia e i rapporti familiari. Matrimonio, separazione, divorzio, filiazione, adozione, affidamento, unioni civili e convivenze di fatto. Le successioni. L'operatore impresa. La teoria della produzione. I costi dell'impresa e l'offerta.

QUARTO ANNO DIRITTO ED ECONOMIA Primo quadrimestre. L'azienda e i segni distintivi. L'impresa in generale e la concorrenza. L'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore e l'imprenditore agricolo. L'impresa familiare. Le società di persone e di capitali. La crisi dell'impresa e le procedure concorsuali. L'impresa e il mercato. I contratti di fornitura di beni e di servizi. I principali contratti atipici: leasing, factoring e franchising. I titoli di credito: cambiale e assegno. I contratti bancari. Il mercato. Le forme di mercato. L'equilibrio dell'impresa sul mercato. Il soggetto economico pubblico. La dimensione macroeconomica. Prodotto e reddito nazionale. L'equilibrio del reddito nazionale. La distribuzione del reddito. Secondo quadrimestre. I contratti di fornitura di beni e di servizi. I principali contratti atipici: leasing, factoring e franchising. I titoli di credito: cambiale e assegno. I contratti bancari. Il contratto di assicurazione. Il diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione. Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act. Welfare state, previdenza ed assistenza. Qualificazione del contratto di lavoro (subordinato - autonomo), Le fonti del diritto del lavoro e la contrattazione collettiva. La costituzione e lo svolgimento del rapporto di lavoro. Il sistema monetario e finanziario. La moneta. L'inflazione. Il sistema creditizio e bancario. La Borsa valori.

QUINTO ANNO Primo quadrimestre. Lo Stato e i suoi elementi. Le forme di stato e le forme di governo. La Costituzione repubblicana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica. La Pubblica Amministrazione. L'attività amministrativa. L'organizzazione amministrativa. Il diritto e la globalizzazione. Il diritto internazionale dell'ambiente. La legislazione europea e italiana in materia ambientale. Tutela dell'ambiente



a livello internazionale. Lo sviluppo del sistema economico. La differenza tra crescita e sviluppo. L'andamento ciclico dell'economia. I problemi legali allo sviluppo. Il soggetto pubblico nell'economia. La finanza pubblica. L'intervento pubblico diretto e il mercato. Le imprese pubbliche. Gli interventi di politica economica: obiettivi e strumenti. Secondo quadrimestre. Le fonti del diritto del lavoro e la contrattazione collettiva. La costituzione e lo svolgimento del rapporto di lavoro. Adempimenti amministrativi connessi al rapporto di lavoro. I contratti di lavoro e i contratti speciali di lavoro. Gli aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, INAIL e Amministrazione finanziaria. Gli aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi e poteri del datore di lavoro. L'obbligo di fedeltà nel rapporto di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. Contratto di lavoro a tempo determinato (D.lgs. n. 81/2015). Lavoro a tempo parziale. Apprendistato. Contratto di lavoro intermittente (D.lgs. n. 81/2015). Contratto di somministrazione (D.lgs. n. 81/2015). Lavoro parasubordinato Contratto di lavoro a progetto (abrogato dal 25 giugno 2015 ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 81/2015). Collaborazioni coordinate e continuative (D.lgs. n. 81/2015). Lavoro autonomo (Partite IVA). Prestazioni occasionali, associazione in partecipazione, contratto di arruolamento, tirocinio formativo e stage, rapporto di lavoro cooperativo; trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda (art. 2112 c.c.; art. 32 del D.lgs. n. 276/2003); disciplina dell'appalto e del distacco; lavoro minorile (Decreto legislativo 345/99); lavoro domestico. La sicurezza sul lavoro. La tutela dei diritti umani e i principali organismi internazionali. L'Unione Europea. La politica doganale dell'Unione europea: l'unione doganale. L'abolizione dei dazi e delle restrizioni alle frontiere interne: l'armonizzazione dell'IVA e delle accise. La tariffa integrata comunitaria (TARIC). Il coordinamento delle amministrazioni doganali: il Codice doganale dell'Unione europea. L'Agenda 2030. La spesa sociale. Le prestazioni assistenziali e previdenziali. La politica delle entrate pubbliche e il sistema tributario italiano. I tributi. La pressione fiscale. Le imposte e i loro principi e presupposti giuridici.

Allegato:

percorsi trasversali di educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "QUINTO ENNIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione**

Le attività progettate per l'internazionalizzazione della scuola sono varie e partono dai progetti in aula fino ad arrivare alle mobilità di studenti e docenti. Gli studenti verranno coinvolti in attività formative per lo sviluppo delle competenze linguistiche e lavorative (soprattutto nel settore turistico), in particolare visite delle strutture inerenti il settore turistico (scuole di lingue, consolati, agenzie viaggi, associazioni culturali, aziende)formazione dei docenti per aggiornare le strategie didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi linguistici previsti.

Inoltre, sono attivi presso il nostro Istituto diversi Progetti che permettono lo scambio e il confronto tra culture diverse:

- Progetto Erasmus+ Azione KA122 con scambio in Spagna, Francia e Danimarca
- Progetto Etwinning
- Progetto EPAS



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente
- Scolastico

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- WONDER CHRISTMAS LAND
- ESCAPE ROOM - Raggi Cosmici
- ORIENTAMENTO ATTIVO - Percorsi pluridisciplinari
- EDUCARE: Formazione e Pratica nelle Professioni Educative
- STAGE LINGUISTICI (Bruxelles, Siviglia)
- FRANCESCO: RIVOLUZIONE E FOLLIA
- ICDL - International Certification of Digital Literacy
- RIMINI: tra tradizione e innovazione
- EDUCAZIONE DIGITALE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo al Liceo

Allegato:

Progetto ERASMUS.docx.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "QUINTO ENNIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Coding, robotica e droni**

Il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze in coding, robotica e droni attraverso percorsi didattici innovativi e fortemente orientati alla pratica.

Il laboratorio di Informatica e il laboratorio delle professioni digitali del futuro rappresenta uno spazio privilegiato per l'apprendimento esperienziale e la sperimentazione tecnologica. Gli studenti acquisiscono competenze di programmazione attraverso linguaggi visuali e testuali, applicandole al controllo di robot educativi come mBot e di sistemi automatizzati.

I corsi realizzati nell'ambito del PNRR hanno permesso agli studenti di progettare, programmare e testare robot e droni, sviluppando capacità di problem solving e pensiero computazionale. Le attività laboratoriali favoriscono l'integrazione tra teoria e pratica, stimolando la creatività e il lavoro collaborativo. L'uso di droni introduce competenze trasversali legate alla sensoristica, alla raccolta dati e alla simulazione di scenari reali. I percorsi proposti valorizzano la sperimentazione guidata e l'apprendimento per progetti. Tali azioni contribuiscono allo sviluppo di competenze digitali avanzate e di una consapevole cittadinanza tecnologica. Il Liceo favorisce inoltre l'orientamento verso le professioni digitali emergenti. Complessivamente, le attività rafforzano l'autonomia operativa e la capacità di affrontare contesti tecnologici complessi.

Presentando sfide pratiche che richiedono l'applicazione di concetti matematici, scientifici e ingegneristici per risolvere problemi legati all'uso dei droni potremo usare le STEM per



raggiungere scopi sociali ed etici, per esempio creando scenari legati alla individuazione di naufraghi, l'individuazione di aree pericolose, trasporto di organi ecc.

Il laboratorio potrà favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Per lo svolgimento di queste azioni prevediamo l'utilizzo dei visori ed eventualmente l'acquisto di materiale necessario alla partecipazione degli studenti in attività pratiche, laboratoriali che siano di orientamento verso le discipline e le facoltà STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi generali comuni a cui tende il nostro Istituto, sono:

- Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi formativi interdisciplinari
- Valorizzazione delle competenze matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso



la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio, attenta ai percorsi formativi individualizzati al coinvolgimento e alla valorizzazione del merito degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento utile all'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica.
- Sviluppare negli studenti competenze di programmazione, automazione e controllo di sistemi robotici e digitali, utili per comprendere e affrontare le sfide tecnologiche delle professioni del futuro, in particolare nei settori ingegneristico, medico e della ricerca scientifica, favorendo capacità di progettazione, analisi e problem solving avanzato.
- Promuovere la capacità di applicare le tecnologie digitali emergenti, come coding, robotica e droni, in contesti interdisciplinari e simulazioni di scenari reali, stimolando una visione consapevole e critica dell'innovazione tecnologica e orientando gli studenti verso percorsi di studio e professioni ad alta specializzazione tecnologica.



○ Azione n° 2: Scienza, laboratori e ambiente

Il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche attraverso un uso sistematico e qualificato dei laboratori di scienze e chimica, concepiti come ambienti di apprendimento attivo.

Le attività sperimentali consentono agli studenti di osservare, analizzare e interpretare fenomeni biologici, chimici e ambientali con metodo scientifico. I laboratori, dotati di microscopi di ultima generazione e strumentazione digitale, permettono l'osservazione avanzata di cellule, tessuti e campioni biologici.

Nell'ambito dei percorsi finanziati dal PNRR, gli studenti hanno svolto esperienze pratiche di analisi del DNA e di studio delle cellule, rafforzando competenze operative e di ricerca. Le uscite didattiche presso i musei di storia naturale del territorio favoriscono il collegamento tra conoscenze teoriche e contesto ambientale. Particolare rilievo assumono le visite al CNR Unisalento, sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche e polo di eccellenza per la ricerca scientifica e tecnologica. Tali esperienze avvicinano gli studenti al mondo della ricerca e dell'innovazione. Le attività proposte stimolano curiosità scientifica, spirito critico e consapevolezza ambientale. L'approccio laboratoriale favorisce l'integrazione tra scienze, tecnologia e sostenibilità. Nel complesso, le azioni intraprese rafforzano competenze scientifiche solide e orientative per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi generali comuni a cui tende il nostro Liceo, sono:

- Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi formativi interdisciplinari
- Valorizzazione delle competenze matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio, attenta ai percorsi formativi individualizzati al coinvolgimento e alla valorizzazione del merito degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento utile all'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica.

○ **Azione n° 3: Fisica, logica e Analisi Matematica**

In accordo con le nuove indicazioni ministeriali, in linea con le attività di adeguamento



delle prove dell'Esame di Stato alle Indicazioni Nazionali per i licei e al PNSD si intende proporre un corso in merito al tema dell'utilizzo delle calcolatrici elettroniche nello svolgimento della seconda prova dell'esame.

L' Ordinanza Ministeriale n. 257 del 4 maggio 2017 con l'art. 18 comma 8 dispone che "Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei scientifici è consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico ("CAS - Computer Algebraic System). È inoltre vietato l'uso di calcolatrici provviste di qualsiasi tipo di connessione in modalità wireless o che richiedano la connessione alla rete elettrica ...". In ottemperanza alla norma, il progetto nasce con la finalità di proporre un miglioramento dei livelli di competenza tramite la promozione dell'utilizzo consapevole degli strumenti di calcolo quali le calcolatrici grafiche.

La nostra scuola è dotata di 11 calcolatrici grafiche CASIO FX-CG50 acquistate grazie al progetto didattico nazionale per la promozione degli ambienti di apprendimento laboratoriali "IL MONDO DA' I NUMERI".

Il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze in fisica, logica e analisi matematica attraverso una didattica fortemente orientata all'esperienza. Le attività laboratoriali consentono agli studenti di applicare modelli teorici, sperimentare, analizzare dati e risolvere problemi complessi in modo rigoroso e consapevole. Particolare rilievo è dato ai laboratori di fisica e matematica, anche con l'uso di strumenti digitali e software di simulazione. Il percorso è arricchito da corsi extracurriculari, gare scientifiche e progetti di potenziamento organizzati dal Liceo. Tali azioni favoriscono il pensiero critico, l'autonomia operativa e l'orientamento verso studi scientifici e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento mirano a sviluppare negli studenti la capacità di applicare modelli fisici e matematici per interpretare e spiegare fenomeni reali, formulando ipotesi e verificandole attraverso attività sperimentali e laboratoriali. Gli studenti sono guidati a utilizzare il ragionamento logico e gli strumenti dell'analisi matematica per affrontare e risolvere problemi complessi, anche in contesti nuovi o non standard. Particolare attenzione è rivolta alla progettazione e realizzazione di esperienze, esperimenti e simulazioni, con raccolta, analisi e interpretazione dei dati mediante strumenti tradizionali e digitali. La valutazione delle competenze STEM considera inoltre la capacità di comunicare in modo chiaro, rigoroso e appropriato i risultati delle attività svolte. Infine, si valorizza la partecipazione attiva e collaborativa alle attività di laboratorio e ai corsi extracurricolari, favorendo autonomia, senso di responsabilità e pensiero critico.

Confrontarsi con le prove d'Esame di Stato e comprendere i tratti principali della prova stessa anche attraverso la rappresentazione e il calcolo attraverso strumenti informatici quali la calcolatrice grafica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "QUINTO ENNIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: didattica orientativa**

L'orientamento formativo o didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche- life skills e competenze chiave di cittadinanza.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".



Proprio in questa prospettiva il Liceo Quinto Ennio ha individuato all'interno del curricolo d'istituto alcuni nodi concettuali e percorsi disciplinari ed interdisciplinari già progettati in applicazione del PDM 2019-2022 e volti anche al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e li ha ulteriormente declinati per competenze orientative.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Classe prima

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	Competenze orientative perseguite oltre a quelle già de			
		ENTRECOMP 2016	LIFECOMP 2020	GREEN COMP 2022	DIGICOMP 2 2022
La conoscenza di sé e dell'ambiente circostante	Lingue straniere	Area idee e opportunità: visione del	Imparare ad imparare: Valuta le informazioni e gli argomenti a	Adattabilità: Gestisce le transizioni e le sfide in situazioni di	



		<p>futuro</p> <p>Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Area risorse:</p> <p>consapevolezza:</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p>	<p>sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Pensiero Critico:</p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Gestione dell'apprendimento:</p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>sostenibilità complesse e prende decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Inquadramento dei problemi</p> <p>Iniziativa individuale:</p> <p>Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	
Laboratorio di accoglienza	Italiano Latino Greco	<p>area idee e opportunità:</p> <p>capacità di</p>	<p>autoregolazione:</p> <p>É in grado di</p>	<p>pensiero critico:</p> <p>Valutare informazioni e</p>	<p>alfabetizzazione informazioni e</p> <p>distingue e utilizza</p>



	Storia e Geografia	individuare le opportunità	autoregolarsi.	argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.	diversi tipi di fo raccoglie, valuta elabora informazioni.
La strada da percorrere		area attività: capacità di prendere l'iniziativa	<p>È consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p>comunicazione: Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p>collaborazione: Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p>	<p>status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.</p> <p>pensiero esplorativo: Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p>	<p>comunicazione collaborazione: Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione appropriati in un determinato contesto.</p> <p>creazione di contenuti digitali Si esprime attraverso i media digitali per modificare, migliorare e integrare</p>



					informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti
Il Metodo di studio	Matematica, Informatica Fisica Scienze Naturali STEM	<p>IDEE E OPPORTUNITÀ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità</u>, attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con</p>	



	<p>ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p>	<p>sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p>	<p>pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u></p> <p>attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità in modo</u> consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità</p>
--	--	--	---



		<p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p>	<p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u> Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u> Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume Iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	
--	--	---	---	--	--



		<p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
I principi e i benefici dell'allenamento sportivo	Scienze motorie	IDEE E OPPORTUNITÁ Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione	PERSONALE <u>Autoregolazione</u> É in grado di autoregolarsi. É consapevole e gestisce le	<u>Incarna i valori della sostenibilità</u> , attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo	



		<p>e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p>	<p>emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici</p>	<p>l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la</p>
--	--	--	---	---



		<p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui</p>	<p>del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u> Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u> Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del</p>	<p>sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume Iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>
--	--	--	---	---



		<p>trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p>	proprio apprendimento		
--	--	---	-----------------------	--	--



		Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)			
Sviluppo sostenibile	Ed. civica insieme alle seguenti discipline: Italiano, Filosofia, Scienze Umane, STEM	<p>IDEE E OPPORTUNITÀ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità</u>, attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA: distingue e utilizza diversi tipi di fonti raccoglie, valuta e elabora informazioni.</p> <p>COMPETENZA COMUNICAZIONE COLLABORAZIONE</p> <p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione appropriati in un determinato contesto. E' in grado di trovare</p>



		<p>trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il</p>	<p>sostenibile personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u></p> <p>Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e</p>	<p>loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la</p>	<p>opportunità di empowerment cittadina partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Con le norme comportamentali del know-how e l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione con ambienti digitali</p> <p>COMPETENZA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI: Si espone attraverso i media digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti.</p> <p>COMPETENZA SICUREZZA:</p>
--	--	---	--	---	---



		<p>proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve</p>	<p>progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u></p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u></p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume Iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>Conosce e utilizza misure di protezione dei dispositivi e misure di sicurezza dei contenuti digitali.</p> <p>Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.</p> <p>É in grado di evitare rischi per la salute minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Utilizza la conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>É consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali del loro utilizzo.</p>
--	--	---	--	---	--



		<p>termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
Totale ore annue classe prima					20

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per l'acquisizione delle competenze

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche- life skills e competenze chiave di cittadinanza.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".



Proprio in questa prospettiva il Liceo Quinto Ennio ha individuato all'interno del curricolo d'istituto alcuni nodi concettuali e percorsi disciplinari ed interdisciplinari già progettati in applicazione del PDM 2019-2022 e volti anche al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e li ha ulteriormente declinati per competenze orientative.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Classe seconda

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	Competenze orientative perseguite oltre a quelle già definite			
		ENTRECOMP 2016	LIFECOMP 2020	GREEN COMP 2022	DIGICOMP 2.2 2022
La conoscenza di sé e dell'ambiente circostante	Lingue straniere	Area idee e opportunità: visione del	Imparare ad imparare: Valuta le informazioni e gli argomenti a	Adattabilità: Gestisce le transizioni e le sfide in situazioni di	



		<p>futuro</p> <p>Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Area risorse:</p> <p>consapevolezza:</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p>	<p>sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Pensiero Critico:</p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Gestione dell'apprendimento:</p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>sostenibilità complesse e prende decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Inquadramento dei problemi</p> <p>Iniziativa individuale:</p> <p>Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	
<p>Il metodo di studio: "Un viaggio consapevole"</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Greco</p>	<p>area idee e opportunità:</p> <p>capacità di</p>	<p>autoregolazione:</p> <p>É in grado di</p>	<p>pensiero critico:</p> <p>Valutare informazioni e</p>	<p>alfabetizzazione su informazioni e dati</p> <p>distingue e utilizza</p>



	Storia e Geografia	<p>individuare le opportunità</p> <p>area attività:</p> <p>capacità di prendere l'iniziativa</p>	<p>autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p>comunicazione:</p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p>collaborazione:</p> <p>Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p>	<p>argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.</p> <p>pensiero esplorativo:</p> <p>Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p>	<p>diversi tipi di fonti; raccoglie, valuta ed elabora informazioni.</p> <p>comunicazione collaborazione:</p> <p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto.</p> <p>creazione di contenuti digitali:</p> <p>Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare</p>
--	--------------------	--	---	--	---



					informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti
La condivisione	Matematica, Informatica Fisica STEM	IDEE E OPPORTUNITÁ Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità. Identifica i bisogni e le sfide da risolvere. Esplora e sperimenta approcci innovativi. Combina conoscenze e risorse per	PERSONALE <u>Autoregolazione</u> É in grado di autoregolarsi. É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti <u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide <u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori	<u>Incarna i valori della sostenibilità</u> , attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie <u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u> , affrontando i problemi in materia di sostenibilità con	



		<p>ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p>	<p>sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p>	<p>pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u></p> <p>attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità</p>
--	--	--	--	---



		<p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, aversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p>	<p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u> Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u> Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume Iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	
--	--	--	---	--	--



		<p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
Il metodo di studio	Scienze motorie	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità,</u></p> <p>attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo</p>	



		<p>e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p>	<p>emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> È in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> È consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici</p>	<p>l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la</p>	
--	--	--	---	---	--



		<p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui</p>	<p>del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u> Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u> Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del</p>	<p>sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume Iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>
--	--	--	---	---



		<p>trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p>	proprio apprendimento		
--	--	---	-----------------------	--	--



		Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)			
Sviluppo sostenibile	Ed. civica insieme alle seguenti discipline: Italiano, Filosofia, Scienze Umane, STEM	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori.Sviluppa una nuova visione per</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità,</u> attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità,</u> affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA: distingue e utilizza diversi tipi di fonti; raccoglie, valuta ed elabora informazioni.</p> <p>COMPETENZA COMUNICAZIONE COLLABORAZIONE</p> <p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto. E' in grado di trovare</p>



		<p>trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il</p>	<p>sostenibile personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u></p> <p>Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e</p>	<p>loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la</p>	<p>opportunità di self empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Conosce le norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali.</p> <p>COMPETENZA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI: Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti.</p> <p>COMPETENZA SICUREZZA:</p>
--	--	---	--	---	---



		<p>proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, aversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve</p>	<p>progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u></p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u></p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>Conosce e utilizza misure di protezione dei dispositivi e le misure di sicurezza dei contenuti digitali.</p> <p>Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.</p> <p>É in grado di evitare rischi per la salute minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Utilizza la conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale</p> <p>É consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>
--	--	--	--	---	---



		<p>termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
Totale ore annue classe seconda					20

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per l'acquisizione delle competenze

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche- life skills e competenze chiave di cittadinanza.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".



Proprio in questa prospettiva il Liceo Quinto Ennio ha individuato all'interno del curricolo d'istituto alcuni nodi concettuali e percorsi disciplinari ed interdisciplinari già progettati in applicazione del PDM 2019-2022 e volti anche al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e li ha ulteriormente declinati per competenze orientative.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Classe terza

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	Competenze orientative perseguite oltre a quelle gi			
		ENTRECOMP 2016	LIFECOMP 2020	GREEN COMP 2022	DIGICOMP 2021
"Indipendentemente" Consapevolezza della conseguenza delle proprie scelte a livello personale e sociale	Lingue straniere	Area idee e opportunità: visione del futuro	Imparare ad imparare: Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di	Adattabilità: Gestisce le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità	



		<p>Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Area risorse: consapevolezza:</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p>	<p>conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Pensiero Critico: Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Gestione dell'apprendimento: Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>complesse e prende decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Inquadramento dei problemi</p> <p>Iniziativa individuale: Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	
Cultura in azione	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Greco</p>	<p>area idee e opportunità:</p> <p>capacità di individuare</p>	<p>autoregolazione:</p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p>	<p>pensiero critico: Valutare informazioni e argomentazioni,</p>	<p>alfabetizzazione informazioni</p> <p>distingue e diversi tipi</p>



		<p>le opportunità</p> <p>area attività:</p> <p>capacità di prendere l'iniziativa</p>	<p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p>comunicazione:</p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p>collaborazione:</p> <p>Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>crescita</p>	<p>individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.</p> <p>pensiero esplorativo:</p> <p>Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p>	<p>raccoglie, v elabora informazioni</p> <p>comunicazioni collaborazioni</p> <p>Partecipa a sociale attr l'utilizzo e la condivisione servizi digit pubblici e p conoscendo diverse tecn digitali e individuando strumenti c comunicazioni appropriati determinat contesto.</p> <p>creazione c contenuti d</p> <p>Si esprime attraverso i digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni</p>
--	--	--	---	--	--



					contenuti a di un corpu conoscenze esistente e creare cont nuovi, origi rilevanti
Trasversalmente	Matematica Fisica Scienze Naturali	Capacità di riconoscere il potenziale di un'idea pianificazione Capacità di riconoscere il potenziale di un'idea	Comunicazione: Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto Pensiero critico: Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative flessibilità: É in grado di gestire	Adattabilità: Gestisce le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prende decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	



			le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide		
Cittadinanza digitale	Ed. civica insieme alle seguenti discipline: Italiano, Filosofia, Scienze Umane, STEM	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità</u>, attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>ALFABETICA distingue e raccoglie, elabora informazioni</p> <p>COMPETENZE COMUNICATIVE COLLABORATIVE Partecipa a sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e personali conoscendo diverse tecniche digitali e individuando strumenti di comunicazione appropriati determinati nel contesto. È di trovare opportunità di empowerment</p>



		<p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p>	<p><u>Empatia</u> Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u> Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u></p>	<p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione</p>	<p>cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie più appropriate le norme comportamentali del know-how l'utilizzo delle tecnologie e l'interazione in ambienti digitali</p> <p>COMPETENZE CREAZIONE CONTENUTI DIGITALI: Sfrutta al meglio le risorse digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni contenute in documenti e corpus di conoscenze esistenti e creare contenuti nuovi, originali e rilevanti.</p> <p>COMPETENZE SICUREZZA Conosce e</p>
--	--	--	---	--	--



		<p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le</p>	<p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u></p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>con gli altri.</p> <p>Assume Iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>misure di protezione dei dispositivi, misure di sicurezza dei contenuti</p> <p>Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali</p> <p>É in grado di valutare i rischi per la salute e il benessere fisico quando utilizzano le tecnologie digitali</p> <p>Utilizza la propria conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione</p> <p>É consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo</p>
--	--	--	---	---	---



		priorità e i piani d'azione			
		Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.			
		Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.			
		Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)			
Totale ore annue classe terza					20

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	0	20



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per l'acquisizione delle competenze

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: didattica orientativa**

L'orientamento formativo o didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche- life skills e competenze chiave di cittadinanza.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

Proprio in questa prospettiva il Liceo Quinto Ennio ha individuato all'interno del curricolo d'istituto alcuni nodi concettuali e percorsi disciplinari ed interdisciplinari già progettati in applicazione del PDM 2019-2022 e volti anche al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e li ha ulteriormente declinati per competenze



orientative.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Classe quarta

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	Competenze orientative perseguite oltre a quelle già definite			
		ENTRECOMP 2016	LIFECOMP 2020	GREEN COMP 2022	DIGICOMP 2.0 2022
Docente per un giorno: orientare alla scelta	Italiano Latino Greco	creatività: sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione. Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed	flessibilità: É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide empatia: Comprende le emozioni, le	azione collettiva: Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri. Assume iniziative individuali a favore della sostenibilità e del	alfabetizzazione informazioni e dati distingue e utilizza diversi tipi di fonti raccolge, valuta e elabora informazioni. creazione di contenuti digitali



		<p>economici.</p> <p>capacità di riconoscere il potenziale di un'idea:</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>capacità di ispirare gli altri:</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p>	<p>esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p>comunicazione:</p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p>crescita:</p> <p>Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p>	<p>miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>esprime attraverso mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti</p> <p>risolvere i problemi</p> <p>Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti .</p>
--	--	--	---	--	--



		<p>lavoro di squadra:</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
<p>La rivoluzione come paradigma di cambiamento</p>	<p>Storia Filosofia Scienze Umane</p>	<p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p>	<p>É in grado di autoregolarsi e gestire le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p>É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere.</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità</u>, attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Agisce per la</u></p>	<p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato</p>



		<p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p>	<p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p>Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>sostenibilità in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p>	<p>contesto.</p> <p>E' in grado di trovare opportunità di self empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate.</p> <p>Conosce le norme comportamentali del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con ambienti digitali.</p> <p>Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti .</p>
--	--	--	--	--	--



		<p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Interagisce con gli altri e costruisce reti, contatti e relazioni, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dei social network</p> <p>Comprende la capacità di gestione del tempo e definisce obiettivi, fasi e tempi per il suo effettivo sviluppo</p> <p>.</p>			
Keep calm, I have a project	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Scienze Naturali</p> <p>Informatica</p>	<p>Comunicare, comprendere e rappresentare</p> <p>Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p>	<p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico</p>	<p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli</p>



		<p>comunicazione</p> <p>Affronta situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici adeguati alla loro rappresentazione</p> <p>Applicare i principi fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>	<p><u>Flessibilità</u> È in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p>	<p>e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p>	<p>strumenti di comunicazione p appropriati in un determinato contesto.</p> <p>E' in grado di trov opportunità di se empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digital più appropriate.</p> <p>Conosce le norm comportamental del know-how pe l'utilizzo delle tecnologie digital l'interazione con ambienti digitali.</p> <p>Si esprime attraverso i mezz digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'inte di un corpus di conoscenze esistente e per</p>
--	--	---	---	--	---



					creare contenuti nuovi, originali e rilevanti.
Sviluppo sostenibile	Ed. Civica e tutte le altre discipline	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità</u>, attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità</u>, affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri</u></p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA: distingue e utilizza diversi tipi di fonti raccoglie, valuta elabora informazioni.</p> <p>COMPETENZA COMUNICAZIONE COLLABORAZIONE</p> <p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto. E' in grado di trovare opportunità di self-empowerment e cittadinanza</p>



		<p>valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p>	<p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p>	<p>sostenibili attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p>	<p>partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Con le norme comportamentali del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'interazione con ambienti digitali.</p> <p>COMPETENZA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI: Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti .</p> <p>COMPETENZA SICUREZZA: Conosce e utilizza misure di protezi</p>
--	--	--	--	--	---



		<p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e</p>	<p><u>Pensiero critico</u></p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u></p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>Assume iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>dei dispositivi e le misure di sicurezza dei contenuti digitali.</p> <p>Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.</p> <p>É in grado di evitare rischi per la salute minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Utilizza la conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>É consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali del loro utilizzo.</p>
--	--	---	--	---	--



		affronta la concorrenza positivamente. Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)			
Totale ore annue classe quarta					

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per l'acquisizione delle competenze

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: didattica orientativa

L'orientamento formativo o didattica orientativa



L'orientamento formativo o didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche- life skills e competenze chiave di cittadinanza.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

Proprio in questa prospettiva il Liceo Quinto Ennio ha individuato all'interno del curriculum d'istituto alcuni nodi concettuali e percorsi disciplinari ed interdisciplinari già progettati in applicazione del PDM 2019-2022 e volti anche al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e li ha ulteriormente declinati per competenze orientative.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Classe quinta

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	Competenze orientative perseguite oltre a quelle già definite
-------------------	----------------------	---



		ENTRECOMP 2016	LIFECOMP 2020	GREEN COMP 2022	DIGCOMP 2.2 2022
Mi oriento	Matematica Fisica Informatica	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per ottenere risultati migliori.</p> <p>Valuta le</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>B</u></p> <p>SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte</p>	<p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità,</u> affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA: distingue e utilizza diversi tipi di fonti; raccoglie, valuta ed elabora informazioni.</p> <p>COMPETENZA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE</p> <p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato</p>



	<p>conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve</p>	<p>appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u></p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni</p>	<p>discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p>	<p>contesto. E' in grado di trovare opportunità di self-empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate.</p> <p>Conosce le norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali.</p> <p>COMPETENZA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI: Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti.</p>
--	---	---	---	--



		<p>termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>	<p> motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u></p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del</p>		
Incontro critico con l'Arte	Disegno Storia dell'Arte	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità,</u> attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA: distingue e utilizza diversi tipi di fonti; raccoglie, valuta ed elabora informazioni.</p> <p>COMPETENZA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE</p>



	<p>ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p>	<p><u>Flessibilità</u> È in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> È consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del</p>	<p>vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità,</u> affrontando i problemi in materia di sostenibilità con pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u> attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p>	<p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto. È in grado di trovare opportunità di self-empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Conosce le norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali.</p> <p>COMPETENZA CREAZIONE DI CONTENUTI</p>
--	--	--	--	---



	<p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p> <p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee</p>	<p>contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u></p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p>	<p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili.</p> <p>Esige politiche efficaci per la sostenibilità e</p> <p>Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>DIGITALI: Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti .</p>
--	---	---	---	--



		<p>e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
Le nuove biotecnologie	Scienze Naturali	<p>- Applicare i principi della biologia molecolare, inclusa la manipolazione del DNA, la clonazione, l'analisi genetica e le tecniche di editing del genoma</p> <p>- Acquisire abilità nell'analisi dei dati biologici ottenuti con strumenti informatici e nell'uso sostenibile delle</p>			



		risorse biologiche - Comprendere le questioni etiche associate alle biotecnologie e rispettare le leggi che ne governano l'uso.			
Sviluppo sostenibile	Ed. Civica e tutte le altre discipline	<p>IDEE E OPPORTUNITÁ</p> <p>Riconosce le opportunità facendo leva sulla propria immaginazione e abilità.</p> <p>Identifica i bisogni e le sfide da risolvere.</p> <p>Esplora e sperimenta approcci innovativi.</p> <p>Combina conoscenze e risorse per</p>	<p>PERSONALE</p> <p><u>Autoregolazione</u></p> <p>É in grado di autoregolarsi.</p> <p>É consapevole e gestisce le emozioni, i pensieri e i comportamenti</p> <p><u>Flessibilità</u> É in grado di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p><u>Benessere</u> É consapevole che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori</p>	<p><u>Incarna i valori della sostenibilità,</u> attribuendo valore alla sostenibilità, difendendo l'equità, rispettando le necessità e la vita degli esseri umani e delle altre specie</p> <p><u>Accetta la complessità nella sostenibilità,</u> affrontando i problemi in materia di sostenibilità con</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA: distingue e utilizza diversi tipi di fonti; raccoglie, valuta ed elabora informazioni.</p> <p>COMPETENZA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE</p> <p>Partecipa alla vita sociale attraverso l'utilizzo e la condivisione di servizi digitali pubblici e privati, conoscendo le diverse tecnologie digitali e individuando gli</p>



		<p>ottenere risultati migliori. Sviluppa una nuova visione per trasformare le idee in azione.</p> <p>Sfrutta al meglio idee e opportunità, soppesandone il valore in termini sociali, culturali ed economici.</p> <p>Valuta le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni.</p> <p>RISORSE</p> <p>Riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve e medio termine.</p> <p>Identifica e valuta i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p>	<p>sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere; adotta uno stile di vita sostenibile</p> <p>personale, SOCIALE</p> <p><u>Empatia</u></p> <p>Comprende le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e dà risposte appropriate</p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p>Utilizza strategie di comunicazioni pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto</p> <p><u>Collaborazione</u> Si impegna nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>APPRENDERE AD</p>	<p>pensiero sistemico, critico e individuando approcci adeguati per la loro possibile.</p> <p><u>Immagina futuri sostenibili</u></p> <p>attraverso il senso del futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo che collega diverse discipline ed utilizza la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.</p> <p><u>Agisce per la sostenibilità</u> in modo consapevole all'interno di un sistema politico individuando responsabilità e titolarità</p>	<p>strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto. E' in grado di trovare opportunità di self-empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Conosce le norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali.</p> <p>COMPETENZA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI: Si esprime attraverso i mezzi digitali per modificare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze</p>
--	--	--	---	---	---



	<p>É determinato a trasformare le idee in azione e a soddisfare il proprio bisogno di arrivare.</p> <p>É resiliente sotto pressione, avversità e fallimento temporaneo.</p> <p>Ottiene e gestisce competenze necessarie e risorse materiali, immateriali e digitali con cui trasformare le idee in azione.</p> <p>Dimostra capacità di comunicazione efficace, persuasione, negoziazione e leadership.</p> <p>IN AZIONE</p> <p>Prende iniziative e raccoglie sfide.</p>	<p>APPRENDERE</p> <p><u>Mentalità di crescita</u> Crede nel proprio e altrui potenziale di apprendere e progredire continuamente</p> <p><u>Pensiero critico</u></p> <p>Valuta le informazioni e gli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppa soluzioni innovative</p> <p><u>Gestione dell'apprendimento</u></p> <p>Pianifica, organizza, monitora e effettua una revisione del proprio apprendimento</p>	<p>politiche dei comportamenti non sostenibili. Esige politiche efficaci per la sostenibilità e Agisce per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p> <p>Assume iniziative individuali a favore della sostenibilità e del miglioramento delle prospettive per la comunità e il pianeta.</p>	<p>esistente e per creare contenuti nuovi, originali e rilevanti .</p> <p>COMPETENZA SICUREZZA:</p> <p>Conosce e utilizza le misure di protezione dei dispositivi e le misure di sicurezza dei contenuti digitali</p> <p>Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.</p> <p>É in grado di evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Utilizza la conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>É consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>
--	--	---	--	---



		<p>Imposta gli obiettivi a lungo, medio e breve termine.</p> <p>Definisce le priorità e i piani d'azione</p> <p>Lavora e coopera con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione.</p> <p>Risolve i conflitti e affronta la concorrenza positivamente.</p> <p>Riflette e impara sia dal successo sia dal fallimento (propri ed altrui)</p>			
Totale ore annue classe quinta					20

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per l'acquisizione delle competenze

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I: attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**

La dimensione orientativa della scuola secondaria di secondo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le attività di accompagnamento servono a costruire /potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non disciplinari. Condotte dai docenti aiutano i giovani a utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi sugli sbocchi professionali sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile e tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto per realizzarle. Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe o piccoli gruppi o singole persone.

Ai moduli di didattica orientativa proposti si affiancheranno quindi le seguenti attività:



- Orientamento organizzato in base sincrona e in presenza in base sincrona o con l'uso di piattaforme interattive e/o congressi e attività orientative con diversi approcci;
- incontri sul territorio locale (comune, provincia, regione);
- assemblee di istituto, seminari e debate orientativi;
- uscite didattiche fuori sede (promosse da enti, servizi o servizi privati, enti, servizi pubblici);
- orientamento in sede (promosso da enti, servizi privati, servizi pubblici);
- orientamento presso università, ITS, enti per l'orientamento/formazione pubblici e privati;
- incontri informativi e formativi delle forze dell'ordine.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA DELLE ATTIVITA'

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Tempi stimati
Abilità competenze	Conoscenze			
	Conoscere i vari corsi di laurea	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	orientatori	



		Partecipazione al s a lone di orientamento ITS		
Essere in grado di definire il proprio futuro	Conoscere il mercato del lavoro	Incontro con la realtà economica locale Partecipazione a conferenze sul mercato del lavoro Incontri con le forze dell'ordine	Orientatore Esperti del settore Centri per l'impiego	
Essere in grado di definire dato uno specifico obiettivo quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci		Attività progettuali di gruppo Impresa simulata	Enti territoriali Associazioni	



		Compiti di realtà	del terzo settore	
	Conosce in maniera corretta le possibilità che ha di fronte prima di compiere una determinata scelta	stage	università	
Saper costruire progetti futuri	conosce la realtà locale	assemblea di classe o di istituto seminari	docenti privati enti	
		uscite didattiche	docenti	
Conoscere in maniera corretta le possibilità che si ha di fronte prima di compiere una determinata scelta Analizzare correttamente le situazioni Sapere identificare le aree in cui può migliorare Essere disponibile al cambiamento		visione di film partecipazione a spettacoli teatrali	docenti	



ALTRO				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	5	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II: attività di accompagnamento e di consulenza orientativa



La dimensione orientativa della scuola secondaria di secondo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le attività di accompagnamento servono a costruire /potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non disciplinari. Condotte dai docenti aiutano i giovani a utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi sugli sbocchi professionali sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile e tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto per realizzarle. Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe o piccoli gruppi o singole persone.

Ai moduli di didattica orientativa proposti si affiancheranno quindi le seguenti attività:

- Orientamento organizzato in base sincrona e in presenza in base sincrona o con l'uso di piattaforme interattive e/o congressi e attività orientative con diversi approcci;
- incontri sul territorio locale (comune, provincia, regione);
- assemblee di istituto, seminari e debate orientativi;
- uscite didattiche fuori sede (promosse da enti, servizi o servizi privati, enti, servizi pubblici);
- orientamento in sede (promosso da enti, servizi privati, servizi pubblici);
- orientamento presso università, ITS, enti per l'orientamento/formazione pubblici e privati;
- incontri informativi e formativi delle forze dell'ordine.



TABELLA ESEMPLIFICATIVA DELLE ATTIVITA'

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Tempi stimati
Abilità competenze	Conoscenze			
	Conoscere i vari corsi di laurea	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione al salone di orientamento ITS	orientatori	
Essere in grado di definire il proprio futuro	Conoscere il mercato del lavoro	Incontro con la realtà economica locale Partecipazione	Orientatore Esperti del settore Centri per	



		a conferenze sul mercato del lavoro	l'impiego	
		Incontri con le forze dell'ordine		
Essere in grado di definire dato uno specifico obiettivo quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci		Attività progettuali di gruppo Impresa simulata Compiti di realtà	Enti territoriali Associazioni del terzo settore	
	Conosce in maniera corretta le possibilità che ha di fronte prima di compiere una determinata scelta	stage	università	
Saper costruire progetti futuri	conosce la realtà locale	assemblea di classe o di istituto seminari	docenti privati enti	



		uscite didattiche	docenti	
Conoscere in maniera corretta le possibilità che si ha di fronte prima di compiere una determinata scelta		visione di film	docenti	
Analizzare correttamente le situazioni		partecipazione a spettacoli teatrali		
Sapere identificare le aree in cui può migliorare				
Essere disponibile al cambiamento				
ALTRO				

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	5	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III: attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**

La dimensione orientativa della scuola secondaria di secondo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le attività di accompagnamento servono a costruire /potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non disciplinari. Condotte dai docenti aiutano i giovani a utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi sugli sbocchi professionali sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile e tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto per realizzarle. Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe o piccoli gruppi o singole persone.

Ai moduli di didattica orientativa proposti si affiancheranno quindi le seguenti attività:



- Orientamento organizzato in base sincrona e in presenza in base sincrona o con l'uso di piattaforme interattive e/o congressi e attività orientative con diversi approcci;
- incontri sul territorio locale (comune, provincia, regione);
- assemblee di istituto, seminari e debate orientativi;
- uscite didattiche fuori sede (promosse da enti, servizi o servizi privati, enti, servizi pubblici);
- orientamento in sede (promosso da enti, servizi privati, servizi pubblici);
- orientamento presso università, ITS, enti per l'orientamento/formazione pubblici e privati;
- incontri informativi e formativi delle forze dell'ordine.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA DELLE ATTIVITA'

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Tempi stimati
Abilità competenze	Conoscenze			
	Conoscere i vari corsi di laurea	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	orientatori	



		Partecipazione al s a lone di orientamento ITS		
Essere in grado di definire il proprio futuro	Conoscere il mercato del lavoro	Incontro con la realtà economica locale Partecipazione a conferenze sul mercato del lavoro Incontri con le forze dell'ordine	Orientatore Esperti del settore Centri per l'impiego	
Essere in grado di definire dato uno specifico obiettivo quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci		Attività progettuali di gruppo Impresa simulata	Enti territoriali Associazioni	



		Compiti di realtà	del terzo settore	
	Conosce in maniera corretta le possibilità che ha di fronte prima di compiere una determinata scelta	stage	università	
Saper costruire progetti futuri	conosce la realtà locale	assemblea di classe o di istituto seminari	docenti privati enti	
		uscite didattiche	docenti	
Conoscere in maniera corretta le possibilità che si ha di fronte prima di compiere una determinata scelta Analizzare correttamente le situazioni Sapere identificare le aree in cui può migliorare Essere disponibile al cambiamento		visione di film partecipazione a spettacoli teatrali	docenti	



ALTRO				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	5	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV: attività di accompagnamento e di consulenza orientativa

La dimensione orientativa della scuola secondaria di secondo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le attività di accompagnamento servono a costruire /potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non disciplinari. Condotte dai docenti aiutano i giovani a utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi sugli sbocchi professionali sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile e tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto per realizzarle. Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe o piccoli gruppi o singole persone.

Ai moduli di didattica orientativa proposti si affiancheranno quindi le seguenti attività:

- Orientamento organizzato in base sincrona e in presenza in base sincrona o con l'uso di piattaforme interattive e/o congressi e attività orientative con diversi approcci;
- incontri sul territorio locale (comune, provincia, regione);
- assemblee di istituto, seminari e debate orientativi;
- uscite didattiche fuori sede (promosse da enti, servizi o servizi privati, enti, servizi pubblici);
- orientamento in sede (promosso da enti, servizi privati, servizi pubblici);
- orientamento presso università, ITS, enti per l'orientamento/formazione pubblici e privati;
- incontri informativi e formativi delle forze dell'ordine.



TABELLA ESEMPLIFICATIVA DELLE ATTIVITA'

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Tempi stimati
Abilità competenze	Conoscenze			
	Conoscere i vari corsi di laurea	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione al salone di orientamento ITS	orientatori	
Essere in grado di definire il proprio futuro	Conoscere il mercato del lavoro	Incontro con la realtà economica locale	Orientatore Esperti del settore	



		Partecipazione a conferenze sul mercato del lavoro	Centri per l'impiego	
		Incontri con le forze dell'ordine		
Essere in grado di definire dato uno specifico obiettivo quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci		Attività progettuali di gruppo Impresa simulata Compiti di realtà	Enti territoriali Associazioni del terzo settore	
	Conosce in maniera corretta le possibilità che ha di fronte prima di compiere una determinata scelta	stage	università	
Saper costruire progetti futuri	conosce la realtà locale	assemblea di classe o di istituto	docenti privati	



		seminari	enti	
		uscite didattiche	docenti	
Conoscere in maniera corretta le possibilità che si ha di fronte prima di compiere una determinata scelta Analizzare correttamente le situazioni Sapere identificare le aree in cui può migliorare Essere disponibile al cambiamento		visione di film partecipazione a spettacoli teatrali	docenti	
ALTRO				



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	5	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V: attività di accompagnamento e di consulenza orientativa

La dimensione orientativa della scuola secondaria di secondo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le attività di accompagnamento servono a costruire /potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non disciplinari. Condotte dai docenti aiutano i giovani a utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola per costruire



progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi sugli sbocchi professionali sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile e tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto per realizzarle. Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe o piccoli gruppi o singole persone.

Ai moduli di didattica orientativa proposti si affiancheranno quindi le seguenti attività:

- Orientamento organizzato in base sincrona e in presenza in base sincrona o con l'uso di piattaforme interattive e/o congressi e attività orientative con diversi approcci;
- incontri sul territorio locale (comune, provincia, regione);
- assemblee di istituto, seminari e debate orientativi;
- uscite didattiche fuori sede (promosse da enti, servizi o servizi privati, enti, servizi pubblici);
- orientamento in sede (promosso da enti, servizi privati, servizi pubblici);
- orientamento presso università, ITS, enti per l'orientamento/formazione pubblici e privati;
- incontri informativi e formativi delle forze dell'ordine.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA DELLE ATTIVITA' DA PROPORRE



Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Tempi stimati
Abilità competenze	Conoscenze			
	Conoscere i vari corsi di laurea	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione alle sessioni di orientamento ITS	orientatori	
Essere in grado di definire il proprio futuro	Conoscere il mercato del lavoro	Incontro con la realtà economica locale Partecipazione a conferenze sul mercato del lavoro	Orientatore Esperti del settore Centri per l'impiego	



		Incontri con le forze dell'ordine		
Essere in grado di definire dato uno specifico obiettivo quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci		Attività progettuali di gruppo Impresa simulata Compiti di realtà	Enti territoriali Associazioni del terzo settore	
	Conosce in maniera corretta le possibilità che ha di fronte prima di compiere una determinata scelta	stage	università	
Saper costruire progetti futuri	conosce la realtà locale	assemblea di classe o di istituto seminari	docenti privati enti	
		uscite didattiche	docenti	



Conoscere in maniera corretta le possibilità che si ha di fronte prima di compiere una determinata scelta Analizzare correttamente le situazioni Sapere identificare le aree in cui può migliorare Essere disponibile al cambiamento		visione di film partecipazione a spettacoli teatrali	docenti	
ALTRO				

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	5	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● WONDER CHRISTMAS LAND

Dopo il grande successo delle precedenti edizioni, che ha visto protagoniste 26 scuole partecipanti, oltre 2500 bambini, e circa 7000 visitatori serali provenienti da ogni parte di Puglia e altre regioni d'Italia, Wonder Christmas Land offre, ai visitatori, uno spettacolo ancora una volta rinnovato nei temi, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale della Città di Gallipoli, nella location del suggestivo centro storico di Gallipoli.

Le antiche corti e stradine di Gallipoli anche per questo Natale diverranno la dimora magica degli Elfi e di Santa Claus. I piccoli ospiti, ma anche gli adulti, saranno condotti attraverso performance teatrali e musicali in un mondo ovattato fatto di zucchero, neve e magia. Agli studenti del nostro Liceo è richiesta la collaborazione per le attività di seguito elencate:

- Accoglienza
- Assistenza biglietteria e backstage
- Guida nei percorsi tematici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sarà compito del coordinatore del progetto svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, la gestione finanziaria, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

Verranno utilizzati:

- schede di rilevazione
- questionari
- registri sulle attività svolte.

● ESCAPE ROOM - Raggi Cosmici

Escape Room è un PCTO rivolto ad alcuni studenti dell'indirizzo scientifico. Il progetto è presentato dai nostri studenti ad un gruppo di ricercatori del "Pierre Auger Observatory" e dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). Ha lo scopo di far incontrare studenti, insegnanti e ricercatori per scoprire e approfondire le proprietà e il significato delle informazioni che ci arrivano dall'universo attraverso i raggi cosmici. Prevede una introduzione alla fisica dei raggi cosmici e la descrizione del rivelatore utilizzato per effettuare la misura diretta del flusso di raggi cosmici. Le attività includono una guida all'analisi dei dati che permette agli studenti di ricavare i grafici rappresentativi della misura, collegamenti con laboratori e/o esperimenti.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno utilizzati:

- schede di rilevazione
- questionario di gradimento
- registri sulle attività svolte

● **ORIENTAMENTO ATTIVO - Percorsi pluridisciplinari**

Promossi e tenuti da docenti dell'Università del Salento afferenti diverse aree disciplinari e coinvolgono diversi dipartimenti: Beni Culturali –Matematica e Fisica – Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali – Scienze Umane e Sociali. Si configurano quali corsi teorico-laboratoriali con l'obiettivo di consentire agli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado di: - conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; - fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento



del metodo scientifico; - autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; - consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale; - conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Essendo Corsi laboratoriali la valutazione verterà sul raggiungimento dei seguenti obiettivi

- sviluppo di competenze riflessive e trasversali;
- aumento della consapevolezza delle proprie aspirazioni formative e professionali;
- capacità di riconoscere conoscenze pregresse e gap rispetto ai requisiti universitari;

Attraverso le seguenti modalità:



- Presenza e frequenza alle attività
- Risultati delle attività di auto-valutazione (questionari pre/post corso che misurano conoscenza di sé, conoscenza dell'offerta formativa, chiarificazione degli obiettivi).
- Gruppi di discussione o focus group finali : per raccogliere percezioni dei partecipanti sulla comprensione delle possibilità di studio e lavoro.
- Analisi di elaborati riflessivi (diari di bordo, project work, feedback narrativi)

● EDUCARE: Formazione e Pratica nelle Professioni Educative

Il percorso di Formazione Scuola - Lavoro (FSL) "EduCare" si inserisce nel territorio di Gallipoli, in una realtà sociale caratterizzata da una forte presenza di servizi educativi e scolastici, con diversi Istituti Comprensivi che accolgono bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In questo contesto il Liceo delle Scienze Umane può svolgere un ruolo significativo nella formazione di studenti interessati alle professioni educative e sociali, offrendo percorsi orientati alla comprensione dei processi di crescita, apprendimento e relazione. La collaborazione tra il Liceo e le scuole del territorio risponde alla necessità di creare collegamenti sempre più solidi tra formazione teorica e pratica sul campo, favorendo esperienze di apprendimento autentico e contribuendo al miglioramento dell'offerta educativa locale. Tale contesto risulta favorevole allo sviluppo di attività di FSL legate all'ambito pedagogico e socio-educativo, permettendo agli studenti del Liceo di operare in ambienti reali e di confrontarsi con le diverse fasce d'età della popolazione scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I tutor interni e i tutor esterni, assieme ai CdC coinvolti, valuteranno il raggiungimento dei seguenti obiettivi

- sviluppo di competenze riflessive e trasversali;
- aumento della consapevolezza delle proprie aspirazioni formative e professionali;
- capacità di riconoscere conoscenze pregresse e gap rispetto ai requisiti iniziali;

Attraverso le seguenti modalità:

- Presenza e frequenza alle attività
- Risultati delle attività di auto-valutazione (questionari pre/post corso che misurano conoscenza di sé, conoscenza dell'offerta formativa, chiarificazione degli obiettivi).
- Gruppi di discussione o focus group finali : per raccogliere percezioni dei partecipanti sulla comprensione delle possibilità di studio e lavoro.
- Analisi di elaborati riflessivi (diari di bordo, project work, feedback narrativi)
- Proposta di valutazione da parte dei Tutor esterni (osservazione diretta, test, analisi delle attitudini professionali)



● STAGE LINGUISTICI (Bruxelles, Siviglia)

Il progetto di Stage Linguistici si inserisce nel percorso di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e ha l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti attraverso esperienze formative in contesti autentici, anche in collaborazione con enti di formazione, scuole o realtà lavorative nazionali e/o internazionali.

Le attività prevedono corsi di lingua, laboratori, project work e situazioni di comunicazione reale che favoriscono l'uso pratico della lingua straniera, l'autonomia personale, il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali utili per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione dell'esperienza di Stage Linguistico avviene in coerenza con le finalità dei percorsi di Formazione Scuola - Lavoro (FSL) e tiene conto dei seguenti criteri:

- Partecipazione e frequenza alle attività previste;
- Impegno e responsabilità dimostrati nello svolgimento delle attività;
- Sviluppo delle competenze linguistiche (comprensione, produzione e interazione)
- Competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, rispetto delle regole);
- Riflessione sull'esperienza, attraverso relazioni, report o portfolio.

La valutazione concorre alla certificazione delle competenze e alla valutazione del comportamento, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

● FRANCESCO: RIVOLUZIONE E FOLLIA

Ideato in occasione delle celebrazioni nazionali per l'anno centenario (2025) del Cantico delle Creature e della morte del Santo di Assisi (2026), il progetto si propone come un percorso formativo che interessa in maniera trasversale le discipline di studio (arte, letteratura, scienze naturali, religione, storia, filosofia) e le competenze sociali e civiche.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico.
- Permettere agli studenti l'acquisizione di nuove competenze, procedure e linguaggi.
- Migliorare negli allievi le capacità relazionali, il senso di responsabilità e l'autonomia.
- Far utilizzare agli studenti la strumentazione tecnica disponibile presso l'ambiente di lavoro.
- Favorire negli studenti la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze agevolando le future scelte professionali.



- Rafforzare negli allievi le motivazioni allo studio.
- Far conoscere agli allievi i valori di riferimento in ambito lavorativo, l'organizzazione e le norme di comportamento.

Consolida, inoltre:

- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Sarà compito del coordinatore del progetto e dei docenti del Consiglio di Classe svolgere le attività di monitoraggio in itinere e durante la fase finale del percorso. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza e il gradimento dello stage, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

Verranno utilizzati:

- schede di rilevazione
- questionari
- registri sulle attività svolte.

● ICDL - International Certification of Digital Literacy

Finalità del percorso

Il percorso ex PCTO ICDL è finalizzato allo sviluppo e alla certificazione delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il DigComp e con le competenze chiave europee, favorendo l'orientamento e l'occupabilità.

Obiettivi formativi:

- Potenziare le competenze digitali di base e avanzate.
- Promuovere un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie informatiche.
- Sviluppare competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Favorire l'autovalutazione e la certificazione delle competenze.

Competenze attese

- Utilizzare strumenti digitali per la produzione, la gestione e la comunicazione delle informazioni.
- Applicare le principali norme di sicurezza informatica e tutela dei dati personali.



- Operare in ambienti digitali collaborativi.
- Superare i moduli della certificazione ICDL.

Struttura e modalità di svolgimento

Il percorso si articola in attività di:

- formazione teorico-pratica in aula e/o in laboratorio informatico;
- esercitazioni guidate e simulazioni d'esame;
- eventuale studio individuale assistito.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione tiene conto della partecipazione, dell'impegno e delle competenze acquisite e, soprattutto, del conseguimento della certificazione ICDL.



● RIMINI: tra tradizione e innovazione

Il viaggio di istruzione a Rimini si configura come esperienza formativa integrata, finalizzata ad arricchire il curriculum del Liceo Scientifico attraverso l'osservazione diretta del patrimonio storico, artistico e scientifico, favorendo l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi formativi

- Consolidare e ampliare le conoscenze storico-scientifiche e culturali.
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e rielaborazione critica.
- Favorire la socializzazione, l'autonomia e il rispetto delle regole di convivenza.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva.

Competenze attese

- Collegare contenuti disciplinari a contesti reali e territoriali.
- Analizzare fenomeni storici, scientifici e culturali in modo interdisciplinare.

Ricadute sul curriculum del Liceo Scientifico

Il viaggio presenta ricadute interdisciplinari in particolare su:

- Storia e Filosofia: Rimini romana e medievale (Arco d'Augusto, Ponte di Tiberio), contesto storico-culturale.
- Scienze: osservazione dell'ambiente costiero e delle dinamiche ecosistemiche.
- Fisica: elementi di fisica applicata e tecnologie legate alla sostenibilità e al territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è effettuata attraverso osservazione sistematica, produzione di elaborati scritti o multimediali e momenti di riflessione e autovalutazione.

Valenza orientativa

Il viaggio contribuisce all'orientamento degli studenti, favorendo la consapevolezza dei propri interessi e delle possibili connessioni tra studi scientifici, patrimonio culturale e professioni legate alla ricerca e alla tutela del territorio.

● EDUCAZIONE DIGITALE

I progetti di FSL ospitati su Educazione Digitale® prevedono attività interamente svolte a distanza.



Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

I tutor interni possono liberamente consigliare ai propri studenti percorsi formativi personalizzati tra le varie proposte disponibili sulla piattaforma di Educazione Digitale: Ambiente e Sostenibilità, Cittadinanza, Educazione Finanziaria, Orientamento e Lavoro, Salute e benessere,STEM.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Acquisizione di certificazione attestante il buon esito del percorso formativo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PLS FISICA

lezioni teoriche e attività laboratoriali presso l'Università del Salento; lezioni di chiarimento e organizzazione del lavoro finale a scuola. simulazione attività di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.



Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Risultati attesi

Far acquisire agli allievi una conoscenza più approfondita degli argomenti trattati a scuola; far conoscere loro come procede la ricerca nell'Università; Introdurli al lessico universitario; aiutarli ad avere un'idea più chiara del collegamento tra il percorso formativo e le opportunità di lavoro; dare l'opportunità ai ragazzi di acquisire crediti universitari se superano il test finale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto è destinato alle classi del primo e del secondo biennio e coinvolgerà i docenti di Scienze Naturali di tutti gli indirizzi. I Giochi della Chimica prevedono una prima fase d'Istituto, e successive fasi regionale e nazionale. Per la fase d'Istituto i docenti interni, sulla scorta delle indicazioni ricevute, elaborano le prove per selezionare gli studenti da inviare alla fase successiva. La nostra scuola vi partecipa sin dal 1995.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Risultati attesi

1. Approfondimento dello studio della chimica 2. Supporto alle lezioni curriculari 3. Selezionare una rappresentativa degli studenti dell'Istituto per la partecipazione alla gara regionale dei Giochi della chimica 4. Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali 5. Individuare un curriculum di riferimento sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

Aula generica



● LOGICA PER L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Si guideranno i ragazzi ad un'esplorazione delle proprie competenze , con l'ausilio di test che favoriscano spunti di riflessione e rielaborazioni individuali e di gruppo sui risultati emersi , oltre che l'acquisizione delle tecniche di risoluzione dei più frequenti quiz di ragionamento logico. Ogni lezione sarà dedicata : -all'esposizione di cenni di nozioni teoriche ed analisi degli argomenti e delle tipologie di esercizi riguardanti l'attitudine logica; -all'analisi di esercizi commentati ed accompagnati dai metodi risolutivi più efficaci che servono allo studente per approfondire la propria preparazione e per verificare e applicare le nozioni apprese; - all'esercitazione guidata e non, individuale e/o di gruppo su test tratti da prove ufficiali di ammissione all'università; -alla discussione collettiva dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Risultati attesi

Consentire agli studenti di cimentarsi con domande tratte dai test ufficiali di ammissione di area scientifica, medico-sanitaria, socio-economica e umanistica degli ultimi anni, attraverso attività di familiarizzazione con i test d'ingresso per valutare il livello delle loro conoscenze e attitudini .



Preparare gli studenti ad una prova logico-attitudinale studiando le tipologie solitamente utilizzate e acquisendo i procedimenti di risoluzione attraverso l'esercizio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● OLIMPIADI DI MATEMATICA e OLIMPIADI DI FISICA

Olimpiadi di Matematica organizzate da UMI (Unione Matematica Italiana) in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa. Le O.d.M. si suddividono in fase di Istituto o Giochi di Archimede con gara primo Biennio (16 quesiti a risposta multipla) e gara secondo biennio e quinto anno (20 quesiti a risposta multipla). Partecipano alunni motivati di tutte le classi e si svolge in Istituto nel mese di Novembre in 110 minuti. Gli studenti del primo anno selezionati nei Giochi di Archimede partecipano alla gara classi prime che si svolge a Tricase nella prima decade di Febbraio. La fase Distrettuale coinvolge gli alunni selezionati nella gara classi prime e quelli selezionati nei Giochi di Archimede; la prova è così strutturata: 10 quesiti a risposta multipla, 2 a risposta numerica e 3 dimostrativi in 3 ore e si svolge presso il Dipartimento di Matematica di Lecce. A questa segue la fase Nazionale a cui partecipano gli studenti selezionati nella fase Distrettuale. - Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto organizzati da AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica). La prima fase delle Olimpiadi della Fisica, rivolte agli studenti del secondo biennio e quinto anno, si svolge in Istituto nella seconda settimana di Dicembre (40 quesiti in 100 minuti). I primi 6 studenti classificati vengono segnalati per la fase provinciale che si svolge presso il Dipartimento di Matematica e Fisica e consiste di due prove, una con quesiti a risposta multipla e l'altra con 2 problemi. I migliori classificati saranno convocati alla Gara Nazionale. -I Giochi di Anacleto coinvolgono gli studenti del primo biennio alle prime armi con lo studio della Fisica. I ragazzi affronteranno due prove: la prima "Domande e Risposte" (30 domande in 100 minuti) nell'ultima settimana di Aprile e nella seconda "In Laboratorio" (se ci



saranno le condizioni adeguate) verrà proposto un esperimento di cui faranno una relazione guidata, il tutto in 120 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere negli studenti l'interesse nella logica matematica - Avvicinare gli studenti alla riflessione su problemi di tipo logico-matematico in maniera ludica facendo nascere in loro il "piacere di fare matematica" - Valorizzare i ragazzi con una spiccata attitudine alla soluzione di problemi - Abituare gli alunni a sostenere prove selettive Fare acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; Orientare nella scelta del futuro percorso di studio;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● CAMPIONATI (ex OLIMPIADI) delle SCIENZE NATURALI

Le Olimpiadi di Scienze Naturali è un progetto organizzato da ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali). L'Anisn è un soggetto accreditato al fine dell'individuazione delle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, DDG 25 febbraio 2010, DM n. 16 del 17 luglio 2012 e DD n.726 del 9 luglio 2015). L'elenco degli studenti vincitori delle Olimpiadi delle Scienze Naturali è inserito nell'Albo Nazionale delle Eccellenze. Alla selezione di Istituto possono partecipare gli alunni di tutti gli indirizzi del Liceo purchè possiedano i requisiti individuati dal dipartimento di Scienze (aver conseguito almeno la valutazione di 8/10 in linea con lo scopo del Concorso (valorizzare le eccellenze). La nostra scuola vi partecipa sin dal 1995. Quest'anno il progetto sarà realizzato se le condizioni relative alla situazione emergenziale Covid lo consentirà. Coinvolge tutti gli studenti di ogni indirizzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Risultati attesi

-Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; -realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; -individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori



italiane; - confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; - avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELF B1

Questo progetto si propone di far conseguire agli alunni la certificazione in lingua francese DELF B1, diploma ufficiale del Ministère de l'Éducation Nationale, presso l'Alliance Française di Lecce, ente certificatore del CIEP (centro internazionale di studi pedagogici). Il livello B1 del QCER è il livello richiesto in lingua straniera al termine del Biennio e inizio del Triennio. Si richiedono 30 ore annuali di corso con un docente madrelingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Risultati attesi

Raggiungere i livelli B1 del QCER delle lingue: -capire il contenuto essenziale di argomenti concreti o astratti in un testo complesso -comunicare in modo semplice ma corretto con un interlocutore madrelingua -comprendere un testo scritto di cronaca o di attualità -scrivere una lettera, un breve articolo o rispondere a un forum su argomenti di cronaca o di attualità, esponendo anche la propria opinione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELF B2

Questo progetto si propone di far conseguire agli alunni la certificazione in lingua francese DELF



B2, livello richiesto in lingua straniera alla fine del triennio e conferito dal Ministère de l'Education Nationale, presso l'Alliance Française di Lecce. Si richiedono minimo 30 ore annuali di corso con un docente madrelingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Risultati attesi

Raggiungere il livello B2 del QCER delle lingue: -capire il contenuto essenziale di argomenti concreti o astratti in un testo complesso -comunicare in modo semplice ma corretto con un interlocutore madrelingua -comprendere un testo scritto di cronaca o di attualità -scrivere una lettera, un breve articolo o rispondere a un forum su argomenti di cronaca o di attualità, esponendo anche la propria opinione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● UNA PORTA PER L'EUROPA - EPAS

Il progetto continuerà ad ampliare e sviluppare organicamente nei partecipanti la coscienza di una cittadinanza europea, potenziando la percezione di sé quali attori immersi in uno scenario locale strettamente interconnesso e intrecciato nell'imminente destino e nelle possibilità di sviluppo alla storia e all'evoluzione istituzionale e sociale dell'Europa. Tutti gli studenti del Liceo saranno coinvolti tramite conferenze, dibattiti, convegni ed assemblee d'istituto nell'affrontare e partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il liceo presenterà la sua candidatura EUROSCOLA per partecipare alle sessioni del Parlamento Europeo di Strasburgo in presenza ed online, per partecipare attivamente come cittadini attivi in dimensione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto affronterà, senza dimenticare il ruolo del parlamento europeo e i valori europei, tematiche collegate ai settori di intervento prioritari dell'UE: i cambiamenti climatici, la digitalizzazione, la crescita economica e l'occupazione, le sfide della globalizzazione, la salute e il benessere, i valori fondamentali quali diritti umani e lo Stato di diritto e, per l'appunto, la lotta contro la disinformazione e il sostegno alla cittadinanza attiva ponendo studenti e docenti di fronte alle sfide e alle opportunità offerte dall'integrazione europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● APPRENDRE LE FRANÇAIS EN S'AMUSANT

Questo progetto si rivolge agli studenti FLE (français langue étrangère) di 3[^] anno della scuola superiore di primo grado e propone in maniera ludica un approccio comunicativo-funzionale. Per la realizzazione di tale progetto, si richiedono da 5 ore max. annuali di corso con docente francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado

Risultati attesi

Le attività in presenza avranno come obiettivo essenziale il miglioramento delle competenze relazionali e comunicative. Gli esercizi – giochi linguistici specifici saranno mirati al rinforzo delle competenze disciplinari e al potenziamento della: -Comprensione Orale -Produzione Orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PRIMI PASSI VERSO LO SPAGNOLO (livello A2/B1)

Il progetto in questione si rivolge agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado come approccio propedeutico allo studio della lingua spagnola e agli studenti del Liceo



Linguistico "Quinto Ennio" che necessitano di rafforzare i prerequisiti necessari per affrontare proficuamente il primo biennio. Si mira a promuovere lo studio della spagnolo attraverso un approccio ludico che si basi sul metodo funzionale-comunicativo. Attraverso dialoghi, filastrocche, canzoni gli alunni saranno in grado di relazionarsi utilizzando semplici funzioni comunicative, arricchendo in questo modo le loro abilità linguistiche, Acquisiranno, inoltre, un atteggiamento di rispetto e di curiosità nei confronti di una lingua e di una cultura differenti. Il progetto scaturisce da un'attenta riflessione sulle difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo e sulle paure preventive manifestate da ragazzi e genitori nei confronti dello studio di una lingua straniera nuova come lo spagnolo. Il fine è, pertanto, la creazione di un ponte che per quanto piccolo realizza quel collegamento opportuno nell'ottica di un percorso formativo unitario per garantire un continuum tra i curricoli scolastici. allo stesso tempo il progetto in questione consentirà agli studenti attuali del Liceo Linguistico "Quinto Ennio" di rinforzare, consolidare e potenziare i contenuti trattati nel primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La continuità verticale nasce dalla necessità di considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo tendente a: - prevenire ed eliminare le tensioni che possono riscontrarsi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; - presentare in modo chiaro ed essenziale i metodi, le



strategie e gli argomenti dello studio dello spagnolo, al fine di limitare tutte quelle paure pregiudiziali che talvolta condizionano negativamente la scelta del futuro percorso di studi. Per i docenti del Liceo "Quinto Ennio" il progetto avrà le seguenti valenze: □ Promuovere la costruzione di criteri di Orientamento. □ Promuovere l'integrazione e l'organizzazione di iniziative partendo dalla realtà territoriale. □ Fare acquisire la consapevolezza della reale offerta formativa del Liceo Linguistico. □ Fornire modelli propedeutici di approccio allo studio delle lingue moderne. I laboratori forniranno strumenti propedeutici alla conoscenza e al metodo di studio della lingua spagnola e del mondo a essa connesso. Lo studente ne potrà quindi apprezzare il fascino, le attrattive e l'utilità rispetto alla propria formazione generale. Pertanto gli obiettivi per gli alunni della scuola secondaria di I grado sono: □ Promuovere la conoscenza di percorsi formativi specifici. □ Ampliare la consapevolezza del rapporto lingua - civiltà. □ Promuovere la fiducia nelle proprie capacità. □ Sapere riconoscere le reali difficoltà. □ Acquisire gli strumenti per affrontare e superare le difficoltà. □ Evidenziare i legami e le radici comuni con le lingue neolatine studiate, come il francese. □ Sviluppare la capacità di confrontarsi con la realtà territoriale della scuola superiore. □ Sviluppare la capacità della comunicazione e della socializzazione. □ Sviluppare la capacità di passare non solo da una lingua all'altra ma da una cultura all'altra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● CERTIFICAZIONE DELE B2

I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE), che accreditano il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola, sono titoli ufficiali conferiti dal Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport. La Certificazione Linguistica Internazionale in Lingua Spagnola D.E.L.E. è



riconosciuta e promossa dall'Istituto Cervantes, ente creato dal Governo Spagnolo nel 1991 con la missione di promuovere l'insegnamento dello spagnolo e delle lingue co-ufficiali di Spagna e di contribuire alla diffusione e alla cultura dei paesi di lingua spagnola. L'Istituto Cervantes, ente formatore riconosciuto dal MIUR ai sensi dell'Art.1 comma 2 direttiva n.90/2003, è l'organo incaricato di organizzare gli appelli degli esami che si svolgono nelle varie sedi di tutto il mondo e l'Università di Salamanca in Spagna, invece, si occupa dell'elaborazione, correzione e valutazione finale di tutti gli esami. Il progetto, si rivolge in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte del liceo linguistico che affrontano lo studio della lingua spagnola quale terza lingua comunitaria e che siano già in possesso della certificazione di livello B1. Si offre quindi agli studenti interessati l'opportunità di conseguire la Certificazione Linguistica Internazionale D.E.L.E. corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo delle Lingue nel cui ambito affronteranno tutte e quattro le abilità: Comprensione testuale; Produzione scritta; Comprensione uditiva e Produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il livello B2 (Avanzato) attesta la capacità dell'alunno a relazionarsi con parlanti madrelingua con un livello sufficiente di fluidità e naturalezza, portando avanti la comunicazione senza alcuno sforzo da parte degli interlocutori; produrre testi chiari e dettagliati su temi diversi, così come difendere un punto di vista su temi generali, indicando i pro e i contro delle diverse opzioni e, infine, comprendere le idee principali di testi complessi che trattano temi sia concreti che astratti, incluso se sono di carattere tecnico, sempre che siano all'interno del suo campo.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE DELE B1

I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE), che accreditano il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola, sono titoli ufficiali conferiti dal Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport. La Certificazione Linguistica Internazionale in Lingua Spagnola D.E.L.E. è riconosciuta e promossa dall'Istituto Cervantes, ente creato dal Governo Spagnolo nel 1991 con la missione di promuovere l'insegnamento dello spagnolo e delle lingue co-ufficiali di Spagna e di contribuire alla diffusione e alla cultura dei paesi di lingua spagnola. L'Istituto Cervantes, ente formatore riconosciuto dal MIUR ai sensi dell'Art.1 comma 2 direttiva n.90/2003, è l'organo incaricato di organizzare gli appelli degli esami che si svolgono nelle varie sedi di tutto il mondo e l'Università di Salamanca in Spagna, invece, si occupa dell'elaborazione, correzione e valutazione finale di tutti gli esami. Il progetto, si rivolge in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte del liceo linguistico che affrontano lo studio della lingua spagnola quale terza lingua comunitaria. Si offre quindi agli studenti interessati l'opportunità di conseguire la Certificazione Linguistica Internazionale D.E.L.E. corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue nel cui ambito affronteranno tutte e quattro le abilità: Comprensione testuale; Produzione scritta; Comprensione uditiva e Produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il livello B1 attesta la capacità dell'alunno a relazionarsi con parlanti madrelingua con un livello sufficiente di fluidità e naturalezza, portando avanti la comunicazione senza alcuno sforzo da parte degli interlocutori; produrre testi chiari e dettagliati su temi diversi, così come difendere un punto di vista su temi generali, indicando i pro e i contro delle diverse opzioni e, infine, comprendere le idee principali di testi complessi che trattano temi sia concreti che astratti, incluso se sono di carattere tecnico, sempre che siano all'interno del suo campo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● SPORTIVAMENTE

Il progetto, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, intende promuovere in orario curricolare ed extracurricolare l'attività fisica e sportiva anche in preparazione ai tornei interni e alle Competizioni Sportive Scolastiche. Prevede la pratica delle seguenti discipline: - pallavolo, tennistavolo, corsa campestre, scacchi, Krav Maga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Promuovere la pratica sportiva come stile di vita -Favorire l'autocontrollo, la cooperazione, il rispetto delle regole, la socializzazione -Preparare alle competizioni sportive scolastiche

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

● MEDITERRANEO - Identità allo specchio

Una sfida della nostra civiltà è la convivenza pacifica e proficua delle diverse realtà culturali presenti nel nostro Paese: questa sfida si affronta specialmente nella scuola, luogo naturale d'incontro fra persone diverse, pari in principio, chiamate a crescere insieme nei processi di formazione, luogo - simbolico e concreto - in cui si costruisce il futuro di tutti. Il progetto è volto a definire una proposta didattica per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle origini comuni a tutti i popoli del Mediterraneo. L'iter didattico intende creare percorsi di sensibilità culturale, artistica, paesaggistica, ambientale e sviluppare il senso di appartenenza ad una storia millenaria attraverso percorsi di apprendimento e formazione al di fuori della classe. Per l'annualità 2025/2026 il progetto si svilupperà attraverso i seguenti percorsi formativi: Progetto



orientamento ponte "Dove nascono le idee" Progetto "Francesco: ribellione e follia" Progetto Pomeriggio al Liceo-Le radici del futuro Progetto storia viva "Il Salento megalitico- tra dolmen e menhir (Giudignano, Giuggianello, i sassi della vecchia Martano, Otranto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva Educare alla cultura della tutela ambientale e artistica, all'impegno consapevole nella conservazione del patrimonio Educare alla cultura della legalità Educare alla multiculturalità Favorire l'interdisciplinarietà attraverso una programmazione integrata con le discipline del curriculum classico Acquisire la consapevolezza che attraverso la conoscenza del patrimonio storico, archeologico, culturale e ambientale si acquisisce coscienza



delle proprie radici storiche Acquisire la capacità di indagine e approfondimento delle conoscenze storiche, archeologiche, culturali e ambientali nell'ambito delle tematiche proposte
Sviluppare la capacità progettuale Sviluppare la capacità espressiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● LABORATORIO STEM CON INFN

Laboratorio STEM in collaborazione con IFSN di Lecce per la realizzazione di dispositivi programmabili basati su arduino. Tali dispositivi serviranno per simulare o implementare dei concetti di teoria della comunicazione, matematica e fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Approfondire le conoscenze scolastiche, creare un ponte con l'Università e con le opportunità future di studio e di lavoro con metodologia Project based learning, role playing, cooperative learning. Data la collaborazione con INFN ci sarà la possibilità di organizzare degli incontri con dei docenti universitari di Fisica per introdurre gli studenti agli ambiti tematici applicati nel corso..

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ERASMUS + “ Languages the gateway for the future

Gli studenti verranno coinvolti in attività formative per lo sviluppo delle competenze linguistiche e lavorative (soprattutto nel settore turistico), in particolare visite delle strutture inerenti il settore turistico (scuole di lingue, consolati, agenzie viaggi, associazioni culturali, aziende) formazione dei docenti per aggiornare le strategie didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi linguistici previsti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Risultati attesi

Obiettivi specifici: - Sviluppare la cittadinanza attiva e migliorare le competenze digitali utilizzando con dimestichezza le nuove tecnologie con finalità, di istruzione, formazione e lavoro. - Migliorare le competenze lavorative, soprattutto nel settore turistico. Sviluppare la consapevolezza e la valorizzazione del patrimonio culturale. -migliorare le competenze



linguistiche nelle principali lingue veicolari (in modo particolare la lingua inglese) -Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale - Raggiungere almeno il livello B1/B2 del Quadro Europeo di Riferimento delle lingue comunitarie. -educare gli alunni alla cittadinanza europea -rafforzare in dimensione europea la formazione e preparazione scolastica approfondendo la lingua straniera di studio all'estero - conoscere la realtà del paese straniero come occasione di crescita personale e culturale -riflettere criticamente su come si impara la lingua straniera

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● TERRITORI TRA L'ARTE E LA SCIENZA

Il progetto vuole riportare al centro del curricolo di arte la dimensione pedagogica del viaggio, in un momento storico in cui la dimensione del virtuale ha accorciato le distanze tra lo studente e l'oggetto di studio ma ha reso anche superficiale la conoscenza del patrimonio storico artistico italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In relazione alla tipologia progettuale prescelta e alle Indicazioni Nazionali. Eventuale indicazione di attività relative a sviluppo e sperimentazione di modelli/processi innovativi L'obiettivo del progetto è quello di riscoprire il legame tra il territorio del Salento (Gallipoli in particolare), con i centri del nord Italia che hanno avuto stretti legami culturali e commerciali con esso tra seicento e settecento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● CAMPIONATI DEL PATRIMONIO 2026

Il progetto prevede la formazione degli studenti per la partecipazione ai CAMPIONATI DEL



PATRIMONIO 2026 promosse da ANISA, iniziativa inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito (D:D. n.660 del 5 giugno 2023). Tema: "Rottura e innovazione: la sfida artistica delle avanguardie nel primo Novecento". Le Avanguardie artistiche del primo Novecento rappresentano una delle fasi più dinamiche e rivoluzionarie nella storia dell'arte, segnando una rottura netta con le tradizioni ottocentesche e dando vita a forme espressive radicalmente nuove. In questo periodo i movimenti artistici, come l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, l'Astrattismo, il Dadaismo, il Surrealismo non solo rinnovano il linguaggio visivo, ma pongono altresì interrogativi fondamentali sul ruolo dell'artista, la percezione del tempo e della realtà, nonché sul concetto di bellezza e sul rapporto tra arte e vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche disseminate sul territorio italiano; promuovere una formazione culturale in cui



l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; far comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole; incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle testimonianze prese in esame; fornire loro strumenti utili, quali ad esempio immagini, filmati, schede di lettura, sintetici testi critici, fonti relative ad artisti e a opere di pittura, scultura e architettura. La lettura e comprensione di questi materiali potrà aiutarli a leggere le opere e a porsi domande pertinenti di fronte ad esse; spronare gli studenti a produrre documentazione fotografica, video, installazioni, performance utilizzando tecniche tradizionali o digitali. L'iniziativa inoltre, promuove il lavoro di gruppo e la possibilità di sviluppare competenze personali, sociali, di imparare a imparare e competenze relative alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, ambientale e culturale (cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CAMPIONATI DI ITALIANO 2025

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti dell'Istituto (indirizzi Classico, Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane) ai Campionati di Italiano, un concorso che si svolge su scala nazionale e mira a stimolare l'interesse per la lingua italiana e a promuovere la cultura linguistica tra i giovani. La competizione prevede due categorie: junior rivolta a studenti e studentesse del primo biennio e senior rivolta al secondo biennio e ultimo anno. La gara si articola per ciascuna categoria in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale o Semifinale, Finale Nazionale e Premiazione. La prima fase, gestita autonomamente da ogni istituzione scolastica



partecipante, si svolge presso i rispettivi istituti nei tempi e nei modi stabiliti da una Commissione preposta, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del concorso. La Commissione è costituita dal Referente d'Istituto e da almeno altri due docenti. Partecipano alla Gara d'Istituto gli studenti selezionati dai docenti di Italiano, sulla base di criteri preventivamente definiti dalla Commissione. Gli studenti che superano la fase d'Istituto, nel numero previsto dal Regolamento di gara 2025-26, accedono alle fasi successive. La Gara Regionale e la Finale si svolgono online, in modalità sincrona su piattaforma digitale e gli studenti vi partecipano dalla propria sede scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cultura linguistica: stimolare negli studenti un maggiore interesse per la lingua italiana, appro-fondendo la conoscenza e l'uso corretto della lingua scritta. -Sviluppare competenze linguistiche: migliorare le capacità grammaticali, ortografiche e di sintesi degli studenti, sviluppando anche la capacità di esprimersi in modo chiaro e articolato. -Favorire la competizione sana e la motivazione: incentivare gli studenti a misurarsi con prove linguistiche, potenziando la loro autostima e la motivazione personale nello studio della lingua. - Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● A PASSO D'ASINO-Giovani protagonisti nella scuola con il MSAC

Il progetto nasce all'interno del percorso di Insegnamento della Religione Cattolica per offrire agli studenti del primo biennio l'occasione di scoprire il valore dell'associazionismo cattolico e il ruolo dei giovani nella costruzione della comunità scolastica e civile. Attraverso un incontro dinamico e partecipativo guidato da responsabili del Movimento Studenti di Azione Cattolica (MSAC), i ragazzi saranno accompagnati a riflettere sul significato di essere protagonisti del presente, sul senso dell'impegno e sulla possibilità di vivere la fede in modo concreto nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Conoscere il valore dell'associazionismo cattolico nella società e nella scuola.
- Comprendere che la fede cristiana può diventare impegno concreto nella vita scolastica e civile.
- Scoprire il ruolo e la proposta del MSAC come luogo di partecipazione, confronto e crescita.
- Stimolare nei ragazzi il senso di responsabilità e di protagonismo all'interno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● LABORATORIO DI GIORNALISMO: DALLA LETTURA ALLA PRODUZIONE

Il progetto si propone di avviare gli allievi all'acquisizione della capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche della società contemporanea attraverso il confronto diretto con i mass media, in particolare con il giornale in tutte le sue forme e con i moderni strumenti e canali della comunicazione giornalistica e di promuovere la progettazione e realizzazione del giornale d'istituto, al fine di promuovere lo sviluppo delle capacità progettuali e la padronanza degli strumenti linguistici idonei a interagire con il mondo della comunicazione, anche attraverso l'uso delle tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle



classi quinte.

Risultati attesi

FINALITÀ • Promuovere e sviluppare il raccordo tra scuola e territorio, rendendo gli alunni protagonisti attivi e cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nella realtà • Incrementare la motivazione e l'interesse nei confronti di alcune problematiche della società contemporanea • Promuovere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e del pensiero critico • Evidenziare e potenziare attitudini per l'attività giornalistica

OBIETTIVI • Promuovere e sviluppare le competenze testuali con particolare riguardo per le tipologie relative all'attività giornalistica (cronaca, commento, intervista, reportage, inchiesta, dossier, etc.) attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle tecniche di scrittura e del linguaggio specifico • Acquisire dimestichezza con le diverse forme di comunicazione giornalistica • Sviluppare la capacità d'indagine e ricerca attraverso fonti di vario genere (interviste e testimonianze, sondaggi, rapporti e relazioni redatte da enti e agenzie riconosciute, etc.) • Saper elaborare e realizzare il progetto editoriale del giornale d'istituto • Saper redigere un giornale on line • Saper progettare e realizzare un podcast • Potenziare le competenze informatiche, con particolare riferimento all'uso di programmi di grafica e video-scrittura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● VIAGGIAMO CON LA MATEMATICA E LA FISICA NELLA



MUSICA - LABORATORIO

IL PROGETTO DI MATEMATICA E FISICA SI PROPONE DI: APPROFONDIRE gli aspetti storici e le origini dei concetti, caratteristiche, proprietà, operazioni dei contenuti della Matematica e della Fisica, a partire da Pitagora, i numeri, i rapporti numerici, le frazioni, gli intervalli, le simmetrie, la sezione aurea, fino all'acustica, il suono e le sue caratteristiche e proprietà, ecc. che caratterizzano in particolare la Musica. COMPRENDERE E UTILIZZARE i collegamenti e le applicazioni multidisciplinari dei concetti, caratteristiche, proprietà, operazioni dei contenuti della Matematica e della Fisica, a partire da Pitagora, i numeri, i rapporti numerici, le frazioni, gli intervalli, gli intervalli, le simmetrie, la sezione aurea, fino all'acustica, il suono e le sue caratteristiche e proprietà, ecc. che caratterizzano in particolare la Musica. MIGLIORARE l'approccio degli studenti alle materie scientifiche STEM Matematica e Fisica, valorizzandone i diversi aspetti, esplorando la profonda connessione con la Musica, attraverso la scoperta di come i numeri, i rapporti numerici, le frazioni, ecc. siano alla base dei concetti musicali come gli intervalli di spazio e tempo, il ritmo, le scale musicali, le frequenze, le altezze e le relazioni tra i suoni, le armonie, ecc. ESSERE un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura matematico-fisico-scientifica, facilitare e sviluppare il pensiero e le abilità logico-matematico-fisiche e musicali, integrando le varie discipline, anche attraverso attività laboratoriali e pratiche, come l'uso di materiali e strumenti didattici multimediali, musicali, immagini, video, canzoni, ecc. FAVORIRE preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle capacità, potenzialità di ciascuno studente, in particolare attraverso il canale comunicativo universale della musica. SCOPRIRE che l'aspetto musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, poiché vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo e integrate tutte insieme portano ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso che ne potrà avere beneficio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Risultati attesi

OBIETTIVI: Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze delle discipline STEM Matematica e Fisica. Comprendere le interconnessioni tra le varie discipline, integrare e sviluppare strategie per un apprendimento innovativo e creativo, in particolar modo l'uso della musica per rendere più intuitivi i concetti matematici e fisici e facilitarne l'apprendimento. Potenziare le abilità cognitive: Sviluppare il ragionamento logico-matematico. Migliorare la capacità di calcolo mentale e scritto. Arricchire la capacità di analisi, ascolto, memorizzazione e risoluzione di problemi. Promuovere la crescita personale: Incrementare la socializzazione e l'aggregazione attraverso attività di gruppo. Sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità. Offrire opportunità di espressione personale. **OBIETTIVI TRASVERSALI:** Promuovere l'apprendimento integrato, rendendo l'apprendimento più intuitivo e coinvolgente, attraverso il collegamento tra



le materie scientifiche e la Musica. Sviluppare abilità pratiche, fornendo strumenti pratici per l'implementazione in classe e la creazione di materiali didattici. Favorire la socializzazione, la collaborazione, utilizzando la Musica come strumento di aggregazione, di socializzazione e di crescita personale, sviluppando capacità espressive e di autocontrollo. Il Progetto si propone di migliorare l'approccio degli studenti alle materie scientifiche STEM Matematica e Fisica, valorizzandone i diversi aspetti, storici, le caratteristiche, i contenuti, le applicazioni multidisciplinari, in particolare attraverso i collegamenti con la Musica. Il Progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica, di migliorare la socialità e di superare le criticità e le problematiche giovanili con uno spirito di condivisione, collaborazione e senso di comunità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Laboratorio STEM

Aule

Aula generica

● LA CITTA' DELLA LEGALITA'

Il progetto si inserisce in una iniziativa patrocinata dall'Associazione Libera che vede l'adesione di molti istituti scolastici del territorio provinciale. L'iniziativa consiste nel realizzare una mappa digitale che valorizzi l'impegno civico e la memoria storica del nostro territorio. Si tratta di "mappare" buone pratiche di cittadinanza attiva e luoghi simbolo della giustizia. Sono coinvolte tutte le discipline dalla didattica alla tecnologia e alla partecipazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- mettere a contatto gli studenti e le studentesse con la realtà del territorio, farli riflettere e promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso un modello di apprendimento partecipativo, basato sulla ricerca sul campo e sulla condivisione delle esperienze, delle riflessioni e degli elaborati prodotti
- Sviluppare capacità critiche e progettuali attraverso l'analisi di casi studio e la produzione di materiali creativi.
- Incentivare pratiche di partecipazione civica tra pari attraverso la creazione di storie interattive collegate alla memoria storica dei rispettivi territori di appartenenza
- Promuovere cittadinanza attiva, empatia e rispetto delle diversità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● LET'S TRAVEL ABROAD

Il corso intende fornire una preparazione alle certificazioni linguistiche di livello B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.



Risultati attesi

Sviluppo delle 4 abilità linguistiche ,finalizzato ad una migliore comunicazione nella lingua straniera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● LET'S IMPROVE

Il corso intende fornire una preparazione alle certificazioni linguistiche di livello B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in particolare nella prova di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi seconde. Migliorare anche solo di un punto il punteggio medio della scuola nella prova di Inglese degli studenti delle classi quinte.

Risultati attesi

Sviluppo delle 4 abilità linguistiche ,finalizzato ad una migliore comunicazione nella lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● IL TURISMO TRA LINGUA, DIRITTO E ARTE

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla realtà turistica del territorio dal punto di vista storico, artistico e giuridico in vista di un possibile sbocco professionale. Gli studenti saranno coinvolti attivamente attraverso un'esperienza diretta sul campo: parteciperanno alle giornate del FAI, dove avranno l'opportunità di visitare i luoghi di interesse. Saranno accompagnati dai docenti curricolari del linguistico che li guideranno nel percorso formativo e nelle attività previste. Si prevede anche un modulo di microlingua turistica, con aspetti storico-artistici e giuridici, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti non solo le competenze linguistiche specifiche del settore turistico, ma anche la capacità di comunicare efficacemente in contesti che richiedono conoscenze di patrimonio culturale e di normativa del turismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Obiettivi linguistici e comunicativi Comprendere e utilizzare il lessico specialistico del settore turistico (accoglienza, trasporti, itinerari, servizi culturali). Padroneggiare la terminologia storico-artistica per descrivere monumenti, opere d'arte, siti UNESCO e beni culturali. Utilizzare la microlingua giuridico-amministrativa relativa al turismo (norme sul turismo, diritti e doveri dei turisti, legislazione sui beni culturali, contratti di viaggio, assicurazioni). 2. Obiettivi culturali e storico-artistici Conoscere e saper illustrare le principali caratteristiche storico-artistiche del territorio di riferimento. Contestualizzare opere d'arte, monumenti e siti storici in relazione al periodo, allo stile e al contesto culturale. Promuovere la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale attraverso un linguaggio divulgativo e accessibile. 3. Obiettivi giuridico-amministrativi Comprendere i principi fondamentali della legislazione turistica (nazionale e regionale). Conoscere la normativa di tutela dei beni culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio). 4. Obiettivi trasversali e professionali Integrare le conoscenze linguistiche, storico-artistiche e giuridiche nella simulazione di contesti professionali reali (agenzie di viaggio, enti di promozione, guide turistiche). Sviluppare competenze di comunicazione interculturale e di problem solving in ambito turistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO E RINFORZO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE PER LE CLASSI QUINTE



DEGLI INDIRIZZI SCIENTIFICI

Nel corso delle prime settimane dell'anno scolastico corrente, è emersa a partire dagli studenti del quinto anno del liceo scientifico la necessità di offrire agli studenti stessi un percorso di recupero e approfondimento delle principali tematiche di Scienze Naturali, in particolar modo Chimica e Biologia, finalizzato sia al consolidamento delle conoscenze di base sia al potenziamento delle competenze richieste in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, tra le facoltà universitarie di maggiore interesse per gli studenti figura Medicina e Chirurgia, il cui semestre filtro richiede solide basi nelle discipline scientifiche, capacità di ragionamento logico e metodo di studio universitario. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico, il progetto nasce dall'esigenza di: - colmare eventuali lacune; - rinforzare il metodo di studio; - consolidare le conoscenze di base in vista dell'Esame di Stato; - fornire strumenti di approfondimento e potenziamento utili per il percorso universitario, in particolare per Medicina; - sviluppare competenze trasversali (organizzazione, autonomia, metodo di studio, capacità argomentativa e di problem solving).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte



Risultati attesi

- Rinforzare le conoscenze fondamentali di biologia cellulare, genetica, biochimica, anatomia e fisiologia umana. - Consolidare i concetti base di chimica generale, inorganica e organica, con particolare attenzione alle applicazioni biologiche. - Fornire competenze e metodo per affrontare l'Esame di Stato e, per gli studenti interessati, il semestre filtro universitario in Medicina approfondendo tematiche complesse quali chimica organica, biochimica, biologia molecolare - Applicare conoscenze scientifiche alla risoluzione di problemi, lettura ed interpretazione di dati sperimentali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

● AVVIAMENTO AL GIOCO DEGLI SCACCHI

Il progetto "Avviamento al gioco degli scacchi" nasce con l'intento di introdurre gli studenti al mondo degli scacchi come strumento educativo, cognitivo e sociale. Gli scacchi vengono utilizzati non solo come gioco, ma come mezzo per sviluppare capacità logiche, strategiche e relazionali. L'attività prevede un percorso progressivo, con momenti teorici, pratici e di gioco libero, che culminerà in un piccolo torneo scolastico finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi cognitivi • Sviluppare il pensiero logico-deduttivo e la capacità di pianificazione. • Stimolare l'attenzione, la concentrazione e la memoria. • Promuovere il rispetto delle regole e la gestione del tempo. Obiettivi socio-relazionali • Favorire la collaborazione e il rispetto reciproco. • Rafforzare l'autostima e la capacità di affrontare la vittoria e la sconfitta. • Potenziare le competenze di comunicazione e di lavoro di gruppo. Obiettivi trasversali • Integrare gli scacchi come strumento interdisciplinare (matematica, educazione civica, scienze motorie). • Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e la risoluzione dei problemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● APPRENDISTI CICERONI

Il progetto "Apprendisti Ciceroni" si inserisce nel quadro delle attività promosse dal FAI – Fondo Ambiente Italiano – e prevede la partecipazione attiva degli studenti alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale del territorio. Gli studenti, adeguatamente formati, diventano guide culturali per un giorno, illustrando ai visitatori, in occasione delle Giornate FAI di Primavera o d'Autunno, i beni artistici, ambientali e paesaggistici della propria città. Il progetto mira a coniugare educazione civica, conoscenza del patrimonio e sviluppo di competenze comunicative, digitali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte



Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura; - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio; - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura; - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite; - Potenziare la capacità di espressione orale e scritta, in lingua italiana e straniera (inglese, francese, spagnolo). - Rafforzare autonomia, lavoro di gruppo e problem solving - Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● TERRITORI TRA L'ARTE E LA SCIENZA: NAPOLI (CITTA' DELLA SCIENZA) E POMPEI

Arte e scienza, settori del sapere, apparentemente molto distanti fra loro, rappresentano comunque una elaborazione e comprensione della realtà. Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti liceali al mondo della Scienza e della Ricerca usando l'Arte come linguaggio di comunicazione. Creatività, immaginazione, progettualità, rigore scientifico: queste le parole chiave che accomunano i processi mentali di un artista e di uno scienziato. L'obiettivo è quello di promuovere la cultura scientifica, avvicinando i ragazzi al mondo della ricerca e raccontandola con il linguaggio dell'arte. Il progetto vuole riportare al centro del curriculum di arte la dimensione



pedagogica del viaggio, in un momento storico in cui la dimensione del virtuale ha accorciato le distanze tra lo studente e l'oggetto di studio ma ha reso anche superficiale la conoscenza del patrimonio storico artistico italiano. La Città della Scienza, situata a Napoli, rappresenta un centro d'eccellenza per la divulgazione scientifica a livello nazionale. Attraverso mostre interattive, laboratori didattici e percorsi tematici, gli studenti potranno esplorare in modo coinvolgente e concreto concetti chiave della fisica, biologia, chimica e tecnologia, consolidando e ampliando le conoscenze acquisite in ambito scolastico. In particolare, l'approccio hands-on favorisce lo sviluppo del pensiero critico, dell'osservazione scientifica e della capacità di problem solving. Il viaggio si configura quindi come un'opportunità educativa a forte valenza interdisciplinare, che stimola negli studenti l'interesse per il sapere in tutte le sue forme, promuove una visione unitaria della conoscenza e rafforza le competenze trasversali, fondamentali per la formazione del cittadino consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: • Favorire la conoscenza diretta del patrimonio storico, artistico e scientifico, attraverso la visita a siti di rilevanza nazionale e internazionale come il sito archeologico di Pompei. • Approfondire lo studio della civiltà romana attraverso l'esplorazione del sito archeologico di Pompei, con particolare attenzione agli aspetti urbanistici, architettonici,



culturali e ambientali. • Promuovere comportamenti di cittadinanza attiva, sensibilizzando gli studenti al rispetto della legalità, dell'ambiente, del paesaggio e dei beni culturali. • Stimolare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai linguaggi visivi, attraverso l'osservazione diretta di monumenti, opere d'arte e spazi museali. • Favorire l'approccio scientifico e la cultura tecnologica, mediante esperienze interattive presso la Cittadella della Scienza, in un contesto che valorizza la sperimentazione, il metodo scientifico e il pensiero critico. • Sviluppare competenze trasversali quali la capacità di osservazione, l'interdisciplinarietà, la cooperazione e la riflessione sul rapporto tra sapere umanistico e sapere scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● GENERATION EUROPE: LES JEUNES AU COEUR DU CHARGEMENT

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti al funzionamento delle istituzioni europee, promuovendo una maggiore consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea nella vita quotidiana e delle opportunità offerte ai giovani. In particolare si intende far conoscere l'europrogettazione come strumento per accedere ai finanziamenti europei e come possibile sbocco professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti al funzionamento delle istituzioni europee; - comprendere il ruolo dell'europrogettazione e le opportunità di finanziamento offerte dall'UE; -sviluppare competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione interculturale, il problem-solving; -orientare gli studenti verso nuove figure professionali europee come l'europrogettista; - favorire il senso di cittadinanza attiva europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● I DIRITTI UMANI SI IMPARANO ANCHE A SCUOLA

Il progetto si propone di approfondire, attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale, i



contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, stimolando riflessioni critiche e creative. Gli studenti del Liceo lavoreranno su alcuni diritti fondamentali, uno per ogni classe, e ideeranno attività e giochi didattici per trasmettere tali contenuti a studenti più giovani della scuola secondaria di primo grado, favorendo apprendimento tra pari e collaborazione tra ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-far conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, contestualizzandola storicamente; -sviluppare capacità critiche e progettuali attraverso l'analisi di casi di studio e la produzione di materiali creativi; -incentivare pratiche di educazione tra pari attraverso la creazione di attività e giochi didattici destinati agli alunni più piccoli; promuovere cittadinanza attiva, empatia e rispetto delle diversità; -rispondere alle indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane nei seguenti ambiti: Educazione civica e alla cittadinanza attiva Scienze umane: approfondimento dei diritti legati all'infanzia, all'educazione, alla dignità umana, progettazione educativa

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● METTIAMOCI ALLA PROVA

Corso di consolidamento/potenziamento in matematica (e fisica, se anche questa disciplina sarà oggetto della seconda prova) per la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato. Gli incontri saranno dedicati alla risoluzione di problemi e di quesiti similia. quelli proposti dal Ministero nelle prove e nelle simulazioni della seconda prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è fornire agli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico di entrambi gli indirizzi gli strumenti adeguati per affrontare con maggiore successo e serenità la seconda prova dell'esame di Stato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FORME DEL SAPERE IN @ZIONE. RETI DELLA CONOSCENZA E DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni strategiche volte al potenziamento delle competenze digitali dei docenti sono articolate secondo due linee di indirizzo:

1. Potenziamento delle metodologie didattiche connesse all'uso di strumenti ed applicazioni multimediali
2. Consolidamento di pratiche comunicative relazionali legate all'uso delle reti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FORME DEL SAPERE IN @ZIONE. RETI DELLA CONOSCENZA E DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge ai docenti e si pone l'obiettivo di migliorare le competenze metodologiche in ambito digitale nel rispetto dei codici di comportamento delineati dalle fonti normative europee.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORME DEL SAPERE IN
@ZIONE. RETI DELLA CONOSCENZA E
DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto ai docenti e si propone l'obiettivo di sviluppare percorsi formativi legati a metodologie didattiche come l'Hakathon, la gamification, il public inquiry, il debate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "QUINTO ENNIO" - LEPS21000C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli studenti. Pertanto essa rappresenta un'azione continua di riflessione sulla coerenza e le capacità d'uso delle conoscenze in contesti di apprendimento significativo e sulla capacità dello studente di concentrarsi sui percorsi necessari per risolvere i problemi. Il processo valutativo consta di tre momenti, tutti ugualmente importanti. Il primo ha funzione diagnostica e prognostica della sequenza educativo-didattica da predisporre; il secondo, in itinere, consente interventi di correzione della sequenza e tiene conto dei progressi dello studente; il terzo è quello sommativo, al termine della sequenza, e fornisce i riscontri necessari tra i traguardi previsti e quelli effettivamente raggiunti. La funzione formativa della valutazione sarà in particolare orientata a favorire una didattica personalizzata, in grado di attivare meccanismi di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso. A tale scopo si riconosce la necessità di una rilevazione che avvenga non solo nelle forme dell'interrogazione tradizionale, ma anche attraverso il dialogo e la discussione organizzata. E' importante l'univocità di comportamenti e di intenti tra i docenti, al fine di assicurare omogeneità nei criteri di valutazione dei processi e degli esiti formativi (si veda l'allegato "Autovalutazione e valutazione comune"). A tal fine, vengono qui di seguito riportati i principi generali a cui ogni docente deve richiamarsi: - valorizzare le risposte positive degli studenti; - attribuire alla valutazione negativa una valenza di provvisorietà, lasciando intravedere al discente la possibilità di recupero; - educare lo studente all'autovalutazione; - incoraggiare il discente ad evidenziare errori ed incertezze, poiché solo riflettendo sui propri errori si può potenziare il proprio percorso di apprendimento; - far conoscere agli studenti i criteri di valutazione, affinché ne comprendano la valenza formativa e non selettiva; - abituare lo studente a verifiche scritte ed orali, affinché sia reso capace di riflettere sulle diverse abilità e competenze che richiedono; - basare la valutazione su prove i cui risultati siano misurabili e su osservazioni



sistematiche; - informare la famiglia sugli esiti della valutazione per ottenere, in caso di situazioni problematiche, aiuto e confronto. I principi generali sopra esposti rappresentano gli indicatori di qualità del processo valutativo, orientato a valutare gli studenti in funzione del progresso individuale. L'osservazione costante del processo di apprendimento degli studenti consente di avere un quadro chiaro ed obiettivo del raggiungimento delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun discente ha acquisito in ordine: - ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati; - al comportamento in situazione; - alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito. A tal fine si utilizzano le seguenti tipologie di prove: - prove non strutturate: dialogo, discussione in gruppo, produzioni personali; - prove semistrutturate: questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe; - prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso. I Dipartimenti disciplinari hanno ulteriormente definito i criteri comuni di valutazione delle singole materie, individuando anche delle rubriche e/o griglie di valutazione (si rimanda per completezza all'allegato).

Allegato:

autovalutazione e valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si terrà conto delle abilità, competenze e atteggiamenti che si registreranno durante le attività progettate secondo la rubrica di valutazione allegata.

Allegato:

rubrica di valutazione trasversale di ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento contribuisce alla valutazione complessiva dello studente e pertanto determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano. Un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo e richiede agli studenti di scrivere un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo. Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Nell'ambito del Piano di Miglioramento aa. ss. 2014-2018 la rubrica per la valutazione del comportamento è stata integrata ed aggiornata, tenendo conto delle competenze chiave di cittadinanza di ambito sociale e civico. Pertanto la valutazione del comportamento della nostra scuola, anche in ottemperanza al D. lgs. 62/2017 art. 1, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti interni costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Proprio per questa ragione, in seguito all'attuazione del Piano di Miglioramento 2014-2018, sono state progettate ed attuate iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle studentesse e degli studenti. Anche per il triennio 2022-2025, il Piano di Miglioramento ha previsto la progettazione e realizzazione di attività volte al consolidamento delle competenze. Si allegano i criteri comuni per la valutazione del comportamento ed il regolamento delle assenze.

Allegato:

attribuzione del voto nella condotta scolastica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: La valutazione finale tiene conto: - dei livelli di apprendimento; - del processo di apprendimento; - del comportamento scolastico inteso



come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto. I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti: - Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento. - I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di frequentare con successo la classe successiva. - E' ammesso alla classe successiva lo studente che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline - Non è ammesso alla classe successiva lo studente che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possano essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria di secondo grado. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno: - valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO; -3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO; -3 insufficienze con voti da 1 a 4: NON AMMESSO -Più di 3 insufficienze: NON AMMESSO Per quanto concerne il recupero dei debiti formativi, spetta al Collegio dei docenti: - definire i criteri didattico-metodologici per predisporre le attività di recupero determinando i tempi, la durata, i modelli didattico-metodologici, le forme di verifica dei risultati, i criteri di valutazione, le modalità di comunicazione alle famiglie; - definire i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico- educativi di sostegno e recupero; - individuare i docenti cui affidare le attività di sostegno e di recupero; - stabilire il calendario delle verifiche. Al termine del primo biennio, inoltre, come previsto dal Decreto 22/08/2007, n. 139, dal D.M. 27/01/2010 e dal D.M. N. 14 del 30/01/2024 la "Certificazione delle competenze di base" attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè lo studente ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo. In queste classi, che possono presentare problematiche di discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico. La sospensione del giudizio. In base alle indicazioni contenute nell'O.M. 92/2007, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di quegli allievi che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. A tali studenti e alle



loro famiglie viene data chiara e tempestiva comunicazione formale riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dei mesi estivi. Per gli allievi con giudizio sospeso si procede, secondo il calendario deliberato e comunicato, all'integrazione dello scrutinio finale, onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva, dopo che hanno sostenuto prove scritte e orali nelle materie valutate insufficienti, secondo il calendario stabilito dalla Scuola. Per fornire agli allievi gli strumenti con cui prevenire o superare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe ricorre alle attività di recupero, curricolare e/o extracurricolare, anche durante l'estate, che si affiancano all'indispensabile attività di studio personale autonomo che ogni studente è chiamato a svolgere. Le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro indicati. Il nostro Liceo adotta i seguenti criteri didattico-metodologici da utilizzare durante l'espletamento dei corsi di sostegno e di recupero: 1) utilizzo di modalità di insegnamento volte a far acquisire agli studenti una metodologia di studio autonoma e sicura; 2) predisposizione di compiti differenziati per ciascuno studente nel rispetto delle sue peculiarità e dei suoi bisogni; 3) focalizzazione sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina. Le attività di recupero e sostegno saranno concentrate su quelle aree disciplinari in cui sono presenti un maggior numero di valutazioni insufficienti e che sono caratterizzanti dell'indirizzo di studi. In merito alle modalità di organizzazione e realizzazione delle attività di recupero si stabiliscono i seguenti criteri: - per il Liceo scientifico, attività di sostegno in Matematica e Scienze; - per il Liceo classico, attività di sostegno in Latino e Greco; - per il Liceo Linguistico, attività di sostegno in Lingua Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco; - per il Liceo delle Scienze Umane, attività di sostegno in Scienze Umane e Inglese. Tali percorsi di sostegno e di recupero sono attivati nel corso di ogni anno scolastico. Alla fine dell'anno scolastico, vengono attivati corsi di recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti formativi. La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano. Un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo e richiede agli studenti di produrre un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo. Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Scrutini intermedi e finali: criteri Scrutini intermedi Ai sensi del combinato disposto del D.M. n. 80 del 3.10.07 e della O.M. n. 92 del 5.11.07, durante lo scrutinio intermedio il Consiglio di classe individua: - gli studenti che devono frequentare le attività di sostegno o di recupero; - gli studenti in grado di recuperare durante le ore di lezione; Scrutini finali Per quanto riguarda lo svolgimento degli scrutini finali, il Consiglio di classe osserva i seguenti criteri: - Dichiarare ammessi alla classe successiva gli studenti che riportino voto non inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina; - dichiara ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino delle carenze



non gravi in una o in più discipline, che non pregiudicano la preparazione complessiva. - Dichiarare la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino non più di tre insufficienze con valutazione non superiore a quattro. Le famiglie saranno tempestivamente informate degli esiti dello scrutinio, delle carenze presentate, del voto proposto, della data di inizio delle attività di recupero programmate e del calendario delle verifiche finali. Nei mesi giugno e di luglio la Scuola attiverà corsi di recupero in alcune discipline, secondo le indicazioni del Collegio e gli esiti degli scrutini finali. Per tutte le discipline in cui si è registrata l'insufficienza – anche per le discipline per le quali non vengono attuati corsi di recupero e si richiede studio autonomo durante i mesi estivi - lo studente dovrà sostenere prove di verifica scritte e/o orali a seguito delle quali il Consiglio delibererà, entro il 31 agosto, l'ammissione alla classe successiva con l'assegnazione del credito scolastico per il triennio o l'eventuale non promozione. Della delibera di Consiglio saranno tempestivamente informate le famiglie. - Dichiarare non ammessi gli studenti per i quali non viene ravvisata alcuna possibilità di recupero, per il notevole divario tra la preparazione riscontrata e quella richiesta per l'avanzamento curricolare. Nel Piano di miglioramento 2022-2025 sono state progettate e sperimentate una serie di azioni volte al recupero degli studenti con carenze formative, tra le novità l'istituzione al termine del primo quadrimestre di un periodo di recupero e potenziamento di circa una settimana. Il periodo di recupero e potenziamento consiste nella sospensione in tutte le materie dello svolgimento del programma, ossia in una settimana individuata, agli inizi del secondo quadrimestre, il programma non procede e i Docenti si dedicano solo alle attività e alle verifiche di recupero e/o di potenziamento. La settimana di recupero e potenziamento ha la finalità di consentire il recupero curricolare e intensivo delle discipline risultate insufficienti attraverso il normale orario curricolare. L'organizzazione della settimana prevede che: gli studenti che hanno discipline da recuperare: - debbano rimanere in classe e seguire le attività di recupero proposte dal Docente. Gli studenti che non hanno discipline da recuperare possano: essere coinvolti nel recupero dei compagni con insufficienza (peer to peer, cooperative learning...), lavorare in classe in modo autonomo su temi assegnati dal Docente. Per completezza si rimanda all'allegato "criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

criteri per l'ammissione e non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In riferimento al D.lgs. 62/2017 (Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione) E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) svolgimento dell'attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di FSL necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; c) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto in condotta non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; d) partecipazione alle Prove Invalsi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio, i Consigli di classe utilizzeranno la tabella allegata del D.lgs. 62/2017 (si rimanda all'allegato sull'attribuzione del credito scolastico).

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 (ancora in fase di attuazione), introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano.

Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo



nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed a eventuali attività extrascolastiche. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico è fondamentale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univo voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

La valutazione della frequenza e dei ritardi è espressa sulla base dei parametri riportati nella tabella riportata in appendice.

Agli alunni che raggiungono una media aritmetica con frazione uguale o superiore a 0.70 viene assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda; in caso contrario si fa riferimento agli elementi contenuti nella tabella allegata relativi alla frequenza, alle attività integrative, all'I.R.C. o all'attività alternativa e alle attività extrascolastiche.

Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto anche delle attività extrascolastiche, tali esperienze dovranno essere adeguatamente documentate e accompagnate da una breve descrizione esplicativa dell'esperienza stessa.

L'attribuzione del credito formativo terrà conto della coerenza delle attività svolte dagli studenti con gli obiettivi educativi e formativi generali del corso di studi liceali, nonché con quelli dell'indirizzo.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino debiti formativi, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio entro l'inizio dell'anno scolastico successivo e procede, per gli studenti del terzo e del quarto anno, all'attribuzione del punteggio di credito scolastico più basso nella banda di oscillazione.

Allegato:

criteri l'attribuzione del credito.pdf



Standard minimi di apprendimento

La finalità che il PDM 2022-2025 del Liceo Quinto Ennio ha perseguito riguarda la realizzazione di una scuola più inclusiva. Si tratta di attuare le indicazioni del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goal, obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030. Anche la direttiva ministeriale 11 del 18/09/2014 fissa due importanti priorità strategiche: a) il rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza; b) la riduzione dell'insuccesso scolastico. Potenziare le competenze di base vuol dire organizzare un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per promuovere un successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti. Per tale ragione le due priorità fissate si supportano a vicenda ed entrambe mirano a formare saldamente gli studenti sul piano cognitivo e culturale, perché possano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. I Dipartimenti in sede di progettazione iniziale nell'a.s. 2023-2024 hanno definito gli obiettivi minimi ed irrinunciabili per ciascuna disciplina, così come risulta dall'allegato, allo scopo di garantire una delineazione condivisa del livello base dell'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze. Gli obiettivi minimi disciplinari sono i saperi essenziali propri di ogni disciplina, dettagliati per conoscenze, abilità/capacità e competenze. Ad essi corrisponde il 6 nella griglia di valutazione e sono utili ai fini della: a) promozione alla classe successiva b) attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune del primo quadrimestre (relativamente alla parte di programma svolta) c) definizione dei minimi di apprendimento per gli studenti stranieri neoarrivati d) definizione dei minimi di apprendimento per gli studenti con disabilità che non si avvalgono di una programmazione differenziata.

Allegato:

OBIETTIVI MINIMI .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il Liceo redige annualmente il PI illustrando le attività finalizzate ad efficaci processi inclusivi. Nello svolgimento dell'azione didattica, i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (attività individualizzate, di piccolo gruppo e di tutoraggio tra pari, attività laboratoriali integrate quali classi aperte). Nel Liceo è garantita l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Sono a disposizione software specifici e strumenti compensativi e dispensativi. PEI e PDP sono aggiornati con regolarità e monitorati negli obiettivi da raggiungere. Pur non essendoci studenti stranieri che necessitano di corsi di lingua italiana, la scuola realizza percorsi e progetti, anche in collaborazione con l'Università, il privato sociale e il volontariato, su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Sulla base delle analisi effettuate nei consigli di classe, sono stati attivati specifici interventi didattici che tenessero conto delle caratteristiche degli studenti, tuttavia è mancata una loro formalizzazione, che potesse conferire a tali interventi la dimensione prospettica propria di specifici percorsi. I docenti hanno partecipato al Corso di Formazione sull'inclusione, ai sensi del DM.188 del 21/06/2021 e relativi laboratori - Ambito 20. Ad inizio anno scolastico sono stati costituiti i gruppi di lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d'integrazione/inclusione degli allievi con disabilità, con BES / DSA e stranieri: GLI e GLO.

Per quanto riguarda gli studenti con difficoltà di apprendimento, vengono messi in atto interventi di gruppo sia curricolari in itinere da parte dei docenti (si sono sperimentate attività per gruppi di livello all'interno della stessa classe e per classi aperte) sia con corsi di recupero specifici pomeridiani. Tali interventi hanno dimostrato la propria efficacia in relazione alla consistenza di debiti, insufficienze e lacune, ma anche nell'accrescimento della motivazione. Sono state anche effettuate pratiche d'intervento individualizzate in funzione dei bisogni educativi degli studenti quali l'attivazione dello Sportello (matematica e fisica: circa 56h; latino: circa 24h; greco: circa 11h). La scuola favorisce inoltre il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite la partecipazione a Olimpiadi (organizzando direttamente la fase di istituto) concorsi, progetti locali e nazionali sia in orario curricolare sia extracurricolare. Gli interventi di potenziamento realizzati si sono dimostrati efficaci dal momento che gli studenti si sono distinti anche nelle fasi nazionali ed internazionali.



Punti di debolezza

Nell'elaborazione del Piano di inclusione non sono stati coinvolti famiglie, enti esterni o istituzioni.

Da introdurre o migliorare l'uso di strumenti specifici per l'inclusione, strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse ed attrezzature (come cartelli in Braille), o di spazi (come percorsi tattili e sonori), l'uso di libri multisensoriali e di materiali multilingue.

Sarebbe auspicabile, inoltre, la stesura e l'uso di un protocollo di osservazione e monitoraggio di studenti con BES.

Nonostante siano state realizzate delle attività per il recupero, è necessario cercare di migliorare i risultati conseguiti attraverso l'attivazione di gruppi di livello per classi aperte, non solo nelle attività di recupero ma anche in quelle di potenziamento. Da valutare l'inserimento tra le attività della scuola del supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
specialisti indicati dal territorio di riferimento

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In caso di nuova iscrizione Colloquio preventivo con il Dirigente Scolastico e/o con un docente del GLI per comprendere interessi, motivazioni e bisogni dello studente con disabilità; Iscrizione - da parte della famiglia- entro le scadenze stabilite dal Ministero. Accettazione dell'iscrizione e istruzione del fascicolo dello studente da parte della Segreteria scolastica Ricezione della documentazione (Profilo di funzionamento) redatta dagli specialisti Nel mese di settembre definizione delle classi e analisi della documentazione relativa al singolo studente da parte dei docenti del Consiglio di classe. Nel primo mese dall'inizio delle lezioni il Consiglio di classe incontra le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Entro il 31 ottobre il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, illustra il PEI al Gruppo di lavoro operativo (GLO) di cui fa parte anche la famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. In caso di studente già frequentante Nel primo mese dall'inizio delle lezioni il Consiglio di classe incontra le famiglie con studenti con disabilità per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Entro il 31 ottobre il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, illustra il PEI al Gruppo di lavoro operativo (GLO) di cui fa parte anche la famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. In ogni caso il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (Verifica intermedia a fine Gennaio e Verifica finale a giugno) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione. Partecipano al GLO: - i genitori dello studente con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - le figure professionali interne alla scuola: docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe



nell'attuazione del PEI; - le figure professionali esterne alla scuola: l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dello studente o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, che partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). - un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai propri figli di realizzare un percorso didattico-educativo adeguato alle effettive capacità dello studente e favorevole ad un pieno sviluppo delle sue potenzialità. Tutti i docenti, coinvolti nel processo inclusivo, provvedono a supportare costantemente le famiglie per la gestione di eventuali problemi di natura didattica e/o psicologica dei ragazzi, attraverso una comunicazione delle difficoltà incontrate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tenendo conto dei suggerimenti ministeriali, l'attenzione didattico-educativa è maggiormente rivolta



verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle competenze più che sulla mera valutazione delle conoscenze. Si cerca di valorizzare le specificità/particolarità di ciascuno studente, ricorrendo a strategie di valutazione formativa in itinere -che mettano in risalto le potenzialità del discente, ne valutino i punti di forza e le specificità nell'apprendimento, al fine di rimodulare, dove necessario, il percorso e le strategie di valutazione di carattere sommativo con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. In sede di scrutinio finale, il C.d.C. descrive il percorso compiuto dallo studente, gli obiettivi raggiunti e le proposte d'intervento per l'anno scolastico successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella consapevolezza che il proseguimento verso un particolare indirizzo di studi debba essere frutto di una scelta consapevole che sfrutti al massimo le competenze e le potenzialità di ogni soggetto il Liceo Quinto Ennio ritiene importante non solo favorire la visita degli ambienti scolastici agli studenti in ingresso, ma anche far svolgere loro delle attività con compagni di un ordine di scuola diverso. L'incentivazione dei momenti di accoglienza sarà utile, inoltre, alla costruzione di un percorso di continuità tra la scuola secondaria di 1° grado e il nostro Liceo e permetterà di operare scelte attente in fase di programmazione delle attività di integrazione all'interno dei singoli consigli di classe di Settembre. Per gli studenti delle classi terminali si considera altrettanto utile creare percorsi ed occasioni che consentano il raccordo con le realtà formative/lavorative del territorio e non solo. Si segnalano, in particolare, le partecipazioni a seminari, campus e stages presso le Università, incontri con docenti universitari, visite alle varie facoltà dell'Ateneo Salentino.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Mentoring

Approfondimento

Si allega il protocollo di Accoglienza redatto da un team multi - professionale, del Liceo Q. Ennio il cui operato sinergico concorre a considerare tutti gli studenti nella loro "intera complessità", al fine di realizzarne una piena inclusione.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA L.104-92.pdf



Aspetti generali

Il Liceo Quinto Ennio promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Novella Italia Pepe, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli studenti, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.'

L'organizzazione delle risorse umane e la conseguente individuazione di funzioni di responsabilità e definizione dei compiti per il personale sono svolte in modo trasparente ed equilibrato.

L'organizzazione delle risorse umane del personale docente non è compromessa dall'impatto delle assenze degli insegnanti, gestite con disponibilità di ore eccedenti; quella del personale Ata con la maggiorazione di ore in servizio. Il processo decisionale risulta partecipato e condiviso giacché vede il coinvolgimento, per ambiti diversi, del Collegio docenti, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, del Consiglio di Istituto e del D.S.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo docente collaboratore svolge i seguenti compiti: • sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo anche per la firma degli atti di ordinaria amministrazione o aventi scadenze indifferibili • supporto alla gestione complessiva dell'istituto; • organizzazione e coordinamento delle attività scolastiche; • formulazione e gestione dell'orario di insegnamento annuale e settimanale; • cura per la sostituzione dei colleghi assenti e organizzazione ore eccedenti • rapporti e della comunicazione con le famiglie; • vigilanza sullo svolgimento delle attività scolastiche; • gestione e controllo delle necessità strutturali e didattiche delle sedi • coordinamento delle procedure relative all'adozione dei libri di testo; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • partecipazione, su delega del dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Collaborazione con il dirigente scolastico per le attività relative a: • sicurezza e tutela della privacy; alla definizione dell'organico d'istituto; agli Esami di Stato; alla progettazione, coordinamento e verifica delle iniziative di

2



formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, • orientamento in ingresso e in uscita; • iscrizioni degli alunni; • formazione delle classi; • collaborazione con il DSGA nelle attività di carattere operativo. Altre mansioni e servizi specificate all'atto della nomina distinte tra primo e secondo collaboratore.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Oltre ai due collaboratori del DS, le cui funzioni sono già state specificate, lo STAFF di presidenza si compone di altre 3 figure, un docente Responsabile di plesso e due docenti referenti di indirizzo, aventi i seguenti compiti: • verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti; • gestione dei ritardi e delle uscite anticipate da parte degli studenti e comunicazione agli Uffici e ai Coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; • firma degli atti relativi ai ritardi e alle uscite anticipate degli alunni; • cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; • coordinamento nella organizzazione di visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro; • segnalazione tempestiva delle emergenze • vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; • Coordinamento delle assemblee studentesche; • Collaborazione per la pianificazione e il coordinamento dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni; • Collaborazione con il Dirigente alla progettazione, realizzazione e verifica delle attività di alternanza scuola-lavoro, secondo le modalità previste dalla L.107/2015; • Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; • Coordinamento nell'organizzazione di

4



eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Cura dei rapporti con professionisti e agenzie esterne per le attività programmate dall'Istituto; • Partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici o altri Uffici; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale	<p>-AREA N. 1- N°1 Funzione Strumentale relativa a -valutazione e autovalutazione d'Istituto; - predisposizione e cura della documentazione pedagogico – didattico -organizzativa; - Collaborazione con i docenti incaricati della specifica funzione strumentale relativa alle attività di PCTO; - Collaborazione all'organizzazione delle attività d'Istituto. - AREA N. 2 -N°1 Funzione Strumentale relativa a – responsabile aggiornamento e pubblicazione di contenuti sul sito Web; - referente trasparenza e integrità; - responsabile laboratori informatici; - responsabile dell'accessibilità informatica sul sito web (art. 9 18 ottobre 2012, n. 179); - collaborazione con i docenti incaricati della specifica funzione strumentale relativa alle attività di PCTO. N°1 Funzione Strumentale relativa a - attività di orientamento in ingresso e in uscita; - interventi a favore degli studenti; - programmazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e verifica di: insegnamenti opzionali, attività extracurricolari, corsi di recupero, sportelli didattici, anche con la predisposizione di format finalizzati; - collaborazione all'organizzazione delle attività d'Istituto; - collaborazione con i docenti incaricati della specifica funzione strumentale relativa alle</p>	6
----------------------	---	---



attività di PCTO. N°1 Funzione strumentale relativa a: - coordinamento progetti formativi d'intesa e con enti e istituzioni Funzione strumentale esterne alla scuola; - gestione del PTOF (in collaborazione con la funzione di autovalutazione e valutazione d'istituto); - programmazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e verifica delle attività previste dal PTOF; - progettazione, coordinamento, verifica delle attività relative ai Fondi Strutturali Europei; - collaborazione all'organizzazione delle attività d'Istituto. - collaborazione con i docenti incaricati della specifica funzione strumentale relativa alle attività di PCTO - N°1 Funzioni Strumentali relative a -programmazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e verifica delle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; - collaborazione all'organizzazione delle attività d'Istituto N°1 funzione strumentale relativa a - Coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI; (in collaborazione con la funzione di autovalutazione e valutazione d'istituto); - Coordinamento progettazione Didattica digitale integrata; - Coordinamento attività di formazione; - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; - Collaborazione all'organizzazione delle attività d'istituto

Capodipartimento

I Dipartimenti sono costituiti per "Area disciplinare": - Dipartimento di Lettere -Disegno -Storia dell'Arte - Sostegno; -Dipartimento di Matematica e Fisica -Informatica; - Dipartimento di Storia -Filosofia - Diritto - Scienze Umane -Religione; - Dipartimento di Lingue Straniere; -

5



Dipartimento di Scienze –Educazione Fisica Il
Capodipartimento (o Coordinatore): -Presiede le riunioni del Dipartimento e ne organizza il lavoro; - Coordina la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari, raccogliendo e conservando copia della documentazione prodotta dal Dipartimento
Ovvero: -Concorda con i docenti di Area scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare; -Programma con i docenti di Area attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel POF, stages, viaggi e uscite didattiche; -Dà indicazioni ai Consigli di classe per la predisposizione delle attività di sostegno e di recupero; -Dà indicazioni ai Consigli di classe e al Collegio in merito alla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici. -Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; -Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

Responsabile di plesso

I due responsabili di plesso svolgono i seguenti compiti loro assegnati: • verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti; • gestione dei ritardi e delle uscite anticipate da parte degli studenti e comunicazione agli Uffici e ai Coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; 2
• firma degli atti relativi ai ritardi e alle uscite anticipate degli alunni; • cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; • coordinamento nella organizzazione di



visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro; • segnalazione tempestiva delle emergenze • vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; • Coordinamento delle assemblee studentesche; • Collaborazione per la pianificazione e il coordinamento dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni; • Collaborazione con il Dirigente alla progettazione, realizzazione e verifica delle attività di alternanza scuola-lavoro, secondo le modalità previste dalla L.107/2015; • Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; • Coordinamento nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Cura dei rapporti con professionisti e agenzie esterne per le attività programmate dall'Istituto; • Partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici o altri Uffici; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'Animatore Digitale curerà: 1. LA FORMAZIONE INTERNA 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE L'Animatore Digitale, altresì, si impegna a: Partecipare alle attività formative previste; Attivare e coordinare le iniziative collegate al PNSD; Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed

1



	<p>efficiente delle TIC; Supportare le attività di monitoraggio on line; Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy; Predisporre una relazione finale</p>	
Team digitale	<p>Secondo quanto previsto dalla nota MIUR 4604/2016, il Team ha la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Avrò, dunque, insieme all'Animatore, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente coordinatore dell'educazione civica ordina le diverse attività didattiche svolte dai docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato. Tra i principali compiti del coordinatore ricordiamo quello relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.</p>	1
Docente tutor	<p>Tale figura aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale, si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle Linee guida, avvalendosi del</p>	15



	supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida.	
Docente orientatore	Tale figura, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
Team Bullismo, Cyberbullismo e per l'emergenza	Costituito dal Dirigente scolastico, dai referenti per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e da altre professionalità presenti all'interno della scuola, il Team è impegnato a favorire il coinvolgimento delle agenzie educative, in primis le famiglie, per una maggiore tutela degli alunni. Il Team Antibullismo e per l'Emergenza ha le funzioni di: coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; intervenire nelle eventuali situazioni di bullismo; fornire indicazioni per la realizzazione di iniziative nelle scuole, finalizzate a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani, e/o a prevenire e contrastare situazioni di rischio online. A tal fine, alcuni docenti seguiranno i percorsi di formazione inerenti il proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" di quanto acquisito; promuovere la consapevolezza e la responsabilizzazione tra gli studenti, nella scuola e nelle famiglie alla sicurezza online e a un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica e	12



nell'ambiente scolastico; ePolicy, documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di educazione digitale, oltre che utile a individuare azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo da prevedere nel PTOF.

Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Il NIV è presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico con la collaborazione della funzione strumentale per la valutazione ed autovalutazione di istituto. Il NIV provvederà a definire l'organizzazione interna e si riunirà periodicamente in funzione dei compiti e in relazione all'analisi dei diversi settori. Il NIV potrà essere integrato con docenti referenti di progetto in relazione alle necessità. In particolare il NIV si occuperà: - dell' analisi del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educativa; - della definizione e della condivisione con la comunità scolastica della missione della scuola e delle priorità strategiche, delle strategie e delle azioni per il perseguimento degli obiettivi prefissati; - della programmazione con il contesto sociale di riferimento di obiettivi e azioni comuni di lungo periodo; - del Monitoraggio e revisione del PTOF; - dell'autovalutazione d'istituto; - della elaborazione e/o aggiornamento del RAV; - della realizzazione, del coordinamento e del monitoraggio relativi alle azioni previste dal PDM; - della elaborazione, somministrazione, tabulazione di questionari e della socializzazione dei dati; delle azioni di rendicontazione sociale.

14

TEAM per l'innovazione e
la gestione

Come da nuove disposizioni normative, presso il nostro Istituto è costituito un gruppo

7



dell'Intelligenza artificiale denominato GRUPPO IA, coordinato dal
nel contesto scolastico Dirigente Scolastico, con il compito di attivare
(GRUPPO IA) tutte le procedure inerente la gestione e il
monitoraggio relativi all'uso dell'Intelligenza
Artificiale nel contesto scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 12

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E Attività di insegnamento
GRECO Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4
• Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7
• Potenziamento

A026 - MATEMATICA Attività di insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	11
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AS48 - SCIENZE MOTORIE

Attività di insegnamento.

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata; Protocollo documenti cartacei in entrata; Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita; Classificazione ed archiviazione atti di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.liceoquintoennio.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoquintoennio.edu.it/>

Iscrizioni online <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/iscrizioni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEL SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROGETTO "GENERAZIONI CONNESSE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In un contesto sempre più complesso diventa essenziale per ogni istituto scolastico dotarsi di una e-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole.



Denominazione della rete: LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Le scuole in...cantano i borghi" è un progetto che vede riunite più scuole del territorio, di diverso ordine e grado, con l'obiettivo di mettere in evidenza conoscenze, abilità e competenze artistico - culturali di alunni e docenti. Le attività previste sono dislocate in diversi luoghi del centro storico di Gallipoli, coinvolgendo in questo modo enti locali, civili e religiosi.

Denominazione della rete: IL VELIERO PARLANTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, composta da 48 scuole di ogni ordine e grado del Salento, ha come obiettivo la Ricerca-Azione per la realizzazione di attività didattiche innovative di matrice laboratoriale. Nelle scuole di Rete Veliero Parlante si costruiscono laboratori didattici ad alta motivazione intorno a compiti di realtà nei quali si realizzano magnifici manufatti artistici, opere uniche di grande impatto e elevatissimo valore didattico. Le scuole della Rete "Il Veliero Parlante" hanno la peculiarità di aver realizzato un format che prevede l'ideazione di itinerari didattici comuni intorno a grandi tematiche, la formazione dei docenti grazie anche ai grandi partner culturali, la realizzazione delle curvature progettuali che permettono la contestualizzazione delle proposte alla specificità della singola scuola.

Il tema di quest'anno è il CORAGGIO.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI



BARI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione per la formazione del personale tirocinante

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione per la formazione del personale tirocinante



Denominazione della rete: **NON MULTA SED MULTUM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Ampliamento dell'offerta formativa - Latino

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sull'uso consapevole e didattico dell'Intelligenza Artificiale

Il personale docente sarà formato sulle pratiche di gestione e documentazione relative alla presenza dell'IA nel contesto scolastico. Finalità - Sviluppare competenze professionali nell'uso dell'AI a supporto della didattica e della progettazione educativa - Favorire un approccio critico ed etico all'utilizzo degli strumenti di AI - Promuovere pratiche didattiche innovative, inclusive e personalizzate Obiettivi formativi - Comprendere i principi di funzionamento dell'Intelligenza Artificiale - Conoscere le principali applicazioni di AI utilizzabili in ambito scolastico - Utilizzare strumenti di AI per la progettazione didattica, la valutazione e la personalizzazione degli apprendimenti - Riflettere sugli aspetti etici, normativi e di tutela dei dati personali - Integrare l'AI nella didattica in modo responsabile e coerente con le Indicazioni Nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti su



inclusione scolastica e didattica per la disabilità

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità rappresenta un principio fondante del sistema educativo italiano, in coerenza con la normativa vigente (L. 104/1992, D.lgs. 66/2017 e successive integrazioni) e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti, l'Istituto promuove un percorso di formazione rivolto ai docenti, volto al potenziamento delle competenze inclusive e alla diffusione di pratiche didattiche efficaci e condivise. Finalità - Rafforzare la cultura dell'inclusione all'interno della comunità scolastica - Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento rivolti agli alunni con disabilità - Promuovere una progettazione educativa e didattica condivisa e personalizzata Obiettivi formativi - Conoscere il quadro normativo di riferimento in materia di inclusione e disabilità - Approfondire i principali modelli pedagogici e didattici inclusivi - Migliorare le competenze nella redazione e attuazione del PEI su base ICF - Sviluppare strategie didattiche e metodologiche inclusive - Favorire il lavoro di équipe tra docenti curricolari, di sostegno e figure di supporto - Utilizzare strumenti compensativi e tecnologie assistive a supporto dell'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulle



metodologie didattiche innovative

Il continuo cambiamento dei contesti educativi e dei bisogni formativi degli studenti richiede l'adozione di metodologie didattiche innovative, capaci di promuovere apprendimenti significativi, sviluppo delle competenze chiave e partecipazione attiva degli alunni. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Piano Nazionale Scuola Digitale e le priorità individuate nel PTOF, l'Istituto promuove un percorso di formazione finalizzato al rinnovamento delle pratiche didattiche e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Finalità - Promuovere l'innovazione metodologica e didattica - Sostenere una didattica attiva, laboratoriale e centrata sullo studente - Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento Obiettivi formativi - Conoscere e comprendere le principali metodologie didattiche innovative - Progettare attività didattiche basate su approcci attivi e collaborativi - Sviluppare competenze per la valutazione autentica e formativa - Favorire la personalizzazione e l'inclusione dei percorsi di apprendimento - Integrare in modo consapevole le tecnologie digitali nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sui



nuove metodologie per le discipline STEM

Le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rivestono un ruolo strategico nello sviluppo delle competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali degli studenti. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Piano Nazionale Scuola Digitale e le priorità individuate nel PTOF, l'Istituto promuove un percorso di formazione volto a innovare la didattica STEM, favorendo approcci metodologici attivi, laboratoriali e interdisciplinari, capaci di stimolare il pensiero critico, la creatività e la risoluzione di problemi. Finalità - Innovare l'insegnamento delle discipline STEM attraverso metodologie didattiche attive - Promuovere l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze STEM - Favorire l'interdisciplinarietà e il collegamento tra teoria e pratica Obiettivi formativi - Conoscere i principali approcci metodologici innovativi per la didattica STEM - Progettare attività didattiche STEM basate su compiti autentici e problemi reali - Sviluppare competenze di problem solving, pensiero computazionale e scientifico - Integrare strumenti digitali, laboratori e ambienti di apprendimento innovativi - Favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti su



didattica orientativa e orientamento

L'orientamento costituisce un processo continuo e trasversale a tutto il percorso scolastico, finalizzato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza, delle competenze personali e della capacità di compiere scelte consapevoli. In coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), con le Indicazioni Nazionali e con le priorità del PTOF, l'Istituto promuove un percorso di formazione rivolto ai docenti, volto a diffondere la didattica orientativa come approccio metodologico integrato nella progettazione curricolare. L'attività si inserisce inoltre nell'ambito delle opportunità formative offerte dalla piattaforma ministeriale Scuola Futura. Finalità - Rafforzare il ruolo della scuola come ambiente orientante - Promuovere la didattica orientativa come pratica educativa trasversale - Sostenere i docenti nella progettazione di percorsi di orientamento efficaci e coerenti Obiettivi formativi - Conoscere il quadro normativo di riferimento in materia di orientamento - Comprendere i principi e le finalità della didattica orientativa - Progettare attività didattiche orientative integrate nel curriculum - Sviluppare competenze per l'accompagnamento degli studenti nei processi di scelta - Favorire la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio - Utilizzare risorse e percorsi formativi disponibili sulla piattaforma Scuola Futura

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti su multilinguismo e certificazioni linguistiche



Il multilinguismo rappresenta una competenza chiave per la cittadinanza europea e globale e costituisce un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e le priorità individuate nel PTOF, l'Istituto promuove un percorso di formazione rivolto ai docenti, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche e alla valorizzazione delle certificazioni linguistiche internazionali. In tale contesto si richiama la possibilità, per docenti e studenti, di conseguire una certificazione linguistica Cambridge presso l'Istituto, Test Center Oxford. Finalità - Promuovere il multilinguismo come valore educativo e culturale - Migliorare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti - Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa - Valorizzare le certificazioni linguistiche come strumento di riconoscimento delle competenze Obiettivi formativi - Approfondire il concetto di multilinguismo e il suo ruolo nei processi di apprendimento - Conoscere il QCER e i livelli di competenza linguistica - Acquisire strategie didattiche per l'insegnamento/apprendimento delle lingue in ottica comunicativa - Integrare percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche nel curriculum - Conoscere la struttura, le tipologie e le finalità delle certificazioni Cambridge - Informare sulle opportunità offerte dall'Istituto come Test Center Oxford per le certificazioni Cambridge

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sull'analisi dei risultati delle prove nazionali standardizzate



Corso di formazione sulla lettura dei dati delle Prove Invalsi

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulle prove Invalsi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano di formazione, in coerenza con il piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, secondo quanto previsto dalla L.107/2015, rientra nella progettazione PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Rilevazione bisogni formativi docenti (D.M. 66/2023).

Nella progettazione d’istituto si è partiti da una necessaria e imprescindibile analisi dei bisogni formativi dei docenti che ha consentito di modulare i percorsi attorno ai più richiesti tra i seguenti argomenti:

- Sicurezza dei dati e protezione della privacy nella scuola



- Cyberbullismo e cittadinanza digitale
- ICDL Base e Office Automation
- Metodologie didattiche innovative e inclusive, valutazione degli apprendimenti
- Trasparenza, Intelligenza Artificiale e Privacy nell'istituto digitale
- La didattica con il registro elettronico Argo
- Valutazione e monitoraggio delle competenze digitali

I moduli formativi, così attivati, incentrano il proprio percorso formativo mirando ad una rigenerazione dei processi educativi che prendono vita a scuola. L'innovazione didattica, che si intende perseguire, non consiste tanto della mera evoluzione digitale e tecnologica, bensì nel necessario ripensamento epistemologico e culturale dei paradigmi educativi, raggiungibile mediante la progettazione operativa di attività soprattutto all'interno dei nuovi 'luoghi di apprendimento' creati nell'Istituto nella progettazione PNRR.

Una prima linea di intervento riguarda percorsi di formazione sulla transizione digitale, percorsi formativi in presenza, on line o ibridi, di durata annuale, coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

La seconda proposta formativa riguarda attività di tipo laboratoriale, totalmente in presenza, che intendono stimolare i docenti a potenziare, mediante l'uso di diversi linguaggi, strumentazioni e applicativi digitali, la componente visuale, multisensoriale e reticolare dei saperi disciplinari, nell'ottica di una visione costruttivista del processo educativo, aumentando così coinvolgimento e interazione con i discenti nel potenziamento di competenze trasversali e specifiche. Si attiveranno laboratori di formazione sul campo, cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

Gli elementi innovativi del progetto consistono nella curvatura pratica del percorso che porta concretamente, accanto al necessario ripensamento epistemologico e culturale dell'azione didattica,



alla tangibile progettazione operativa di attività e nuovi 'luoghi di apprendimento' integrabili nell'azione didattica in presenza, in grado di potenziarla rendendola più efficace.

L'attività formativa-laboratoriale intende inoltre stimolare i docenti a incrementare, mediante l'uso di diversi strumenti e applicativi digitali, la componente visuale, multisensoriale e reticolare dei saperi disciplinari, aumentando coinvolgimento e interazione con i discenti rendendoli attori principali nella costruzione di saperi e competenze chiave.

Gli obiettivi peculiari del percorso di formazione risultano perciò consistere nel:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali
- Rendere gli strumenti digitali funzionali e innovativi strutturali nell'azione educativo-didattica quotidiana
- Promuovere il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica
- Finalizzare le tecnologie al rafforzamento dell'inclusione, nel senso globale di tutta la pluralità dei Bisogni Educativi Speciale riscontrabili negli studenti
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui facilmente applicabili e personalizzabili da ciascun docente
- Promuovere l'utilizzo creativo e innovativo delle tecnologie e di strumentazioni in dotazione dell'Istituto
- Stimolare approcci creativi e attivi che coinvolgano maggiormente gli studenti rendendoli protagonisti nell'attività didattica, affinando strategie che affrontino la ridotta capacità di concentrazione e l'ansia



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Attività per il potenziamento delle competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e aggiornamento in tema di sicurezza

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e aggiornamento in tema di innovazione

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola